

ISTITUTO COMPRESIVO "FROSINONE3"



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 3^ FROSINONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5462/E** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 166*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 29** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 33** Aspetti generali
- 37** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 39** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 77** Traguardi attesi in uscita
- 85** Insegnamenti e quadri orario
- 98** Curricolo di Istituto
- 153** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 178** Moduli di orientamento formativo
- 185** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 251** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 258** Attività previste in relazione al PNSD
- 261** Valutazione degli apprendimenti
- 272** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 286** Aspetti generali
- 288** Modello organizzativo
- 295** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 299** Reti e Convenzioni attivate
- 312** Piano di formazione del personale docente
- 333** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Frosinone 3, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo del **26 settembre 2023**;

Il Piano è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **19/12/2023**;

Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **28/10/2022** **__/10/2023**.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della Scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica e organizzativa delle sue attività. Tutte le innovazioni metodologiche funzionali all'aggiornamento dei saperi e delle competenze si avvalgono normativamente del DPR 275/99 e dello spazio di flessibilità oraria pari al 20% in carico alle scelte dell'autonomia ai sensi del D. M. 47/2006. La legge 28 marzo 2003 n. 53 e, particolarmente, il D. L. n. 59 del 19 febbraio 2004, attuativo per le Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo, hanno conferito nuovi strumenti di flessibilità alle scuole autonome. Le Indicazioni per il Curricolo, emanate con DM 254/2012, e la recente legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione, rappresentano il riferimento normativo per la costruzione dell'Istituto.

Il PTOF recepisce integralmente la normativa vigente sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, così come previsto dal Dlgs 66/2017 e Decreto Interministeriale 182/2020. Vengono inoltre modificate le disposizioni relative alla valutazione secondo le indicazioni del D.lgs. 62/2017 e successive modifiche.

La legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta



formativa che avrà ormai una durata triennale, ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa è l'occasione per le istituzioni scolastiche di dotarsi di percorsi formativi individualizzati e caratterizzati che, pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, raccolgono e rispondono alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui le scuole operano. Il presente documento costituisce il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Frosinone 3. Tale piano è stato approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto, in coerenza con gli Indirizzi Generali elaborati dal dirigente scolastico.

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo "Frosinone 3", nell'intento di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nasce:

- Dalla riflessione sui prodotti e sui processi messi in atto negli anni precedenti;
- Dalla collaborazione di quanti interagiscono nella gestione della scuola;
- Dall'attuazione della normativa vigente;
- Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione e dalla stesura del Piano di Miglioramento;
- Dal rilievo della domanda formativa oggettiva a partire dal territorio di riferimento, per arrivare all'ambito regionale e nazionale, con una prospettiva europea.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è ubicato nella parte alta della città. I plessi si trovano nel centro storico, luogo di tradizioni e identità culturale custodite attraverso le generazioni. Questo fattore determina l'esistenza di un bacino di utenza storico, portatore di una memoria collettiva che è elemento prezioso della nostra scuola, inserita in una realtà testimonianza delle radici, di rielaborazione e di produzione di cultura, nonché contesto di partecipazione democratica. L'Istituto si arricchisce di alunni provenienti dal territorio circostante e di allievi con background migratorio (dato percentuale superiore ai benchmark di riferimento). La Scuola utilizza un protocollo di accoglienza alunni stranieri. In questo territorio, in cui convivono senso di appartenenza e attaccamento alla propria identità, accanto a nuovi insediamenti di diversa provenienza, la scuola svolge un significativo ruolo culturale e sociale. Si registra una sempre maggiore presenza di alunni con BES (un'alta percentuale della popolazione scolastica) che si iscrivono grazie alla didattica inclusiva adottata. Questo rappresenta un punto di forza dell'Istituto che spinge verso metodologie personalizzate in base all'analisi dei bisogni. Il



contesto socio-economico è estremamente vario ed eterogeneo, passando da fasce disagiate a famiglie di professionisti con risorse economiche e culturali elevate. Nonostante la forte variabilità dell'ESCS, i risultati di apprendimento testimoniano il successo formativo degli alunni.

Vincoli:

La nostra scuola si connota come fortemente inclusiva, con un numero elevato di alunni con BES. Una componente importante della popolazione scolastica è costituita da alunni con background migratorio. Lo stato economico sociale e culturale degli studenti risulta ad alta variabilità soprattutto all'interno delle classi e in particolare, in uno dei plessi, lo stato socio-economico delle famiglie risulta essere medio-basso. Inoltre, nelle vicinanze dell'istituzione scolastica è presente una casa famiglia che ospita bambini e ragazzi in condizioni di disagio. Particolare attenzione viene rivolta alla continuità didattica dei bambini certificati e con DSA, con i quali si sono costruite e mantenute relazioni personalizzate e significative in grado di rispettare tempi e carichi cognitivi di ciascuno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto, ubicato nel centro storico del comune di Frosinone, si inserisce in un contesto dove convivono tradizione e realtà di immigrazione anche di seconda generazione. In questo territorio convivono elementi di stabilità sociale, attaccamento alla propria identità e nuovi insediamenti di diversa provenienza. Tra i vari plessi dell'Istituto, si registra un'utenza appartenente ad una condizione sociale ed economica piuttosto variegata, fattore che permette di progettare e costruire azioni di processo modulari (didattica organizzativa) e modulate (didattica educativa), per andare incontro ai bisogni di tutti e di ciascuno: domanda di istruzione, articolazione didattica, tempi scuola, laboratori, gruppi di lavoro, contatti con l'esterno. Le famiglie degli alunni, pur presentando profili socio-culturali ed economici anche molto diversificati, sono nel complesso sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli. Punto di forza della scuola è la collaborazione con i comitati dei genitori per il miglioramento dell'offerta formativa. La scuola lavora in collaborazione e sinergia con gli EE.LL. e con i servizi sociali e sanitari del territorio; ha interazioni con reti di scuole della Provincia, della Regione e nazionali; coopera con associazioni di volontariato, ambientaliste e culturali; aderisce a concorsi e iniziative di orientamento, partecipa a progetti Erasmus+; promuove le attività del laboratorio di teatro quale strumento di educazione alla salute per il benessere socio-economico e psico-affettivo della persona; promuove la realizzazione di laboratori di lettura e scrittura creativa e sta implementando la Biblioteca Scolastica come terzo spazio di apprendimento e aderisce ad iniziative promozione della lettura. Consolidata è la collaborazione con la polizia postale della Questura di Frosinone per corsi di educazione alla legalità.



Vincoli:

Il trend degli ultimi anni ha registrato un aumento del tasso di disoccupazione delle famiglie e la recessione non ha risparmiato il nostro territorio, le conseguenze della diminuzione dei consumi hanno investito le attività industriali, commerciali e dei servizi e il disagio di molte famiglie si è aggravato in questi due anni di crisi economica dovuta alla pandemia da Covid-19. Il prezzo più alto di questa crisi lo paga proprio il centro storico che vede un importante spopolamento, effetto anche della carenza di servizi e della mancanza di un adeguato programma di rilancio. In un'area così penalizzata, la scuola sembra essere l'unico presidio sul territorio. Le limitate risorse a disposizione dell'ente locale negli ultimi anni hanno prodotto una contrazione dei servizi, compresa la scuola e, nella realtà del nostro Istituto, a forte presenza di alunni certificati, la riduzione del servizio di assistenza specialistica rappresenta un importante vincolo. Manutenzione, mensa scolastica, trasporto, personale specializzato di supporto alla didattica, sono necessità a cui la scuola si trova spesso a far fronte con difficoltà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'adesione a diversi PON (realizzazione ambienti digitali, ampliamento reti LAN/WLAN, Smart Class, Stem, ecc) e un'intensa progettazione, hanno permesso di ammodernare la dotazione digitale. In tutte le aule della secondaria sono state installate digital board dotate di connessione Internet, che permettono l'adozione di metodologie didattiche diversificate ed inclusive. Le strumentazioni preesistenti sono state redistribuite nella Primaria e nell'Infanzia e tutti i plessi risultano dotati di strumenti multimediali per l'attività didattica e l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento. A breve, con i finanziamenti per la scuola dell'Infanzia (PON ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia) in ogni plesso verrà installata un'aula interamente multimediale con tavoli interattivi a misura di bambino. Tutti i plessi hanno accesso a internet. Il registro elettronico, da tempo in uso nella Primaria e Secondaria, è entrato a pieno regime nella scuola dell'infanzia. E' attiva la segreteria digitale e la progressiva dematerializzazione burocratica (eliminazione del cartaceo sfruttando le apposite sezioni del registro elettronico). Ogni plesso possiede un laboratorio multimediale. Sono presenti biblioteche, laboratori scientifici, musicali, artistici e informatici, sale teatrali e palestre. E' attivo un percorso di fundraising. Il Comune premia con borse di studio gli studenti più meritevoli e piccole donazioni di privati finanziano la valorizzazione delle eccellenze.

Vincoli:

I cinque plessi dell'I.C. si trovano dislocati in posizioni in alcuni casi problematiche, sia in merito alla viabilità della città di Frosinone, che per la struttura talvolta non pienamente idonea alle esigenze



della popolazione scolastica. Due plessi della scuola primaria e il plesso della scuola secondaria di primo grado si trovano in prossimità di un senso unico che rende difficile il deflusso delle autovetture negli orari di ingresso e di uscita delle classi. Gli edifici, poi, avrebbero bisogno di opere di manutenzione ordinaria e di efficientamento nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche e della messa in sicurezza. Sarebbe necessaria la messa in campo di risorse economiche e territoriali più cospicue per attivare delle procedure congiunte di coordinamento e controllo da parte di tutti i soggetti interessati (scuola, Enti Locali, territorio, ecc.). Gli spazi in dotazione, nonostante siano stati realizzati a misura di alunno grazie all'opera di docenti e genitori volontari, tuttavia necessitano ancora di misure di miglioramento.

Risorse professionali

Opportunità:

L'elevato numero di docenti a tempo indeterminato in servizio da alcuni anni nell'Istituto, garantisce la continuità didattica. Inoltre i docenti, per la loro stabilità, riescono ad avere una conoscenza approfondita del contesto socio culturale del territorio e quindi ad avere un'interazione stabile con le famiglie e gli Enti Locali. L'alta percentuale di over 45 garantisce esperienza didattica e psico-pedagogica. I docenti di sostegno sono molto numerosi e motivati. D all'a.s. 2022/23 si è insediato il nuovo D.S., la prof.ssa Mara Perna. Nell'Istituto c'è una buona disponibilità all'aggiornamento professionale, leva strategica del miglioramento, sia su tematiche specialistiche che didattiche. A seguito della pandemia e dell'utilizzo della DAD e della DDI sono state implementate le competenze informatiche dei docenti e del personale amministrativo. Molti docenti sono in possesso delle certificazioni linguistiche incentivate dalla scuola che ha promosso corsi interni. I docenti si sono inoltre formati in linea con il Piano triennale di formazione e aggiornamento adottato dalla scuola che ha come priorità: la didattica per competenze, le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, inclusione e disabilità, competenze di cittadinanza e valutazione e miglioramento, competenze linguistiche e nella didattica delle discipline STEM. Inoltre, l'I.C. ha attivato corsi per la formazione sulla sicurezza e sulla gestione dei dati sensibili rivolti a tutti i docenti e al personale ATA.

Vincoli:

L'anzianità di servizio di alcuni docenti rappresenta elemento di resistenza ai cambiamenti, sia nella didattica che nell'utilizzo delle tecnologia. Tale frangente tende a rendere in alcuni casi più difficoltosa la relazione tra docenti e discenti; la conseguenza più immediata è il "burn out". A questo proposito si sta rivelando utile il percorso di ri-motivazione e riqualificazione dei docenti già avviato, che ha visto definiti interventi formativi sulle nuove frontiere della didattica, tenendo sempre presente che le già ampie competenze dei docenti dovrebbero essere mirate verso specializzazioni più coerenti con i profili professionali e i ruoli ricoperti all'interno della scuola. Occorre prevedere



momenti formali finalizzati alla condivisione delle competenze acquisite dai docenti nei diversi corsi di formazione e allo scambio continuo (focus group, conversazione metodologiche, trasferimento e diffusione buone pratiche, microteaching). La contingenza pandemica appena vissuta ha determinato forti pressioni psicologiche e stati d'ansia in tutta la comunità scolastica, pertanto è stato attivato dalla scuola un supporto psicologico e uno sportello di ascolto per docenti, alunni e famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 3^A FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | FRIC86000R |
| Indirizzo | VIA FOSSE ARDEATINE, 14 FROSINONE 03100 FROSINONE |
| Telefono | 07752658666 |
| Email | FRIC86000R@istruzione.it |
| Pec | fric86000r@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.comprensivofrosinone3.edu.it/ |

Plessi

FROSINONE VIALE MATTEOTTI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | FRAA86002P |
| Indirizzo | VIALE MATTEOTTI FROSINONE 03100 FROSINONE |

FROSINONE VIA AMERICA LATINA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | FRAA86003Q |
| Indirizzo | VIA AMERICA LATINA,105 FROSINONE 03100 FROSINONE |



FROSINONE FOSSE ARDEATINE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | FRAA86004R |
| Indirizzo | VIA FOSSE ARDEATINE,26 FROSINONE 03100 FROSINONE |

FROSINONE S.MAGNO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | FRAA86005T |
| Indirizzo | VIA FONTE CORINA,20 FROSINONE 03100 FROSINONE |

SCUOLA INFANZIA FERRARELLI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | FRAA86007X |
| Indirizzo | VIA FERRARELLI FROSINONE 03100 FROSINONE |

FROSINONE DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | FREE86002X |
| Indirizzo | VIA FOSSE ARDEATINE, 26 FROSINONE 03100 FROSINONE |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 68 |

FROSINONE VIA AMERICA LATINA (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|--|
| Codice | FREE860031 |
| Indirizzo | VIA AMERICA LATINA, 105 FROSINONE 03100 FROSINONE |
| Numero Classi | 14 |
| Totale Alunni | 256 |

SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | FREE860053 |
| Indirizzo | VIA MATTEOTTI, 1 FROSINONE 03100 FROSINONE |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 77 |

S.M. 3^A I.C. FROSINONE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | FRMM86001T |
| Indirizzo | VIA FOSSE ARDEATINE, 14 FROSINONE 03100 FROSINONE |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 245 |

Approfondimento

UFFICIO DI SEGRETERIA

SEDE CENTRALE IC FROSINONE 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



Codice Meccanografico: FRIC86000R

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 14

Telefono: 0775/2656850

E-mail: fric86000r@istruzione.it

Pec: fric86000r@pec.istruzione.it

Sito Web: comprensivofrosinone3.edu.it

RICEVIMENTO AL PUBBLICO

| GIORNI | ORARIO |
|-------------------------|---------------|
| DAL LUNEDI' AL VENERDI' | 8.00 - 9.00 |
| DAL LUNEDI' AL VENERDI' | 12.00 - 13.00 |

SEZIONE PRIMAVERA "IL NIDO DELLE STELLE"

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 26

| ORARIO | GIORNO |
|--------------|-------------------------|
| 7.30 - 17.30 | DAL LUNEDI' AL VENERDI' |
| | SABATO LIBERO |

Servizi offerti:

- Mensa



SCUOLA DELL'INFANZIA "IGNAZIO DE LUCA"

Codice Meccanografico: FRAA86003Q

Indirizzo: Via America Latina, 105

| ORARIO | GIORNO |
|--------------|-------------------------|
| 8.00 - 16.00 | DAL LUNEDI' AL VENERDI' |
| | SABATO LIBERO |

Servizi offerti dal Comune:

- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA "DANTE ALIGHIERI"

Codice Meccanografico: FRAA86004R

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 26

| TEMPO SCUOLA | ORARIO | GIORNO |
|--------------------|--------------|-------------------------|
| TEMPO PIENO 40 H | 8.00 - 16.00 | DAL LUNEDI' AL VENERDI' |
| ANTIMERIDIANO 25 H | 8.00 - 13.00 | DAL LUNEDI' AL VENERDI' |
| | | SABATO LIBERO |

Servizi offerti dal Comune:



- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA "FEDELE CALVOSA"

Codice Meccanografico: FRAA86005T

Indirizzo: Via Fonte Corina, 20

| ORARIO | GIORNO |
|--------------|-------------------------|
| 8.00 - 16.00 | DAL LUNEDI' AL VENERDI' |
| | SABATO LIBERO |

Servizi offerti dal Comune:

- Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIARDINO"

Codice Meccanografico: FRAA86007X

Indirizzo: Via San Rocco, 4

| TEMPO SCUOLA | ORARIO | GIORNO |
|-------------------------|--------------|-------------------------|
| TEMPO PIENO 40 H | 8.00 - 16.00 | DAL LUNEDI' AL VENERDI' |
| TEMPO ANTIMERIDIANO 25H | 8.00 - 13.00 | DAL LUNEDI' AL VENERDI' |



| | | |
|--|--|---------------|
| | | SABATO LIBERO |
|--|--|---------------|

Servizi offerti dal Comune:

- Mensa

SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI"

Codice Meccanografico: FREE86002X

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 26

Numero Classi: 5

Servizi offerti dall'Istituto:

- PRE - SCUOLA
- POST - SCUOLA
- DOPOSCUOLA (con possibilità di usufruire del servizio Mensa)

Servizi offerti dal Comune:

- Scuolabus

| ORARIO | GIORNO |
|--------------|--|
| 8.15 - 13.39 | CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE: DAL LUNEDI' AL VENERDI' |
| | CLASSI QUARTE E QUINTE: |



| | |
|--------------|----------------------------------|
| 8.15 - 13.39 | MARTEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' |
| 8.15 - 14.33 | LUNEDI' - GIOVEDI' |
| | SABATO LIBERO |

Spazi orari da 54 minuti.

SCUOLA PRIMARIA "IGNAZIO DE LUCA"

Codice Meccanografico: FREE860031

Indirizzo: Via America Latina, 105

Numero Classi: 14

Servizi offerti dall'Istituto:

- PRE - SCUOLA
- POST - SCUOLA
- DOPOSCUOLA (con possibilità di usufruire del servizio Mensa)

| ORARIO | GIORNO |
|--------------|---|
| 8.15 - 13.39 | CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE: DAL LUNEDI' AL VENERDI' |
| 8.15 - 13.39 | CLASSI QUARTE E QUINTE: MARTEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' |



| | |
|--------------|--------------------|
| 8.15 - 14.33 | LUNEDI' - GIOVEDI' |
| | SABATO LIBERO |

Spazi orari da 54 minuti.

SCUOLA PRIMARIA "PIETRO TIRAVANTI"

Codice Meccanografico: FREE860053

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 26

Numero Classi: 5

| ORARIO | GIORNO |
|--------------|-------------------------|
| 8.10 - 16.10 | DAL LUNEDI' AL VENERDI' |
| | SABATO LIBERO |
| | |

Servizi offerti dal Comune:

- Mensa
- Scuolabus

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ex NICOLA RICCIOTTI"

Codice Meccanografico: FRMM86001T

Indirizzo: Via Fosse Ardeatine, 14



Numero Classi: 17

| ORARIO | GIORNO |
|--------------------|--|
| 8.00 - 14.00 | DAL LUNEDI' AL VENERDI' (30 ORE SETTIMANALI) |
| INDIRIZZO MUSICALE | 2 RIENTRI POMERIDIANI (32 ORE SETTIMANALI) CLASSI SECONDE E TERZE 2 RIENTRI POMERIDIANI (33 ORE SETTIMANALI) CLASSI PRIME |
| | SABATO LIBERO |

Servizi offerti dall'Istituto:

- PRE - SCUOLA
- POST - SCUOLA
- DOPOSCUOLA (con possibilità di usufruire del servizio Mensa)

Servizi offerti dal Comune:

- Scuolabus

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO - INDIRIZZO MUSICALE

Come è noto, il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, ha previsto, a partire dal 1° settembre 2023, che i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscono i corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già funzionanti nell'a.s. 2022 - 2023, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento.



I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Orari di insegnamento.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. È rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Prova orientativo-attitudinale.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo/attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità



previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale

Si riporta in allegato il Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale.

CRITERI DI PRECEDENZA PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE, IN CASO DI NUMERO DI RICHIESTE DI ISCRIZIONE SUPERIORI ALLE CLASSI AUTORIZZATE.

Le classi, le sezioni e le altre attività dell'Istituzione scolastica sono determinate in base a quanto disposto dalla Circolare MIUR n. 96 del 17 dicembre 2012 - prot. n. 8293 e dalle ulteriori norme in materia. In caso di presentazione di un numero di richieste di iscrizione superiore alla disponibilità di organico assegnato all'Istituzione scolastica e alla presenza di servizi e strutture, per l'ammissione saranno applicati i seguenti criteri:

Scuola secondaria

Orario 30 ore - articolazione oraria in 5 gg. (c.d. settimana corta).

Le domande verranno accolte tenendo conto della priorità dei sottoelencati criteri:

1. studenti residenti nel Comune di Frosinone e nelle vicinanze dei plessi interessati;
2. studenti provenienti dallo stesso Istituto comprensivo;
3. studenti che hanno fratelli nello stesso istituto;
4. studenti affidati ad un solo genitore;
5. studenti orfani di uno dei genitori;
6. studenti con genitori che lavorano;
7. studenti residenti nei comuni vicini;
8. reddito familiare



Scuola primaria:

Fino a 30 ore o tempo pieno 40 ore - articolazione oraria in 5 gg. (c.d. settimana corta).

Le domande verranno accolte tenendo conto, nel sottoelencato ordine di priorità, delle richieste di iscrizione degli alunni:

1. provenienti dalle scuole dell'Infanzia dell'Istituto;
2. residenti o domiciliati nel territorio di competenza della scuola;
3. aventi sorelle/fratelli attualmente frequentanti l'Istituto;
4. non residenti o domiciliati nel territorio di competenza aventi almeno un genitore che lavori nel territorio di competenza;
5. non residenti o domiciliati nel territorio di competenza, con presenza di nonni nel territorio di competenza;
6. frequentanti le scuole dell'Infanzia viciniori al territorio di competenza con criterio di minore distanza dalla scuola;
7. non residenti o domiciliati nel territorio di competenza, con fratelli/sorelle che hanno frequentato la scuola;
8. non residenti o domiciliati nel territorio di competenza, con criterio di minore distanza dalla scuola.

Scuola dell'infanzia

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili si applicheranno le seguenti precedenze assolute :

1. alunni già frequentanti;
2. precedenze di legge (L. 104/92).

Ad ogni bambino iscritto verrà assegnato un punteggio sulla base delle seguenti voci:

- bambino residente (residenza nucleo familiare) nel Comune: 70
- entrambi i genitori lavoratori, dichiarato nella domanda: 25
- bambino con un solo genitore esercitante la patria potestà (ragazza madre – ragazzo padre – vedovo/a): 30
- bambino di 5 anni: 30



- presenza di fratelli/sorelle nello stesso plesso: 15
- bambino di 4 anni: 10
- richiesta uscita anticipata: -20
- situazioni documentate dai servizi sociali: 30

A parità di punteggio avrà precedenza il bambino con maggiore età. Eventuali situazioni di disagio, non comprese nelle voci sopra elencate, saranno valutate e si potrà assegnare un punteggio da 0 a 10.

Gli alunni anticipatari saranno comunque ammessi alla frequenza a partire dal 01 ottobre.

A partire dalla data del 31 marzo non si effettueranno ulteriori inserimenti (salvo disponibilità di posti).

Successivamente al termine delle iscrizioni gli alunni verranno accolti fino ad esaurimento dei posti disponibili, secondo l'ordine di arrivo, anche in caso di trasferimento e/o acquisizione della residenza. L'ammissione alla frequenza per i bambini anticipatari (nati da gennaio ad aprile dell'anno di riferimento) è subordinata alle seguenti condizioni previste dalla normativa di riferimento, in particolare in merito all'accertato esaurimento delle liste d'attesa e alla disponibilità di locali idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità. La valutazione pedagogica e didattica circa i tempi e le modalità di accoglienza è demandata all'équipe dei docenti di riferimento con la possibilità di adottare una frequenza ridotta.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Nella formazione delle classi, al fine di creare la maggiore eterogeneità all'interno di ciascuna classe, si propongono i seguenti criteri che saranno seguiti dalle apposite commissioni di formazione delle classi prime:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Al fine della formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia si terrà conto dei seguenti criteri:

Una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine

Una equilibrata distribuzione di alunni con background migratorio

Una equilibrata distribuzione di alunni con disabilità

Una equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali)



SCUOLA PRIMARIA

Al fine della formazione delle classi di scuola primaria (secondo il tempo scuola scelto dalle famiglie) si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Un'equa distribuzione nelle classi di alunni provenienti dallo stesso gruppo-classe dell'ordine precedente
2. Una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
3. Una equilibrata distribuzione di alunni con background migratorio
4. Una equilibrata distribuzione di alunni con disabilità
5. Una equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali)
6. Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Un'equa distribuzione nelle classi di alunni provenienti dallo stesso gruppo-classe dell'ordine precedente
2. Una equilibrata distribuzione di alunni con disabilità
3. Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione acquisiti
4. Una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
5. Una equilibrata distribuzione di alunni con background migratorio
6. Preferenza di almeno due compagni, espressa dai genitori, purché sia reciproca (criterio attuato solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola primaria)
7. Gli alunni ripetenti rimangono, di regola, nella stessa sezione, salvo valutazione maturata per inserimento in altre classi

N.B.: Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti delle scuole primarie di



provenienza, delle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni, per i quali non è opportuna la frequenza della stessa classe. Nel caso di alunni provenienti dalla stessa scuola primaria sarà cura della commissione inserire nella stessa sezione almeno due alunni provenienti dalla stessa scuola primaria per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale della scuola di provenienza.

Altre indicazioni utili

Il Dirigente scolastico formerà le classi prime e le classi successive, in caso di accorpamenti o di sdoppiamenti, sulla base dei suddetti criteri. Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente scolastico all'inizio del corso di studio, salvo motivata proposta da parte dei genitori degli studenti che in ogni caso sarà valutata dal Dirigente scolastico.

Per l'inserimento nelle classi e nelle sezioni degli alunni con disabilità, si rispetteranno le indicazioni del D.M. n.72 del 22/3/1999 e si terrà presente anche il parere del GLI valutando l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno con disabilità.

Gli alunni con background migratorio saranno inseriti nelle classi e nelle sezioni in numero equilibrato, sulla base della normativa vigente che prevede che i minori con background migratorio, soggetti all'obbligo scolastico, vengano iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica tenendo conto:

- a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il Dirigente scolastico, qualora si renda necessario che l'alunno straniero sostenga prove di accertamento di cultura, nominerà una commissione composta dai docenti della classe per la quale è stata richiesta l'iscrizione. In mancanza di documentazione scolastica, il Dirigente scolastico procederà, previa deliberazione del consiglio di classe, all'iscrizione con riserva, chiedendo ai genitori una dichiarazione attestante gli studi compiuti nel paese di origine (C.M. n. 5/1994).



CRITERI PER LA FORMULAZIONE dell'ORARIO SCOLASTICO

L'orario delle lezioni dovrà essere formulato prevedendo un impegno giornaliero degli insegnanti, di norma, non superiore alle quattro ore per la scuola secondaria di I grado, cinque/sei ore per la scuola primaria e cinque ore per la scuola dell'infanzia.

Le discipline di insegnamento dovranno essere inserite nell'orario settimanale delle lezioni con rotazione tra le prime ore della giornata, le ore intermedie e finali.

Allegati:

[Regolamento_dei_nuovi_percorsi_ad_indirizzo_musicale_2022_23.pdf](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 8 |
| | Chimica | 2 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Scienze | 3 |
| | Laboratorio di robotica | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | L'Aula Magna è auditorium | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio pre, post e dopo Scuola | |
| | 351 armadietti per uso personale degli alunni/DADA | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 45 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 47 |



DIGITAL
BOARD/LIM/SMARTTV/Pr.Interattivi
in aule 67

Approfondimento

Il nostro Istituto ha partecipato ai seguenti avvisi:

- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole del Programma Operativo Nazionale del Miur intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" e finanziato dai Fondi Strutturali Europei (prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021). L' Avviso è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WIFI), LAN e WLAN.
- Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
- Avviso pubblico 0038007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue



conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”, finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Tutte le ricerche sono concordi nel ritenere che i primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

- Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale. Scopo dell'Avviso è promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione



e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

- Avviso PNRR 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - Scuole". L'azione attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.
- Avviso PNRR misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". L'Azione trova origine all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Il finanziamento consentirà l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti.
- Avviso PNRR Animatori digitali 2022 - 2024 - M4C1I2.1-2022-941. L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961. L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.



- Il laboratorio di robotica presente nella scuola secondaria è dotato delle seguenti attrezzature: n. 1 Robot MBot 2, n. 6 STEM SAM LABS Classroom KIT by SMART, n. 1 Drone educativo DJI Tello Edu, n. 2 Arduino Student Kit, n. 1 Calcolatrice grafica Texas Instruments CX II-T, n. 3 Visori 3D Oculus Quest 2 128GB, n. 3 Fotocamere a 360° 4k Ricoh Theta SC2, n. 3 Scanner 3D in kit di montaggio, n. 1 Scan & Cut tipo Brother CM600, n. 1 Little Bits Space Rover Inventor Kit, n. 3 Software realtà virtuale ARS Chimica scuola secondaria di primo grado, n. 1 Stem KIT Seed Elettronica Arduino, n. 1 Kit Sensori Modulari per Arduino, n. 3 Stampanti 3D, n. 3 Tavoli ribaltabili con struttura metallica e ruote.
- Avviso Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" M4C1I3.1-2023-1143, ha l'obiettivo di inserire azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.
- Per il progetto "DADA" sono presenti n. 351 armadietti, presso la scuola secondaria di primo grado, che gli studenti possono utilizzare per conservare e gestire il proprio materiale.
- Parte dei fondi del PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961, è stata destinata all'acquisto di n. 210 armadietti per la realizzazione del Progetto "DADA Logica" nei tre plessi di scuola primaria.
- Presso i plessi scuola primaria "D. Alighieri" e "P. Tiravanti" sono disponibili n. 02 spazi multifunzione e degli spazi per la didattica all'aperto.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 128 |
| Personale ATA | 23 |

Approfondimento

La presenza, in tutti e tre gli ordini di scuola, di un numero consistente di docenti con contratto a tempo indeterminato e con una continuità di servizio superiore ai 5 anni, ha consentito di realizzare continuità nella progettazione e nell'insegnamento. Inoltre, la stabilità dei docenti consente agli stessi di conoscere in maniera approfondita la realtà socioculturale del territorio e quindi di interpretare le esigenze formative dell'utenza e promuoverne le potenzialità. Ciò ha favorito e agevolato la stesura di un Curricolo d'Istituto rispondente alla domanda oggettiva e soggettiva.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

I docenti sono assegnati alle classi e alle sezioni secondo i seguenti criteri:

1. valorizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili, in relazione alle esigenze di servizio accertate, connesse alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica e al soddisfacimento dell'utenza;
2. miglioramento della qualità del servizio;

quanto ai punti n. 1 e n. 2 avendo cura di garantire, ove possibile, le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali – art.7, D. L. vo 59/2004.

Quanto sopra fatto salvo quanto previsto:

- dal comma 2, art. 5 - Potere di Organizzazione – D. L. vo 165/2001 - "Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove



previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici.”

- dal comma 2, art. 7 - Gestione delle risorse umane - D.L. vo 165/2001 - “Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca”.

Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento è così articolata:

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- 18 ore settimanali, distribuite in non meno di cinque giorni alla settimana.

Scuola Primaria

- 22 ore settimanali, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali, oltre 2 ore settimanali da destinare all'attività di programmazione.

Scuola dell'infanzia:

- 25 ore settimanali, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali con turno antimeridiano (8,00-13,00) e pomeridiano (11,00-16,00).

Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il periodo della mensa o della ricreazione il tempo impiegato nelle già menzionate attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica.

CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

In considerazione delle disposizioni definite nella Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) art. 1 comma 333, che recita: "Ferre restando la tutela e la garanzia dell'offerta formativa, a decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, al personale docente per il primo giorno di assenza.", considerato quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10



giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

1. docenti di sostegno della classe, in caso di assenza dell'alunno con disabilità;
2. docenti con ore di disponibilità per completamento cattedra;
3. docenti con ore di esubero;
4. docenti in compresenza oraria;
5. ore a recupero (docenti che hanno fruito di permesso orario - Art. 16 CCNL);
6. docenti organico potenziato;
7. docente di sostegno della classe se compatibile con la vigilanza dell'alunno con disabilità e in assenza di altro docente di posto comune in compresenza nella scuola;
8. docenti curricolari di altra classe in compresenza oraria con docente di sostegno;
9. docenti che si rendano disponibili alla supplenza a pagamento nelle ore eccedenti (privilegiando ove possibile i docenti della stessa disciplina);

È preferibile, di norma, non utilizzare l'insegnante di attività alternative nelle sostituzioni.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

ORARIO di SERVIZIO

D.S.G. A 8.00/14.00 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani 14.30/17.30

N. 5 Ass. 7.30/14.15 dal lunedì al venerdì. Con un rientro pomeridiano settimanale dalle ore 14.00 alle
Amm. vi ore 17.00 con rotazione settimanale del personale.

Il personale, a rotazione, singolarmente, presta servizio straordinario in occasione di riunioni degli OO. CC., delle iscrizioni, delle sedute di aggiornamento, incontri con le famiglie, nei periodi di particolare intensità del servizio, nell'intento di una proficua produttività e per facilitare l'accesso degli utenti al servizio nelle ore pomeridiane.

Le ore di servizio prestate in eccedenza vengono recuperate, di norma, con ore non lavorate nei giorni di chiusura dell'Ufficio, prefestivi durante l'interruzione e la sospensione delle attività didattiche (prefestivi, vacanze natalizie e pasquali, e sabati di luglio e agosto).



FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il nostro Istituto partecipa, nell'a.s. 2023 - 2024, al seguente avviso:

- Decreto: M4C1I2.1-2023-1222: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023). Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Aspetti generali

Premesso che:

- tra i compiti fondamentali della scuola si evidenziano l'acquisizione e il rafforzamento delle conoscenze e delle abilità di base nelle diverse aree disciplinari;
- la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, in sintonia con gli obiettivi delineati dalla strategia messa a punto a Lisbona per il 2010, devono contribuire ad assicurare a tutti gli allievi, in uscita dal primo ciclo, effettive competenze in grado di accompagnarli nel proseguimento dell'istruzione e della formazione;
- deve essere rispettata e valorizzata l'autonomia scolastica (DPR n. 275/99) che riconosce alla comunità professionale della scuola di definirne la concreta organizzazione, in relazione alle risorse disponibili e al progetto pedagogico più funzionale salvaguardando il principio della collegialità e corresponsabilità del team e gruppo docente, nella convinzione che la costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppa e si organizza la ricerca e l'innovazione educativa;
- così come ormai risulta da tutti gli orientamenti internazionali, su invito dell'Unione Europea e nel rispetto della libertà di insegnamento, le diverse scelte metodologico - didattiche devono essere orientate a sviluppare nei giovani le competenze chiave e di cittadinanza che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

Si ritiene opportuno organizzare il curriculum secondo una logica di coerenza e unitarietà di impianto, per evitare la frammentazione in una miriade di attività; costruirlo nell'ottica della continuità rafforzando i legami, in una prospettiva di curriculum unitario, fra scuola primaria e secondaria di primo grado, adottando le seguenti strategie:

- organizzazione flessibile delle attività educative e didattiche in modo da garantire ad ogni allievo la possibilità di avvalersi delle opportunità formative per lui più significative considerando la flessibilità una strategia operativa, funzionale ad ordinare secondo un progetto educativo le attività della scuola;
- centralità della classe come luogo dove si sviluppano legami di solidarietà e di cooperazione; come luogo per l'apprendimento individuale, per quello cooperativo, per l'ascolto, la riflessione, lo studio, la curiosità, l'operatività e la creatività;
- apertura delle classi e costituzione di gruppi diversi per attività progettuali trasversali, multidisciplinari/interdisciplinari, declinate in misura diversa a seconda se riguardano la scuola



primaria, o la scuola secondaria di primo grado coerenti con l'intero impianto pedagogico didattico, nell'ottica della scoperta, della partecipazione per stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità e di dialogo nella costruzione e nella realizzazione del percorso;

- attuazione di una didattica laboratoriale che rappresenti la soluzione ottimale con cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento;
- una cultura della valutazione volta a trarre informazioni per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento con spiccato carattere di collegialità e condivisione.

In relazione a quanto indicato nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, in cui si chiede alle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie di aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida STEM, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, l'Istituto ha provveduto a redigere il curricolo verticale STEM nella consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, della contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Inoltre l'approccio inter e multi disciplinare volto alla riduzione del gap tra teoria e pratica costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

In attuazione di quanto richiesto con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), attraverso le quali il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, l'Istituto ha inoltre provveduto a predisporre il curricolo di Orientamento per la scuola secondaria di primo grado.

MISSION DELL'ISTITUTO

La Mission è la risposta alle esigenze del territorio e dell'utenza della nostra scuola, che attiva processi da sviluppare con azioni ed iniziative specifiche. Essa si caratterizza come "star bene a scuola insieme per il successo formativo".

L'Istituto promuove l'arricchimento dello spirito critico costruttivo, la diffusione dei valori democratici e il raggiungimento degli standard europei di istruzione, formazione e



cittadinanza attiva nel rispetto del dettato Costituzionale che riconosce la libertà dell'insegnamento e la conseguente possibilità per i docenti di scegliere le specifiche metodiche con cui attuare il percorso didattico educativo e nel rispetto dei ruoli dei diversi stakeholders.

Inoltre, l'Istituto intende perseguire gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritto nel settembre del 2015 dai governi dei Paesi membri dell'Onu nell'Agenda 2030.

Ispirandosi quindi ai goals dell'Agenda, vuole:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

VISION DELL'ISTITUTO

La vision dell'Istituto è centrata sull'inclusività, che si realizza attraverso l'accoglienza e l'integrazione. Questo avviene solo quando le persone si sentono considerate e valorizzate. La scuola diventa accogliente per l'alunno solo se si organizza a misura delle esigenze, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Pertanto, la nostra scuola garantisce:

- la promozione del benessere e del successo scolastico, della prevenzione della dispersione scolastica e dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali e a quelli con disabilità;
- il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;



- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, all'educazione e alla legalità;
- il potenziamento delle competenze in musica ed arte, compresa la storia dell'arte;
- il potenziamento della pratica musicale già dalla scuola primaria attraverso progetti musicali finalizzati all'apprendimento propedeutico dello strumento musicale con l'opportunità di proseguire lo studio dello strumento nei tre anni di scuola secondaria;
- il potenziamento delle discipline motorie con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali e diminuzione della varianza nelle classi e tra i plessi.**

Progetto di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano, inglese e matematica per la scuola primaria e secondaria.

Potenziamento della lingua inglese e certificazione del livello raggiunto nelle classi quinte primaria e nella scuola secondaria con il progetto Cambridge English Language assesment.

Incremento della motivazione degli alunni e stimolo all'autovalutazione nel processo di insegnamento/apprendimento.

Rafforzamento dell'uso di prove parallele per disciplina correlate alle prove nazionali standardizzate da somministrare in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico.

Diffusione di prassi metodologiche condivise per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Formazione del personale docente.

Utilizzo del personale docente dell'organico potenziato per il progetto di recupero e potenziamento.

Consolidamento di pratiche didattiche innovative e della pausa didattica.

Individuazione di referenti INVALSI per la scuola primaria e secondaria.

Valorizzazione delle eccellenze.

Analisi dei dati di restituzione delle prove INVALSI e comparazione con gli esiti finali.

Somministrazione di questionari di gradimento ad alunni, famiglie e docenti.



Previsione di un orientamento strategico in fase iniziale e finale del percorso di studi.

Verifiche, esiti e valutazione. Eventuale elaborazione di percorsi personalizzati per i residuali risultati insufficienti.

Tabulazione e diffusione dei dati: il gruppo di lavoro coordinato dalla funzione strumentale valutazione e autovalutazione elabora grafici e fornisce un resoconto dettagliato da diffondere sia all'interno dell'Istituto che all'esterno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'uso di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con il monitoraggio delle prove INVALSI e la somministrazione di prove comuni, iniziali intermedie e finali, con criteri e parametri di riferimento condivisi.

Progettare UDA interdisciplinari/prove esperte/rubriche di valutazione sulle Competenze Chiave Europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018), sulle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela/sostenibilità ambientale.

○



Ambiente di apprendimento

Ottimizzare l'uso degli strumenti informatici a supporto della preparazione alle prove standardizzate nazionali.

Organizzazione di attività di cooperative Learning per piccolo gruppo, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione, finalizzati all'acquisizione di un adeguato approccio alle prove standardizzate nazionali.

Potenziare il processo di implementazione strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologico-didattica. Obiettivo di processo che prevede la correlazione tra le due aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione e ambiente di apprendimento.

Organizzazione e promozione di attività di cooperative Learning, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione.

Allestimento di ambienti di apprendimento motivanti e facilitanti: setting d'aula, classe-laboratorio, ripresa a pieno regime del progetto DADA nella scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline.

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee e del



curricolo di educazione civica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni e progettare gli interventi adottando modelli comuni.

Definizione nel dettaglio di strumenti di rilevazione dei bisogni e creazione di un portfolio degli studenti.

Promozione di condivisione e diffusione di buone pratiche tra tutti i docenti del comprensivo.

Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni.

Progettare gli interventi adottando modelli comuni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (microteaching, conversazioni metodologiche, focus group).

Attività prevista nel percorso: STRUTTURAZIONE DI PROVE DI VERIFICA COMUNI PER DISCIPLINA CON APPROPRIATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Funzioni strumentali Ptof. Funzione strumentale valutazione e autovalutazione Responsabili Invalsi |
| Risultati attesi | Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune all'interno dell'Istituto, analisi e monitoraggio dei dati, conseguente azione di miglioramento in itinere. |

● Percorso n° 2: Valorizzazione e promozione



dell'educazione alla cittadinanza globale.

Implementare e rendere più efficace l' utilizzo del curricolo verticale di educazione civica.

Condividere e rendere operativo il curricolo digitale verticale.

Promuovere progetti afferenti alla cittadinanza attiva e diffusione/scambio di buone pratiche.

Raccolta della documentazione delle esperienze realizzate e riflessione sulle diverse tipologie di materiali prodotti e raccolti.

Valutazione coerente con il curricolo per competenze.

Elaborazione di prove autentiche/compiti di realtà e rubriche di valutazione per competenze.

Condivisione e diffusione del Dossier di valutazione aggiornato in relazione al decreto attuativo 66/2017 e alle novità introdotte dalla Didattica Digitale Integrata.

Definizione di criteri ed indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave europee.

Produzione di UDA per la promozione delle soft skills.

Formazione docenti su competenze chiave europee, metodologie didattiche inclusive e innovative, con particolare attenzione a stili di apprendimento, bisogni e necessità, valutazione autentica di conoscenze e competenze.

Razionalizzazione e ottimizzazione degli incontri dei dipartimenti verticali e orizzontali, in ottica di priorità e traguardi.

Utilizzo di metodologie cooperative e collaborative per l'acquisizione e lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili.

Somministrazione di questionari di gradimento ad alunni, famiglie e docenti e diffusione degli esiti.

Potenziamento dei diversi linguaggi trasversali (dimensione artistico-musicale e teatrale) anche attraverso i progetti PON.

Progettazione di percorsi di italiano L2 per alunni e genitori.



Percorsi formativi di lingua straniera con Certificazione per docenti e alunni.

Attuazione del protocollo di accoglienza per alunni stranieri e prosecuzione dell'accordo con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale che prevede l'inserimento di tirocinanti plurilingue quali facilitatori linguistici per studenti con background migratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle programmazioni di dipartimento, potenziamento della didattica per competenze anche europee ed elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione.

Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale.

Progettare UDA interdisciplinari/prove esperte/rubriche di valutazione sulle Competenze Chiave Europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018), sulle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela/sostenibilità ambientale.



○ Ambiente di apprendimento

Ottimizzare l'uso degli strumenti informatici a supporto della preparazione alle prove standardizzate nazionali.

Organizzazione di attività di cooperative Learning per piccolo gruppo, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione, finalizzati all'acquisizione di un adeguato approccio alle prove standardizzate nazionali.

Potenziare il processo di implementazione strumenti/sussidi multimediali a favore del miglioramento dei processi di innovazione metodologico-didattica. Obiettivo di processo che prevede la correlazione tra le due aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione e ambiente di apprendimento.

Organizzazione e promozione di attività di cooperative Learning, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione.

Allestimento di ambienti di apprendimento motivanti e facilitanti: setting d'aula, classe-laboratorio, ripresa a pieno regime del progetto DADA nella scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline.

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee e del



curricolo di educazione civica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni e progettare gli interventi adottando modelli comuni.

Definizione nel dettaglio di strumenti di rilevazione dei bisogni e creazione di un portfolio degli studenti.

Promozione di condivisione e diffusione di buone pratiche tra tutti i docenti del comprensivo.

Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni.

Progettare gli interventi adottando modelli comuni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (microteaching, conversazioni metodologiche, focus group).

Incrementare la formazione dei docenti sull'educazione civica: obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche, organizzazione dell'educazione civica, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la trasparenza relativa alle attività svolte dalla comunità e implementare la responsabilità sociale migliorando la comunicazione anche ai fini della rendicontazione sociale.

Sviluppare in continuità, ed eventualmente incrementare, progetti con parternship di rilievo, prevedendo la realizzazione di eventi culturali con impatto significativo sul Territorio come rendicontazione sociale.



Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA per competenze chiave europee e promozione di percorsi trasversali sulle competenze sociali e civiche e sulle competenze digitali

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2023 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | Funzione Inclusione Funzione Continuità e Orientamento Area Ptof Funzione Valutazione e Autovalutazione Animatore Digitale Referenti Di Plesso Docenti |
| Risultati attesi | Dare valore agli obiettivi connessi alle competenze chiave e di educazione alla cittadinanza globale, attraverso percorsi educativi di partecipazione costruttiva alle attività della comunità, in una prospettiva di sviluppo sostenibile sociale. In linea con il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione integrata e trasversale, il nostro Istituto promuove percorsi di arricchimento sui nuclei afferenti all'educazione alla legalità, all'educazione alla salute e alla sicurezza, alle pari opportunità, all'educazione ambientale. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare contenuti e scelte metodologiche con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti. L'attenzione principale dell'azione didattica della scuola è rivolta ai bisogni formativi degli allievi e alle loro caratteristiche di apprendimento, al loro benessere e all'inclusione. Gli allievi, lavorando spesso nel gruppo dei pari, sotto la guida dei docenti, sono incentivati a sperimentare diverse strategie di apprendimento, individuando quelle più efficaci e vicine alle loro caratteristiche. Elementi imprescindibili per affrontare la realtà in maniera aperta, responsabile e competente sono sviluppo delle competenze, acquisizione di autonomia, metodo di studio efficace, capacità relazionali, consapevolezza e rispetto delle diversità, capacità critica nei confronti delle molteplici informazioni disponibili.

Per l'Istituto riveste particolare importanza l'esercizio della cittadinanza attiva, che viene promossa attraverso la partecipazione a numerosi progetti ed iniziative in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio ed esperti esterni, per avviare i ragazzi al dialogo, al confronto costruttivo e alla discussione su importanti tematiche attuali. Oltre il curricolo verticale, la scuola ha redatto il curricolo di educazione civica e quello digitale e si fa promotore dei valori di uno stile di vita sano per un benessere a 360°, avvicinando gli alunni agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Il Collegio dei docenti è stato chiamato a progettare dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo ha coinvolto tutti i Consigli di classe puntando in particolare su progetti aperti a più classi, in modo che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Per fare in modo che le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, oltre allo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, nei



processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, devono essere valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Tenendo presente che i moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica e che nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica, la scuola ha provveduto a dotarsi del curriculum di Orientamento per la scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo tutti gli insegnanti e le attività, promuovendo la partecipazione a progetti, concorsi, uscite sul territorio, visite guidate e laboratori.

Viste le novità introdotte su STEM, PNRR e orientamento, e nella convinzione che l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenti una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico, rispondendo alle richieste del D.M. n. 184 del 15 settembre 2023, e seguendo le linee guida STEM e la Nota prot. n. 4588 del 24 ottobre 2023, è stato elaborato anche il curriculum verticale STEM prevedendo azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

Elemento prioritario è la didattica per competenze, volta a favorire la capacità di utilizzare conoscenze ed abilità acquisite nel contesto scolastico ed extra-scolastico, per confrontarsi con le situazioni concrete poste dalla realtà quotidiana e costruire nuove conoscenze. La scuola persegue l'obiettivo di attivare percorsi formativi centrati sull'uso di didattiche attive. L'adesione a diversi PON (realizzazione ambienti digitali, ampliamento reti LAN/WLAN, Smart Class, STEM, ecc.) e un'intensa progettazione, hanno permesso di ammodernare la dotazione digitale. In tutte le aule dei tre plessi



di Scuola primaria e nel plesso di Scuola secondaria di primo grado, sono state installate digital board dotate di connessione Internet, che permettono l'adozione di metodologie didattiche diversificate ed inclusive. Con i finanziamenti per la scuola dell'Infanzia (PON ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia), nei plessi "Fedele Calvosa" e "Il Giardino" è stata installata un'aula interamente multimediale con tavoli interattivi a misura di bambino. Nei plessi di scuola dell'Infanzia "I. De Luca" e "Dante Alighieri" sono state installate le digital board e i tavoli interattivi in ciascuna delle sezioni presenti. Tutti i plessi risultano dotati di strumenti multimediali per l'attività didattica e l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento.

Nel curricolo fondamentali sono le competenze chiave quale occasione di apprendimento per promuovere alfabetizzazione primaria, socializzazione, partecipazione alla vita civica, capacità di fruizione di differenti fonti di "formazione" e informazione, competenza digitale negli alunni.

Il Curricolo di Istituto è arricchito con le seguenti attività didattiche:

- Olimpiadi dei Giochi logico matematici;
- Attività nel Laboratorio di fisica;
- Olimpiadi di Disegno tecnico;
- Campionati sportivi studenteschi;
- Laboratorio teatrale;
- Laboratorio di robotica;
- Iniziative della Rete Green;
- Incontri con l'autore;
- Incontri con esperti;
- Iniziative di promozione della lettura;
- Laboratori di scrittura;
- Laboratori pratici;
- Progetti Erasmus;
- Laboratori STEM;



- Percorsi di potenziamento;
- Alfabetizzazione in italiano L2;

che promuovono le competenze scientifiche, valorizzano le eccellenze, incentivano il pensiero creativo, sviluppano il pensiero logico, contribuiscono allo sviluppo delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza globale, anche in un'ottica di internazionalizzazione.

La progettazione curricolare ed extra-curricolare arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto. In particolare al fine di permettere ai nostri studenti, cittadini europei, di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020 e di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, si promuoverà la partecipazione a progetti Erasmus+.

E' stato implementato l'allestimento di una biblioteca scolastica che possa rappresentare un terzo spazio di apprendimento che metta ulteriormente in comunicazione la scuola con il territorio. Aderendo all'iniziativa nazionale "Io leggo perché" si sta coinvolgendo la cittadinanza nella possibilità di donare alla scuola libri nuovi, attuali e rispondenti alle diverse esigenze della popolazione scolastica.

E' attivo nella scuola secondaria di primo grado un progetto di didattica alternativa -PROGETTO DADA- che prevede aule dedicate alle varie discipline e lo spostamento degli alunni nelle classi-laboratorio. La rielaborazione degli spazi ha prodotto una ricaduta positiva sul processo di apprendimento e sulla motivazione degli studenti. Dal 2017 la scuola fa parte della rete Dada nazionale. Riprendendo le linee di fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo l'obiettivo di curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme oltre il progetto DADA già attivo nella scuola secondaria di primo grado, è partito in questo A.S. il progetto di didattica alternativa DADA LOGICA che vede protagoniste le classi della scuola primaria.

Benessere e successo formativo sono le due direttrici entro cui si muove l'azione didattica e organizzativa. La mission consiste nella promozione di una didattica centrata sui bisogni degli alunni attraverso la valorizzazione delle individualità e diversità. La MISSION e la VISION sono condivise nella comunità educante e diffuse all'esterno. Valori fondanti su cui la scuola si basa per insegnare a saper essere in una società in continuo cambiamento sono: consapevolezza, responsabilità, reciprocità, rispetto, benessere e autonomia). La missione istituzionale si traduce in pratiche inclusive didattiche e organizzative, che portano al consequenziale successo formativo. Le buone pratiche sono apprezzate sul territorio e la prospettiva è quella di una scuola realmente inclusiva



riconosciuta come tale. L'Istituto promuove una leadership diffusa e gentile che attivi il senso di responsabilità sugli esiti dei processi. Le azioni sono divise per campi di competenza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si ispira a: teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista, soluzioni di "situazioni problema" in contesto reale, organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento, utilizzo (anche se non esclusivo) di strumenti tecnologici, autonomia e autoregolazione dell'apprendimento, attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando collaborazione e cooperazione.

Le scelte didattiche sono quindi finalizzate a: stimolare la curiosità e promuovere la scoperta, sviluppare consapevolezza critica (capacità di porsi domande di fronte alla realtà), sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni, stimolare l'attitudine a perseguire obiettivi, promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali), favorire interdisciplinarietà e trasversalità, promuovere orientamento ed auto-orientamento.

Viaggi, uscite, visite di istruzione e partecipazione ad attività sportive, sono un collegamento importante con il territorio, risultano complementari all'attività didattica e occasione per approfondire conoscenze e competenze di cittadinanza globale. Vengono inoltre promosse attività di cooperazione e sviluppo del senso civico tra la scuola e le famiglie, le quali sono coinvolte in modo significativo nella definizione dell'O.F. per il cui ampliamento si rivelano positive le ricadute della collaborazione con enti del territorio.

Leve strategiche sono:

- la formazione del personale e la condivisione di buone prassi nei dipartimenti orizzontali e verticali;
- le coordinate del curriculum per competenze;



- i processi di valutazione e autovalutazione;
- la progettazione di UDA;
- metodologie didattiche innovative e inclusive;
- progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Esperienze di rilievo: teatro (laboratorio e spettacoli), concerti, incontri con l'autore, progetti Erasmus, partecipazione a concorsi nazionali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha attivato diverse collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Partecipa a vari protocolli d'intesa con diverse scuole secondarie del territorio, il CPIA, il Conservatorio e l'Accademia delle Belle Arti, la Caritas e la CRI, l'Accademia di Francia per la realizzazione di un percorso di supporto scolastico relativamente alle lingue e al diritto. E' in rete con la ASL e ha stipulato un protocollo d'intesa per l'individuazione precoce degli alunni con BES. In rete con la scuola polo dell'ambito è stata svolta la formazione sull'ICF e il nuovo PEI per tutti i docenti di sostegno. Sono state istituite convenzioni con numerose Università della regione. Dal 2015 è stato stilato un protocollo d'intesa con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e, in particolare, per l'anno scolastico 2022/2023, l'accordo prevede l'inserimento di tirocinanti di lingua russa quali facilitatori linguistici per studenti russofoni (la scuola ospita alunni provenienti dalle aree del conflitto Russia-Ucraina). L'Istituto è accreditato sul sito della Regione Lazio come scuola per i percorsi di Tirocinio cui possono accedere tutte le Università.

Importante la partecipazione consolidata alla Rete OTIS che ha come obiettivo la valorizzazione dei laboratori teatrali quale strumento di formazione e crescita dei ragazzi e mezzo di promozione di educazione interculturale, inclusione e cittadinanza attiva. Fanno parte di questa rete numerose scuole italiane ed alcune europee ed extraeuropee di ogni ordine e grado.

Siamo Scuola referente provinciale della Rete Scuole green, partecipiamo alla rete anti violenza



provinciale, alla rete FAMI e ad una rete interregionale sulla valutazione. Collaboriamo con Scuola Amica UNICEF e Scuole di Pace.

Si organizzano numerosi incontri, convegni ed eventi aperti al territorio: inaugurazione dell'anno scolastico, open day, manifestazioni, giornate dedicate (legalità, contrasto al bullismo/cyberbullismo e alla violenza, parità di genere, ambiente, benessere e salute, musica, coding, inclusione), spettacoli del nostro laboratorio teatrale Ricciolab e concerti dell'indirizzo musicale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative ha previsto l'allestimento di laboratori appropriati per la realizzazione delle attività didattiche. Per questo motivo l'Istituto è impegnato nel miglioramento costante della strumentazione tecnologica in ogni plesso, per garantire ai propri allievi la possibilità di sperimentare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, sfruttando i finanziamenti dell'Unione Europea (Progetti PON) per realizzare ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati e per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori, attività sportive ed artistiche in orario extra-scolastico.

Ci sono diversi laboratori anche mobili che possono trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento motivante e inclusivo. La gestione dei laboratori è affidata a docenti referenti coordinati dall'animatore digitale. Il team digitale ha diffuso competenze progettuali e facilitato le procedure di digitalizzazione della scuola. La scuola ha promosso l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso la formazione dei docenti. In aumento l'utilizzo di biblioteche.

La scuola possiede ambienti di apprendimento innovativi, spazi attrezzati con strumenti e risorse tecnologiche, capaci di integrare le tecnologie alla didattica e promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale (digital board, stampante 3D, strumentazione di laboratorio). La scuola è dotata di spazi/laboratorio potenziati dalle dotazioni derivanti dai Fondi europei. L'organizzazione didattica è calibrata sulle esigenze di apprendimento degli studenti. Si incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche partecipando a bandi dell'UE.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: MOTI DI CLASSE: LA "RIVOLUZIONE" SI FA A SCUOLA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il modello di scuola basato sulla lezione frontale ha subito negli ultimi decenni un ripensamento globale sia a livello di configurazione sia di gestione del tempo dell'apprendimento. Il nostro I.C. vuole cercare di superare la rigidità del calendario scolastico, dell'orario delle lezioni e della parcellizzazione delle discipline in unità temporali minime distribuite nell'arco dell'intero a.s. attraverso la razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, una programmazione didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi, l'utilizzo delle ICT e delle loro applicazioni nelle discipline per favorire la creazione di nuovi tempi e modalità di apprendimento. Il nostro Istituto ha aderito, dall'a.s.15/16, alla Rete nazionale Scuole DADA applicando il modello nella scuola sec. di I°, sospeso durante il periodo Covid. Il presente progetto intende riprendere, estendendo alla Scuola primaria, la realizzazione di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina con rotazione delle classi secondo una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

matrice anglosassone del progetto "Dada" e del "Dada-Logica". Nella Scuola sec. di I° l'organizzazione prevede un'"aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con gli alunni che si spostano durante i cambi d'ora favorendo l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Il progetto DADA ha l'ambizione di concretizzare tale modello di innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La configurazione tradizionale delle aule viene superata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate ai docenti in relazione alle discipline che vi si insegnano per cui vengono riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa e a una didattica attiva di tipo laboratoriale predisponendo arredi flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. L'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, "muove" la classe, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali. Nella Scuola primaria l'applicazione del DADA-logica vede alcuni dei presupposti del modello DADA ma si completa integrandosi con basi pedagogiche sul modello Montessori e sulla psicologia Gestaltica che permette ai bambini di poter fare esperienza dell'apprendimento in ambienti che sono funzionali all'apprendimento stesso. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica diffusa completando la dotazione di base delle aule con Digital Board supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali destinati a studenti e docenti, posti su carrelli di ricarica. Un rilievo particolare sarà dedicato alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 21.0 | 0 |

● Progetto: LABORATORIO MOBILE DI CODING E MAKING 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si intende realizzare un laboratorio mobile di coding e making 3D composto da: Notebook Intel N3350, display 14", RAM 4 GB, SSD 128GB, Windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; Robot didattici; Set integrati e modulari programmabili con app; Schede programmabili e set di espansione; Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori; Kit didattici per le discipline STEM; Stampante 3D; Scanner 3D; Fotocamere 360; Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; banchi trapezoidali per il making, completi di sedie; Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei notebook. Kit didattico per le discipline STEM Calcolatrici grafico-simboliche Visori per la realtà virtuale Plotter e laser cutter Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

20/07/2021

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione giunge ad un completamento ma conosce anche un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni. A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si sta procedendo alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, con arredi e tecnologie avanzate, connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di “ambienti di apprendimento ibridi” dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l’aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l’aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace. Il Collegio dei docenti ha deliberato l’adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum e del piano dell’offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall’Unità di missione del PNRR. L’Istituto ha, inoltre, ottenuto i fondi dell’Avviso PNRR 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud – Scuole” e quelli dell’Avviso PNRR misura 1.4.1. “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”.

Il nostro Istituto partecipa, nell’a.s. 2023 - 2024, al seguente avviso:

- Decreto: M4C1I2.1-2023-1222: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023). Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Per il prossimo triennio 2022/2025 si prevede il funzionamento di:

Servizi educativi per l'infanzia (D. Lgs n. 65/2017 e relative Linee Pedagogiche);
Scuola dell'Infanzia;
Scuola del Primo ciclo.

Servizi educativi per l'infanzia (D. Lgs n. 65/2017 e relative Linee Pedagogiche)

SEZIONE PRIMAVERA "IL NIDO DELLE STELLE"

A - Motivazioni pedagogiche e finalità educative.

Il progetto ipotizza l'accoglienza di bambini della fascia 24/36 mesi in sezioni Primavera dove possano seguire specifici percorsi formativo-didattici e sviluppare le loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.

B - Clima relazionale (stabilità di figure di riferimento, coordinatore, personale assistenziale disponibile).

C - Allestimento degli spazi con arredi, materiali e strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo (attività per apprendimenti mirati, laboratori, zone di intimità anche in rapporto al punto sottostante).

La sezione funzionerà presso i locali della Scuola dell'Infanzia Dante Alighieri.

Gli spazi sono differenziati per favorire situazioni di gioco più intime e protette e per sostenere le prime esperienze di relazione sociale. I bambini usufruiranno di un locale per le attività di gioco libero, un locale per l'accoglienza, servizi igienici e sanitari adiacenti alla sezione e provvisti di fasciatoio, un locale per la refezione, un ambiente esterno, un locale per le attività di psicomotricità.

D - Sistema interno di monitoraggio, verifica e valutazione della qualità del servizio.

L'efficacia del servizio viene misurata facendo riferimento al livello di soddisfazione dei



genitori e dei bambini, rispetto alla struttura e al servizio erogato. Verranno utilizzati questionari di monitoraggio e di valutazione al termine dell'anno scolastico.

E - Continuità educativa con la struttura presso la quale è istituita la sezione (scuola dell'infanzia o asilo nido).

La continuità sarà assicurata dalla coesistenza, in un unico presidio, della sezione primavera e della scuola dell'Infanzia. Il collegamento tra le diverse realtà, infatti, permette di concretizzare una continuità educativa a vantaggio del bambino, il quale accederà alla scuola dell'Infanzia con la tranquillità di aver già conosciuto le insegnanti e gli spazi. Saranno previsti periodici incontri tra il coordinatore della sezione e il docente Referente della scuola dell'Infanzia.

A partire da gennaio 2022 nel plesso Dante Alighieri è stata attivata la Sezione Primavera.

La sezione funziona dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì.

Alle famiglie è data la facoltà della scelta di due opzioni orarie di frequenza:

- fino a 10 ore;
- fino a 5 ore.

Se richiesto viene assicurato anche un servizio ad ore.

La sezione primavera accoglie i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

I bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° settembre e il 31 dicembre possono cominciare a frequentare solo dopo il compimento dei due anni.

MODELLO PSICO-PEDAGOGICO

Progettare nella fascia 0/3 significa esplicitare, anticipatamente all'azione, la proposta educativa perché possa essere poi completata, sviluppata e arricchita in base alla partecipazione dei bambini. All'interno della progettualità due sono i principali riferimenti:



- la "pedagogia della relazione" che basa l'intervento educativo sugli scambi sociali, utilizzati come elemento di crescita e che si esplicitano progressivamente nella relazione tra bambini e adulti e tra bambini nelle situazioni di gioco;
- la "didattica del fare" ovvero attraverso una didattica attiva e un'azione concreta accompagnare i bambini in un processo di scoperta e di autonomia sempre più ampio.

La realizzazione del progetto educativo è imprescindibilmente legata alla strutturazione dei tempi (rispetto delle routine) e degli ambienti, dei materiali e del loro uso in relazione alle esigenze dei bambini, alle fasce d'età e alle caratteristiche delle attività proposte. La programmazione definisce gli ambiti metodologici e didattici dell'intervento con espliciti riferimenti ai principi psico-pedagogici di base e al progetto educativo stesso; tiene conto delle competenze del bambino e del contesto ambientale in cui egli cresce ed è esplicitata alle famiglie.

La programmazione educativa deve adattarsi alla specificità della fascia d'età ed al mutare delle circostanze e prevedere quindi interventi per la sua ridefinizione, oltre a momenti di verifica dell'efficacia, in itinere ed ex-post.

Nella progettazione è necessario tenere conto delle aree di sviluppo affettivo-sociale, corporeo, espressivo, cognitivo dei bambini.

I NOSTRI PROGETTI DEFINITI PER AREE DI SVILUPPO, PROGETTI, OBIETTIVI

PROGETTO SOCIO- AFFETTIVO

Riconoscere sé stessi, i compagni e gli adulti; Saper instaurare rapporti di collaborazione; Creare e consolidare il rapporto di fiducia tra bambino ed educatore; Controllo dell'aggressività;

Acquisizione di regole; Pratica dei valori dell'amicizia, dell'amore, del rispetto, della cortesia.

PROGETTO MOTORIO

Incentivazione graduale della conquista di autonomie; Orientamento spazio-temporale; Promozione di positive abitudini igieniche; Padronanza del corpo vissuto, acquisizione di schemi dinamici e posturali (lanciare, correre, saltare); Irrobustimento e affinamento della motricità globale e fine.

PROGETTO LINGUISTICO



Stimolare la produzione verbale; Incentivare l'attenzione e la memorizzazione; Imparare i tempi di silenzio e di ascolto; Stimolare alla conversazione, alla pronuncia corretta, all'apprendimento di canzoncine, fiabe e filastrocche.

PROGETTO GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVO

Stimolare le capacità sensoriali; Sviluppare la motricità fine; Incentivare lo sviluppo della creatività e della fantasia; Incentivare la curiosità per il mondo esterno; Migliorare la coordinazione oculo manuale; Provare piacere nello sporcarsi; Favorire l'acquisizione dei concetti topologici

PROGETTO CONTINUTÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Favorire la scoperta di nuovi spazi, nuovi amici, nuove insegnanti e nuove regole di vita comune.

PROGETTO ORTO: "CHI SEMINA RACCOGLIE"

Stimolare la curiosità, l'esplorazione verso l'ambiente, la capacità di attesa stimolare le abilità manuali e le conoscenze scientifiche; incentivare lo sviluppo del pensiero logico; favorire la conoscenza di insetti e le loro caratteristiche principali.

IL GIOCO

Il gioco è la principale fonte di apprendimento del bambino; attraverso le varie attività egli sviluppa le proprie conoscenze a livello cognitivo e psicomotorio. Il gioco è anche un mezzo per facilitare e consolidare il rapporto affettivo con l'educatrice. Le modalità di gioco proposte saranno diverse in relazione alle varie esigenze dei piccoli. Saranno proposti giochi nei quali l'educatrice sarà complice e partecipe, legati soprattutto allo sviluppo della fantasia e dell'immaginazione che nel bambino, secondo noi, devono essere alimentate quotidianamente. Negli ultimi anni, sia per una eccessiva prescolarizzazione, sia per il grande spazio dato ai mass-media (PC, TV, TABLET, CELLULARI) i bambini hanno perso la capacità di immaginazione, ascolto, rielaborazione e comunicazione verbale. Ecco perché secondo noi, al bambino va data la possibilità di essere "creativo" anche senza l'ausilio dei giochi strutturati. Nella proposta delle varie attività teniamo presente le reali capacità di



apprendimento del bambino in modo da presentargli dei giochi adeguati alla sua età, affinché non si annoi e non si senta frustrato. Inoltre, diamo la giusta importanza al rispetto dell'egocentrismo del piccolo organizzando alcuni giochi strutturati nei quali ogni bambino dispone del proprio materiale. Da ultimo è necessario sottolineare che le attività si devono sempre svolgere in un ambiente sereno e tranquillo nel quale l'educatrice deve avere un comportamento disponibile ed affettuoso con un tono di voce pacato e coinvolgente.

GIOCO DI MANIPOLAZIONE

Nelle attività di manipolazione vengono proposti ai bambini materiali diversi come farina, sabbia, creta, acqua, ghiaccio, carta, stoffa, colla tramite i quali il bambino inventa, crea, costruisce, esprimendo e liberando anche tensioni e conflitti. Azioni come impastare, rovesciare, spalmare sono particolarmente educative perché la materia è sempre recuperabile, nulla dunque è definitivo, tutto può mutare, migliorare, trasformando il gioco in un atto creativo.

GIOCO SIMBOLICO

Il gioco simbolico si manifesta quando il bambino è in grado di interiorizzare il mondo e di rappresentarlo attraverso strumenti cognitivi come la memoria e il ricordo. Si sviluppa generalmente su tre livelli: imitativo - di trasformazione dell'oggetto - di ruolo. Lo spazio per eccellenza dedicato al gioco simbolico è la cucinetta o la casetta in giardino, ma anche lo spazio morbido.

GIOCO LIBERO

Durante il gioco libero il bambino si esprime nella sua totalità, può decidere di giocare in autonomia o di cercare un compagno. In entrambi i casi si trova a gestire senza l'adulto una nuova situazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010).



Consolidare l'identità significa:

vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia significa:

avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
saper chiedere aiuto;
esprimere sentimenti ed emozioni;
partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa:

giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso



consapevole dei nuovi media.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO

CODICE

FROSINONE DANTE ALIGHIERI

FREE86002X

FROSINONE IGNAZIO DE LUCA

FREE860031

FROSINONE TIRAVANTI

FREE860053

FINALITÀ

La Scuola Primaria si pone la FINALITÀ di promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la pratica consapevole della cittadinanza attiva (C.M. n.86/2010), l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, l'elaborazione del senso della propria esperienza.

Elaborare il senso della propria esperienza significa:

- § imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- § riflettere sui comportamenti del gruppo;
- § promuovere il senso di responsabilità.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva significa:

- § acquisire i linguaggi simbolici;
- § sviluppare la dimensione cognitiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa;
- § acquisire i saperi irrinunciabili.

Acquisire gli alfabeti di base della cultura significa:



§ costruire il senso della legalità;

§ sviluppare l'etica della responsabilità.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

PLESSO

CODICE

S.M 3^ IC FROSINONE

FRMM86001T

FINALITÀ

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Si pone la FINALITÀ di valorizzare le discipline sul piano culturale e didattico e favorire una più approfondita padronanza delle stesse, di promuovere competenze più ampie e trasversali, di promuovere l'esercizio della cittadinanza.

Valorizzare le discipline significa:

- esplorare problemi complessi attraverso il dialogo dei diversi punti di vista disciplinari;
- comprendere specifici temi e problemi.

Favorire un'approfondita padronanza delle discipline significa:

- saper utilizzare efficacemente i diversi linguaggi;
- sapersi interrogare sulla complessità attuale attraverso lo studio del passato;
- mettere in stretto rapporto il "pensare e il fare".

Promuovere competenze più ampie e trasversali significa:

- trovare interconnessioni e raccordi tra le varie conoscenze disciplinari;
- formulare in modo adeguato i problemi complessi.

Promuovere l'esercizio della cittadinanza significa:



- promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita;
- riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione

ATTIVITA' ALTERNATIVE all'Insegnamento della Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, come scelta dei genitori all'atto dell'iscrizione, sono previste attività alternativa all'IRC che tengano conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Le tematiche proposte sono:

- Educazione alla Cittadinanza Attiva
- Culture a confronto
- Educazione all'affettività ed alla convivenza civile

Fino a quando non sarà possibile attivare l'insegnamento alternativo all'IRC l'ora di religione, nei limiti del possibile, verrà inserita alla prima o all'ultima ora di lezione, al fine di agevolare la frequenza degli alunni che non si avvalgono dell'IRC. Se ciò non sarà possibile per motivi organizzativi funzionali alla didattica, saranno inseriti in una classe parallela. Nei plessi mono corso gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica verranno inseriti nella classe precedente/successiva in cui si svolge l'attività didattica più affine a quella della propria classe di provenienza.

EDUCAZIONE MOTORIA



Come previsto dalla legge n. 234/2021, è stato introdotto per la classe quinta della Scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione motoria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (potenziamento di italiano e/o di matematica), tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

Tale introduzione, ha rappresentato un'importante novità riguardo la promozione, fin dalla scuola Primaria di comportamenti e stili di vita, funzionali alla crescita armoniosa, al pieno sviluppo della persona al benessere psicofisico e lo sviluppo dei nostri bambini e delle nostre bambine.

LONG LIFE LEARNING

Delors, nel Libro Bianco "Crescita, competitività, occupazione: Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo" mette in risalto le trasformazioni che la società e l'economia in Europa hanno subito nel breve volgere di pochi anni. L'espansione dei mercati e l'incremento esponenziale della conoscenza hanno determinato una maggiore domanda di professionalità e competenza.

In questo quadro si afferma il ruolo centrale dell'istruzione e della formazione come risposta ai problemi del rilancio dello sviluppo economico, e l'attenzione si sposta dall'



imparare all'imparare a imparare proiettando le persone nell'ottica del life long learning ossia la necessità dell'apprendimento come processo che dura per tutto l'arco della vita.

Per realizzare il principio della formazione lungo tutto l'arco della vita l'Istituto Comprensivo ritiene necessario realizzare tutte le azioni e utilizzare tutte le strategie che favoriscano il processo di apprendimento e insegnamento lungo tutto l'arco della vita.

Per realizzare questo obiettivo, è importante aprire la scuola verso il territorio e le nuove disposizioni di legge vengono incontro a queste nuove esigenze introducendo e agevolando la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti, convenzioni, consorzi, intese e reti con altri soggetti presenti nel territorio, (EE. LL. -ASL Agenzie educative e non- Associazioni, Università...).

A tale proposito si riportano gli articoli 9 e 7 del DPR 275/99

“Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti” (art. 9 DPR. 275/99).

“... le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale ... (art. 7 DPR. 275/99)

Alla luce di quanto su esposto l'Istituto Comprensivo di "Frosinone 3" si propone di:

- Accreditare la scuola per corsi di formazione proposti dal MIUR, Regione Lazio, Comunità Europea ed eventuali ulteriori Enti Pubblici o Privati;
- Stipulare Convenzioni con l'Università per gli Stranieri di Pisa per l'attuazione di corsi di italiano per stranieri e di esami CILS;
- Stipulare Convenzioni con la Prefettura e la Questura di Frosinone per rilascio della Certificazione CILS;
- Stipulare Convenzioni con l'Università di Cassino per la Formazione e la Ricerca;
- Stipulare Convenzioni con le Università del Lazio e di Regioni limitrofe per Tirocinio studenti.
- Accreditemento della Scuola quale sede del TFA e Tirocinio Diretto ai sensi dell'art. 12 D.249/2010 e D.M.93/2012

ORARIO DELLE LEZIONI



SCUOLA dell'INFANZIA

- Orario senza servizio mensa: tutte le sezioni osservano l'orario antimeridiano (8:00 - 13:00) da lunedì a venerdì
- Orario con servizio mensa: tutte le sezioni osservano l'orario 8,00 - 16,00 dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA

| | | |
|----------------------|---------------------|--|
| Orario antimeridiano | Classi 1 -2 - 3 | Dalle ore 8,15 alle ore 13,39 (con n. 6 unità di insegnamento di 54 minuti, con recuperi disciplinari periodici) |
| Orario antimeridiano | Classi 4 - 5 | Lunedì e giovedì: dalle ore 8,15 alle ore 14,33 Martedì, mercoledì e venerdì: Dalle ore 8,15 alle ore 13,39 N. 6 unità di insegnamento di 54 minuti, con recuperi disciplinari periodici |
| Tempo pieno | Classi 1-2- 3 -4 -5 | Dalle ore 8,10 alle ore 16,10 |

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



| | | |
|----------------------|----------------|---|
| Orario antimeridiano | Classi 1- 2 -3 | Dalle 8,00 alle 14,00 dal lunedì al venerdì |
|----------------------|----------------|---|

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO – INDIRIZZO MUSICALE

Come è noto, il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, ha previsto che a partire dal 1° settembre 2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscano gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già funzionanti nell'a.s. 2022 - 2023, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Orari di insegnamento.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. È rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Prova orientativo-attitudinale.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo/attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo



musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| FROSINONE VIALE MATTEOTTI | FRAA86002P |
| FROSINONE VIA AMERICA LATINA | FRAA86003Q |
| FROSINONE FOSSE ARDEATINE | FRAA86004R |
| FROSINONE S.MAGNO | FRAA86005T |
| SCUOLA INFANZIA FERRARELLI | FRAA86007X |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| FROSINONE DANTE ALIGHIERI | FREE86002X |
| FROSINONE VIA AMERICA LATINA | FREE860031 |
| SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI | FREE860053 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. 3[^] I.C. FROSINONE

FRMM86001T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

ATTIVITA' ALTERNATIVE all'Insegnamento della Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, come scelta dei genitori all'atto dell'iscrizione, sono previste attività alternativa all'IRC che tengano conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedendo, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Le tematiche proposte sono:

- Educazione alla Cittadinanza Attiva
- Culture a confronto
- Educazione all'affettività ed alla convivenza civile

Fino a quando non sarà possibile attivare l'insegnamento alternativo all'IRC l'ora di religione, nei limiti del possibile, verrà inserita alla prima o all'ultima ora di lezione, al fine di agevolare la frequenza degli alunni che non si avvalgono dell'IRC. Se ciò non sarà possibile per motivi



organizzativi funzionali alla didattica, saranno inseriti in una classe parallela. Nei plessi mono corso gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica verranno inseriti nella classe precedente/successiva in cui si svolge l'attività didattica più affine a quella della propria classe di provenienza.

EDUCAZIONE MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, è stato introdotto per la classe quinta della Scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione motoria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in presenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio (potenziamento di italiano e/o di matematica), tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

Tale introduzione, ha rappresentato un'importante novità riguardo la promozione, fin dalla scuola Primaria di comportamenti e stili di vita, funzionali alla crescita armoniosa, al pieno sviluppo della persona al benessere psicofisico e lo sviluppo dei nostri bambini e delle nostre bambine.

LONG LIFE LEARNING

Delors, nel Libro Bianco "Crescita, competitività, occupazione: Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo" mette in risalto le trasformazioni che la società e l'economia in Europa hanno subito nel breve volgere di pochi anni. L'espansione dei mercati e l'incremento esponenziale della conoscenza hanno determinato una maggiore domanda di professionalità e competenza.



In questo quadro si afferma il ruolo centrale dell'istruzione e della formazione come risposta ai problemi del rilancio dello sviluppo economico, e l'attenzione si sposta dall'imparare all'imparare a imparare proiettando le persone nell'ottica del life long learning ossia la necessità dell'apprendimento come processo che dura per tutto l'arco della vita.

Per realizzare il principio della formazione lungo tutto l'arco della vita l'Istituto Comprensivo ritiene necessario realizzare tutte le azioni e utilizzare tutte le strategie che favoriscano il processo di apprendimento e insegnamento lungo tutto l'arco della vita.

Per realizzare questo obiettivo, è importante aprire la scuola verso il territorio e le nuove disposizioni di legge vengono incontro a queste nuove esigenze introducendo e agevolando la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti, convenzioni, consorzi, intese e reti con altri soggetti presenti nel territorio, (EE. LL. -ASL Agenzie educative e non- Associazioni, Università...).

A tale proposito si riportano gli articoli 9 e 7 del DPR 275/99

"Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti" (art. 9 DPR. 275/99).

"... le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale ... (art. 7 DPR. 275/99)

Alla luce di quanto su esposto l'Istituto Comprensivo di "Frosinone 3" si propone di:

- Accreditare la scuola per corsi di formazione proposti dal MIUR, Regione Lazio, Comunità Europea ed eventuali ulteriori Enti Pubblici o Privati;
- Stipulare Convenzioni con l'Università per gli Stranieri di Pisa per l'attuazione di corsi di italiano per stranieri e di esami CILS;
- Stipulare Convenzioni con la Prefettura e la Questura di Frosinone per rilascio della Certificazione CILS;
- Stipulare Convenzioni con l'Università di Cassino per la Formazione e la Ricerca;
- Stipulare Convenzioni con le Università del Lazio e di Regioni limitrofe per Tirocinio studenti.
- Accreditemento della Scuola quale sede del TFA e Tirocinio Diretto ai sensi dell'art. 12 D.249/2010 e D.M.93/2012

ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA dell'INFANZIA



- Orario senza servizio mensa: tutte le sezioni osservano l'orario antimeridiano (8:00 - 13:00) da lunedì a venerdì
- Orario con servizio mensa: tutte le sezioni osservano l'orario 8,00 – 16,00 dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA

| | | |
|----------------------|---------------------|--|
| Orario antimeridiano | Classi 1 -2 - 3 | Dalle ore 8,15 alle ore 13,39 (con n. 6 unità di insegnamento di 54 minuti, con recuperi disciplinari periodici) |
| Orario antimeridiano | Classi 4 - 5 | Lunedì e giovedì: dalle ore 8,15 alle ore 14,33 Martedì, mercoledì e venerdì: Dalle ore 8,15 alle ore 13,39 N. 6 unità di insegnamento di 54 minuti, con recuperi disciplinari periodici |
| Tempo pieno | Classi 1-2- 3 -4 -5 | Dalle ore 8,10 alle ore 16,10 |

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

| | | |
|----------------------|----------------|---|
| Orario antimeridiano | Classi 1- 2 -3 | Dalle 8,00 alle 14,00 dal lunedì al venerdì |
|----------------------|----------------|---|

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO - INDIRIZZO MUSICALE

A partire dalle ore 14, 00 con organizzazione che verrà modulata secondo le richieste delle famiglie.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. 3^A FROSINONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FROSINONE VIA AMERICA LATINA
FRAA86003Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FROSINONE FOSSE ARDEATINE FRAA86004R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FROSINONE S.MAGNO FRAA86005T

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FERRARELLI FRAA86007X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FROSINONE DANTE ALIGHIERI FREE86002X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FROSINONE VIA AMERICA LATINA
FREE860031**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI FREE860053

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. 3^A I.C. FROSINONE FRMM86001T

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è legato alla Legge 92 del 20 agosto 2019 (e al Decreto ministeriale attuativo n. 35 del 22-06-2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi



dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e Allegati) che istituisce l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Introdotta nella scuola italiana nel 1958 da Aldo Moro, questa disciplina ha una lunga storia, dai Programmi della scuola Media del 1979 e della scuola elementare del 1985, fino alle Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità, trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiede l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Tutte le discipline , e in particolare quelle coinvolte nell'insegnamento frontale della materia (art. 2, comma 4 della Legge 92 del 20 agosto 2019), interagiscono per il perseguimento di questo obiettivo, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Come previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Per la scuola dell'Infanzia , la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Per la scuola primaria l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del team.

Per la scuola secondaria di primo grado , l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica , espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), seguirà i criteri di



valutazione contenuti nel presente curricolo verticale e che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019. Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Il Curricolo verticale elaborato dal nostro istituto approfondisce le tematiche stabilite dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti extracurricolari presenti nel PTOF.

Approfondimento

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

L'orario delle lezioni è formulato prevedendo un impegno giornaliero degli insegnanti, di norma, non superiore alle quattro ore per la Scuola Secondaria di I grado, quattro/cinque ore per la scuola primaria e cinque ore per la scuola dell'infanzia.

- Le discipline di insegnamento dovranno essere inserite nell'orario settimanale delle lezioni con rotazione tra le prime ore della giornata, le ore intermedie e finali.



SEZIONE PRIMAVERA

La sezione funziona dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì.

Alle famiglie è data la facoltà della scelta di due opzioni orarie di frequenza:

- fino a 8 ore
- fino a 5 ore

Se richiesto viene assicurato anche un servizio ad ora.

SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ore settimanali: orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì nei periodi in cui non è attivo il servizio mensa.

40 ore settimanali: orario antimeridiano e pomeridiano, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì nei periodi in cui è attivo il servizio mensa.

I Progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono svolti dalle insegnanti o da esperti esterni in orario extracurricolare o nella giornata del sabato.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO ORDINARIO: SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI - SCUOLA PRIMARIA IGNAZIO DE LUCA:

Organizzazione quota oraria 27/29 ore settimanali articolate in 5 giorni e distribuite in 30/32 spazi orari da 54 minuti:

| DISCIPLINA | QUOTA ORARIA | QUOTA ORARIA | QUOTA ORARIA | QUOTA ORARIA | QUOTA ORARIA |
|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| CLASSI | CLASSI I | CLASSI II | CLASSI III | CLASSI IV | CLASSI V |
| Italiano | 8 | 8 | 7 | 8 | 8 |



| | | | | | |
|---------------------------|----|----|----|----|----|
| Lingua Inglese | 2 | 2 | 3 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica e Tecnologia | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione motoria | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione civica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale unità Disciplinari | 30 | 30 | 30 | 32 | 32 |

TEMPO PROLUNGATO: SCUOLA PRIMARIA "PIETRO TIRAVANTI"

Organizzazione quota oraria 40 ore settimanali articolate in 5 giorni (comprehensive di 5 permanenze con servizio di refezione scolastica): 27 ore di curricolo di base + 5 ore di mensa + 8 ore di attività laboratoriali.

| DISCIPLINA | QUOTA ORARIA | QUOTA ORARIA | QUOTA ORARIA | QUOTA ORARIA |
|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| CLASSI | CLASSI I | CLASSI II | CLASSI III | CLASSI IV |



| | | | | | |
|---------------------------|----|----|----|----|----|
| Italiano | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| Lingua Inglese | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica e Tecnologia | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione motoria | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione Civica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale unità Disciplinari | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 |



SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

Organizzazione quota oraria 30 ore settimanali articolate in 5 giorni

| DISCIPLINE /ORARIO SETTIMANALE | Classe 1 | Classe 2 | Classe 3 |
|--|----------|----------|----------|
| Italiano | 6 | 6 | 6 |
| Attività di approfondimento inserita in materie letterarie(Latino) | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua comunitaria (Francese) | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Arte e immagine | 2 | 2 | 2 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 |



| | | | |
|---------------------|----|----|----|
| Tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 30 | 30 | 30 |

INDIRIZZO MUSICALE

Organizzazione quota oraria 33 ore settimanali articolate in 5 giorni

| DISCIPLINE /ORARIO SETTIMANALE | Classe 1 | Classe 2 | Classe 3 |
|--|----------|----------|----------|
| Italiano | 6 | 6 | 6 |
| Attività di approfondimento inserita in materie letterarie(Latino) | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua comunitaria (Francese) | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 |



| | | | |
|---------------------|----|----|----|
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Arte e immagine | 2 | 2 | 2 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 30 | 30 | 30 |

| | |
|--------------------|--|
| Strumento musicale | <p>n. 03 ore settimanali pomeridiane:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 1 ora di lezione individuale;• n. 1 ora di teoria della musica;• n. 1 ora di musica d'insieme. <p>Strumenti di studio:</p> <ul style="list-style-type: none">• pianoforte,• chitarra,• violino• percussioni. |
|--------------------|--|

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO - INDIRIZZO MUSICALE

Come è noto, il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. 22536 del 5 settembre 2022, prevede che a partire dal 1° settembre 2023 i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado sostituiscano gli attuali corsi a indirizzo musicale disciplinati dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già



funzionanti nell'a.s. 2022 - 2023, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Orari di insegnamento.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. È rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Prova orientativo-attitudinale.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo/attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8,



comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Allegati:

[Regolamento_dei_nuovi_percorsi_ad_indirizzo_musicale_2022_23.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.C. 3^A FROSINONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento. Il nostro Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa triennale (PTOF) con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo d'Istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione fra discipline e alla loro possibile integrazione in aree, così come indicato nel Regolamento dell'autonomia. L'azione didattica quotidiana e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave europee (così come vengono declinate nella raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio del 2018) e di quelle trasversali (soft skills) che non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti della vita quotidiana. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo; sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Le competenze trasversali, dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita. In particolare, il nostro Istituto da anni propone progetti formativi prioritari per lo sviluppo di competenze trasversali:



| | | |
|---|--|---|
| "BIBLIODADA" Biblioteca Scolastica | Dall'ambiente di apprendimento al territorio attraverso un ponte di libri | |
| INCONTRO CON L'AUTORE | Favorire la scoperta della lettura come fruizione libera e piacevole | ALUNNI DEL COMPENSIVO |
| IO LEGGO PERCHE' | Favorire la scoperta della lettura come fruizione libera e piacevole | ALUNNI DEL COMPENSIVO |
| LIBRIAMOCI | Favorire la scoperta della lettura come fruizione libera e piacevole | ALUNNI DEL COMPENSIVO |
| LET'S COMMUNICATE | Corso di potenziamento lingua inglese e certificazione Cambridge English Language | SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| POTENZIAMENTO LINGUISTICO ALUNNI STRANIERI | Italiano L2 per alunni Nai, alunni stranieri e che necessitano di una prima alfabetizzazione linguistica | SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| CONTINUITA' E ORIENTAMENTO | Promuovere iniziative di continuità tra i vari ordini, favorire la consapevolezza del proprio valore in quanto persone | Classi ponte dell'Istituto Compensivo |



| | | |
|--|--|---|
| SPORTELLLO PSICOLOGICO | Sportello psicologico per alunni della scuola secondaria I grado | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| BULLISMO E CYBERBULLISMO | Promuovere di iniziative che favoriscano la diffusione di un uso corretto e consapevole della rete | SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO |
| CONTINUITA' MUSICALE | Conoscere ed apprezzare realtà e generi musicali diversi | SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO |
| M'ILLUMINO DI MENO | Promuovere le competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 | SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO |
| PLASTIC FREE | Installazione di un erogatore per rendere potabile l'acqua | SCUOLA SECONDARIA I GRADORD |
| FACCIAMO LA DIFFERENZA CON LA DIFFERENZIATA | Promuovere le competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 | SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO |
| PROGETTO COCCO | Percorsi di educazione stradale con la partecipazione della polizia municipale | SCUOLA PRIMARIA E |



SECONDARIA I
GRADO

PROGETTO GITE, USCITE DIDATTICHE
E VISITE GUIDATE, SPETTACOLI E
MANIFESTAZIONI

Sono previste

- Uscite didattiche
- Visite guidate
- Viaggi di istruzione
- Partecipazione a spettacoli
- Partecipazione a manifestazioni

Le uscite didattiche di norma devono interessare l'arco temporale della durata della lezione giornaliera; Le visite guidate di norma deve interessare l'intera giornata solare; I viaggi di istruzione devono interessare 2 o più giorni con pernottamento

ISTITUTO
COMPRENSIVO

SCUOLA AMICA UNICEF

Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Le attività previste sono parte integrante dell'azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi e promuove l'educazione interculturale

ISTITUTO
COMPRENSIVO



PROGETTO VOLONTARI A SCUOLA

Il Progetto percorre come obiettivo strategico l'ISTITUTO
attività di agevolare e facilitare i processi COMPRESIVO
educativi volti a generare relazioni coscienti e
positive. Rappresenta anche un'azione di
supporto su base volontaria rispetto a
situazioni di criticità in classe.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Scuola Amica Unicef

Il progetto è strettamente legato ai temi delle competenze di Cittadinanza attiva, della solidarietà e dell'accoglienza di ogni diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE VIALE MATTEOTTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010).

Pertanto, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è finalizzato a: Consolidare l'identità che significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;



- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia che significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;

partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze che significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
- raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:
- scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Facciamo la differenza con la Differenziata

Il progetto intende promuovere le competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti progetti curricolari: Avvio alla letto-scrittura sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia. Il progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole.

Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione. Progetto lingue sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese.

L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza. Le attività proposte rispondono ai bisogni degli alunni di: esplorazione, manipolazione,



movimento, costruzione in una dimensione ludica e di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze in una seconda lingua.

Accoglienza e inserimento.

La scuola predispone un ambiente sereno, di relazioni, di condivisioni, di esplorazione e organizza spazi, tempi, oggetti, per mettere a proprio agio il bambino che entra per la prima volta a scuola Corpo e movimento. Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, il nostro Istituto propone alcuni progetti formativi prioritari :

- Uscite sul territorio per far conoscere e valorizzare il territorio circostante.
- FACCIAMO LA DIFFERENZA CON LA DIFFERENZIATA
- "UNA SCUOLA PER TUTTI", progetto volto a favorire la comprensione e la solidarietà verso chi vive situazioni di svantaggio
- SCUOLA AMICA UNICEF. Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni del Comprensivo. Le attività proposte sono parte integrante dell' azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l' attuazione della convenzione Onu sui diritti dell' Infanzia e dell' adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto di apprendimento dei bambini e delle bambine e promuove l' educazione interculturale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale



per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentale:

- Dignità e diritti umani
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

[CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE FOSSE ARDEATINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La Scuola dell'Infanzia si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010). Pertanto, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è finalizzato a: Consolidare l'identità che significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia che significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze che significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
- raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Plastic Free

L' iniziativa prevede l'Installazione e l' utilizzo di un erogatore per rendere potabile l'acqua, in prospettiva di promozione di buone pratiche.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale



All'interno del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti progetti curricolari: Avvio alla letto-scrittura sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole.

Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione. Progetto lingue sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese.

L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza. Le attività proposte rispondono ai bisogni degli alunni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione in una dimensione ludica e di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze in una seconda lingua.

Accoglienza e inserimento.

La scuola predispone un ambiente sereno, di relazioni, di condivisioni, di esplorazione e organizza spazi, tempi, oggetti, per mettere a proprio agio il bambino che entra per la prima volta a scuola Corpo e movimento. Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, il nostro Istituto propone alcuni progetti formativi prioritari :

- Uscite sul territorio per far conoscere e valorizzare il territorio circostante.
- "Passo dopo passo": Lab oratorio espressivo-creativo, organizzato in piccoli gruppi, pensati per promuovere comportamenti orientati al rispetto degli altri
- "Una scuola per tutti", progetto volto a favorire la comprensione e la solidarietà verso



chi vive situazioni di svantaggio

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentali:

- DIGNITA' E DIRITTI UMANI.
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE S.MAGNO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

PLESSO FEDELE CALVOSA (SAN MAGNO)

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010). Pertanto, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è finalizzato a:

Consolidare l'identità che significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia che significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze che significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
- raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;



- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:
- scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UN ORTO PER TUTTI.

L'iniziativa è volta a promuovere attraverso l'esperienza supportata dalla scienza lo sviluppo di conoscenze e competenze sul tema della sostenibilità ambientale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti progetti curriculari: Avvio alla letto-scrittura sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole.

Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione. Progetto lingue sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese. L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza.

Le attività proposte rispondono ai bisogni degli alunni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione in una dimensione ludica e di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze in una seconda lingua. Accoglienza e inserimento.

Tutte le sezioni dei plessi di Scuola dell'Infanzia

La scuola predispose un ambiente sereno, di relazioni, di condivisioni, di esplorazione e organizza spazi, tempi, oggetti, per mettere a proprio agio il bambino che entra per la prima volta a scuola Corpo e movimento.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la



padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, il nostro Istituto propone alcuni progetti formativi prioritari :

- Uscite sul territorio per far conoscere e valorizzare il territorio circostante.
- FACCIAMO LA DIFFERENZA CON LA DIFFERENZIATA
- UNA SCUOLA PER TUTTI", progetto volto a favorire la comprensione e la solidarietà verso chi vive situazioni di svantaggio
- SCUOLA AMICA UNICEF. Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni del Comprensivo. Le attività proposte sono parte integrante dell' azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l' attuazione della convenzione Onu sui diritti dell' Infanzia e dell' adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto di apprendimento dei bambini e delle bambine e promuove l' educazione interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".



L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentali:

- DIGNITA' E DIRITTI UMANI.
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA FERRARELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIARDINO"

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (C.M. 86/2010). Pertanto, il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è finalizzato a:

Consolidare l'identità che significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.



Sviluppare l'autonomia che significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze che significa:

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche e fatti;
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi;
- raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:
- scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- esercitarsi al dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO LEGGO PERCHE'

Progetto di promozione della Lettura, volta alla crescita emotiva e alla consapevolezza.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola dell'Infanzia sono presenti i seguenti progetti curricolari: Avvio alla letto-scrittura sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel "viaggio" di scoperta delle parole.

Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare ed è trasversale alla progettazione educativo-didattica di sezione. Progetto lingue sez. di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia Il progetto si propone di offrire ai bambini, anche in considerazione della continuità con la prima classe della scuola Primaria, un approccio alla conoscenza della lingua inglese. L'obiettivo è quello di offrire al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria del mondo e la propria dimensione europea di cittadinanza. Le attività proposte rispondono ai bisogni degli alunni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione in una



dimensione ludica e di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze in una seconda lingua.

Accoglienza e inserimento.

La scuola predispone un ambiente sereno, di relazioni, di condivisioni, di esplorazione e organizza spazi, tempi, oggetti, per mettere a proprio agio il bambino che entra per la prima volta a scuola Corpo e movimento.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, il nostro Istituto propone alcuni progetti formativi prioritari :

- Uscite sul territorio per far conoscere e valorizzare il territorio circostante.
- FACCIAMO LA DIFFERENZA CON LA DIFFERENZIATA
- UNA SCUOLA PER TUTTI", progetto volto a favorire la comprensione e la solidarietà verso chi vive situazioni di svantaggio
- SCUOLA AMICA UNICEF. Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni del Comprensivo. Le attività proposte sono parte integrante dell' azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l' attuazione della convenzione Onu sui diritti dell' Infanzia e dell' adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto di apprendimento dei bambini e delle bambine e promuove l' educazione interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per



l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentale:

- DIGNITA' E DIRITTI UMANI.
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

PLESSO DANTE ALIGHIERI

CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

FINALITÀ

La Scuola Primaria si pone la FINALITÀ di promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la pratica consapevole della cittadinanza attiva (C.M. n.86/2010), l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, l'elaborazione del senso della propria esperienza. Elaborare il senso della propria esperienza significa:

- imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- riflettere sui comportamenti del gruppo;
- promuovere il senso di responsabilità.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva significa:

- acquisire i linguaggi simbolici;
- sviluppare la dimensione cognitiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa;
- acquisire i saperi irrinunciabili. Acquisire gli alfabeti di base della cultura significa:
- costruire il senso della legalità;
- sviluppare l'etica della responsabilità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile; rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Adotta un Giusto

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, sociale ed economica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

○ **Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione,**

Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Primaria sono presenti i seguenti progetti curricolari:

PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA – ATTIVITA' MUSICALE CLASSI QUINTE

Il progetto nasce con la finalità principale di introdurre gli alunni alla musica attraverso le lezioni di educazione alla vocalità, la conoscenza del pianoforte, del flauto, del violino e dell'oboe, ossia degli strumenti presenti nel Corso ad Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado.

CONTINUITÀ EDUCATIVA - DIDATTICA CLASSI PONTE

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel curricolo verticale di Istituto è presente il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione integrata e trasversale. Inoltre, per sottolineare l'importanza che ricopre tale insegnamento nel percorso formativo degli alunni, ogni anno la scuola promuove percorsi educativi di arricchimento sulle tematiche afferenti:

- All'educazione alla legalità.
- Progetti in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato.
- All'educazione all'ambiente, in collaborazione con gli EE. LL., le associazioni del territorio Legambiente e la Guardia Forestale.
- All'educazione alla salute e alla sicurezza.
- All'integrazione europea.
- Alla memoria storica.
- Alla pace.
- Alle pari opportunità.
- All'educazione alimentare.
- All'educazione alla sicurezza online.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Progetto "Adotta un Giusto" rivolto agli alunni delle classi della Scuola Primaria e secondaria ha l'obiettivo di promuovere negli studenti, attraverso la conoscenza e il lavoro sui giusti dell'Umanità, una cittadinanza attiva, intesa come presa di coscienza di principi alla base di comportamenti solidali e responsabili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le "Indicazioni nazionali" del 2012 e con il successivo documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La



competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : “ La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità ”.

L’articolazione del nostro curricolo d’Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentale:

- Dignità e diritti umani
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PLESSO IGNAZIO DE LUCA

CURRICOLO DI SCUOLA



SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ

La Scuola Primaria si pone la FINALITÀ di promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la pratica consapevole della cittadinanza attiva (C.M. n.86/2010), l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, l'elaborazione del senso della propria esperienza.

Elaborare il senso della propria esperienza significa:

- imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- riflettere sui comportamenti del gruppo;
- promuovere il senso di responsabilità.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva significa:

- acquisire i linguaggi simbolici;
- sviluppare la dimensione cognitiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa;
- acquisire i saperi irrinunciabili.

Acquisire gli alfabeti di base della cultura significa:

- costruire il senso della legalità;
- sviluppare l'etica della responsabilità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza



in materia di cittadinanza

La nostra Scuola , attraverso il curricolo verticale supporta gli alunni verso la consapevolezza delle questioni relative allo sviluppo sostenibile, il riconoscimento come persona, studente, cittadino, formandoli inoltre nell'adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Progetto "M'ILLUMINO DI MENO"

Il Progetto intende sviluppare atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute Personale Salute e benessere -riconoscere stati di benessere e di malessere a partire dall'esperienza personale. - favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Primaria sono presenti i seguenti progetti curriculari:



PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA – ATTIVITA' MUSICALE CLASSI QUINTE

Il progetto nasce con la finalità principale di introdurre gli alunni alla musica attraverso le lezioni di educazione alla vocalità, la conoscenza del pianoforte, del flauto, del violino e dell'oboe, ossia degli strumenti presenti nel Corso ad Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado.

CONTINUITÀ EDUCATIVA - DIDATTICA CLASSI PONTE

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel curriculum verticale di Istituto è presente il Curriculum di Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione integrata e trasversale. Inoltre, per sottolineare l'importanza che ricopre tale insegnamento nel percorso formativo degli alunni, ogni anno la scuola promuove percorsi educativi di arricchimento sulle tematiche afferenti:

- All'educazione alla legalità

Progetti in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato.

- All'educazione all'ambiente, in collaborazione con gli EE. LL., le associazioni del territorio Legambiente e la Guardia Forestale.
- All'educazione alla salute e alla sicurezza.
- All'integrazione europea.
- Alla memoria storica
- Alla pace
- Alle pari opportunità
- All'educazione alimentare
- All'educazione alla sicurezza online.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il Progetto M'illumino di meno" nasce dall' esigenza di promozione delle competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentale:

- Dignità e diritti umani
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PLESSO "PIETRO TIRAVANTI"

CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ

La Scuola Primaria si pone la FINALITÀ di promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la pratica consapevole della cittadinanza attiva (C.M. n.86/2010), l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, l'elaborazione del senso della propria esperienza.

Elaborare il senso della propria esperienza significa:

- imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- riflettere sui comportamenti del gruppo;
- promuovere il senso di responsabilità.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva significa:

- acquisire i linguaggi simbolici;
- sviluppare la dimensione cognitiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa;
- acquisire i saperi irrinunciabili. Acquisire gli alfabeti di base della cultura significa:
- costruire il senso della legalità;
- sviluppare l'etica della responsabilità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza digitale**

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Consapevolezza digitale.**

Essere in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Primaria sono presenti i seguenti progetti curriculari:



PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA – ATTIVITA' MUSICALE CLASSI QUINTE

Il progetto nasce con la finalità principale di introdurre gli alunni alla musica attraverso le lezioni di educazione alla vocalità, la conoscenza del pianoforte, del flauto, del violino e dell'oboe, ossia degli strumenti presenti nel Corso ad Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado.

CONTINUITÀ EDUCATIVA - DIDATTICA CLASSI PONTE

Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto: Bullismo e Cyberbullismo, volto a promuovere attività sull'uso corretto della rete .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentali:

- Dignità e diritti umani



- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. 3[^] I.C. FROSINONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

FINALITÀ

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Si pone la FINALITÀ' di valorizzare le discipline sul piano culturale e didattico e favorire una più approfondita delle stesse, di promuovere competenze più ampie e trasversali, di promuovere l'esercizio della cittadinanza.

Valorizzare le discipline significa:



- esplorare problemi complessi attraverso il dialogo dei diversi punti di vista disciplinari;
- comprendere specifici temi e problemi. Favorire un'approfondita padronanza delle discipline significa:
- saper utilizzare efficacemente i diversi linguaggi;
- sapersi interrogare sulla complessità attuale attraverso lo studio del passato;
- mettere in stretto rapporto il "pensare e il fare".

Promuovere competenze più ampie e trasversali significa:

- trovare interconnessioni e raccordi tra le varie conoscenze disciplinari;
- formulare in modo adeguato i problemi complessi.

Promuovere l'esercizio della cittadinanza significa:

- promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita;
- riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria

L'alunno:

- Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fa appropriate e a



semplici formalizzazioni.

- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

• SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza alfabetica funzionale**

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

• SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza multilinguistica**

L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, riferisce argomenti di studio e interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti;

autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza digitale**

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Navigare, ricercare, filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Collaborazione e comunicazione
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Operare seguendo i principi della Netiquette
- Creazione di contenuti digitali
- Sviluppare contenuti digitali
- Integrare e rielaborare contenuti digitali



- Sicurezza
- Proteggere i dispositivi
- Proteggere i dati personali e la privacy
- Proteggere la salute e il benessere
- Proteggere l'ambiente
- Risolvere problemi
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- Individuare i divari di competenze digitali

• CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

L'alunno:

- individua e valuta le proprie capacità, i propri punti di forza e di debolezza
- è consapevole dei propri modi di apprendere ed è disponibile ad imparare sempre
- sa utilizzare le proprie risorse in contesti nuovi, affronta positivamente i cambiamenti e le situazioni di incertezza
- sa reperire, organizzare, valutare le informazioni necessarie alla propria, formazione, al lavoro, alla gestione delle situazioni e alla risoluzione dei problemi
- individua, pone, risolve problemi con strategie adeguate
- mostra capacità di concentrazione, riflessione, perseveranza, capacità di gestire lo stress, le emozioni, pensiero critico, creatività
- collabora con altri condivide propri saperi, offre aiuto e lo chiede, sa ascoltare i punti di vista diversi e negoziare

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza in materia di cittadinanza**

L'alunno:

- È consapevole del sistema di diritti e doveri della persona e del cittadino previsto dalla costituzione e dalle carte internazionali e adotta comportamenti con esso coerenti
- Partecipa attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e, compatibilmente con le possibilità, della Comunità
- Informa i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali e culturali di genere, osserva comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità della salvaguardia delle risorse naturali dei beni comuni della salute del benessere e della sicurezza propri e altrui
- Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane rispetta la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affronta con razionalità il pregiudizio
- Collabora e interagisce positivamente con gli altri mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**

- Conoscere la Costituzione □
- Conoscere gli organi di governo nazionali e internazionali □
- Conoscere la storia della bandiera e dell'inno nazionale □
- Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri □



- Valorizzare la cultura del rispetto. □
- Acquisire la capacità di riflettere criticamente □
- Partecipare in modo costruttivo alle attività collettive □
- Interiorizzare il valore dell'empatia □
- Lavorare con gli altri in modo efficace □
- Riflettere su scelte e comportamenti □
- Saper comunicare costruttivamente □
- Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

- Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile □



- Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile □
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. □
- Educazione al rispetto del patrimonio culturale □
- Educazione stradale, alla salute , al volontariato, alla cittadinanza attiva e al rispetto degli animali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Educare alla cittadinanza digitale □

Stimolare lo sviluppo di un pensiero critico in relazione alle informazioni

Acquisire norme comportamentali corrette in relazione all'ambiente digitale



Creare e gestire una propria identità digitale □

Conoscere i pericoli della rete e imparare a usarla in modo consapevole e corretto anche in relazione alla privacy e alle politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

All'interno del Curricolo della Scuola Secondaria di I grado sono presenti i seguenti progetti curricolari:

DIDATTICA DIGITALE TUTTE LE CLASSI

Scopo del progetto è creare in modo semplice e divertente questionari, test, quiz e verifiche per tutte le discipline da proporre agli alunni in presenza di L.I.M. e tablet on-line, utilizzando piattaforme specifiche per una didattica innovativa ispirata alla pedagogia digitale utile a potenziare le "life skill".

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

DIDATTICA ORIENTATIVA

Le attività previste dal progetto sono rivolte agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Classi prime

- Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica;
- Consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo;
- Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe;
- Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio;
- Facilitare l'organizzazione del lavoro personale.



Classi seconde

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi
- Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio
- Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione
- Conoscere sé stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi
- Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi
- Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti
- Conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario

Classi terze

- Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità
- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo
- Acquisire autonomia di lavoro e nello studio
- Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni
- Conoscere il sistema scolastico italiano
- Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio
- Conoscere l'organizzazione del lavoro
- Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile
- Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole superiori

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



Nel curricolo verticale di Istituto è presente il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione integrata e trasversale. Inoltre, per sottolineare l'importanza che ricopre tale insegnamento nel percorso formativo degli alunni, ogni anno la scuola promuove percorsi educativi di arricchimento sulle tematiche afferenti:

- All'educazione alla legalità
- Progetti in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato.
- All'educazione all'ambiente, in collaborazione con gli EE. LL., le associazioni del territorio Legambiente e la Guardia Forestale.
- All'educazione alla salute e alla sicurezza.
- All'integrazione europea.
- Alla memoria storica
- Alla pace
- Alle pari opportunità
- All'educazione alimentare
- All'educazione alla sicurezza online

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola Secondaria di Primo grado, dall'anno scolastico 2015/2016, ha attivato il progetto della didattica per ambiti di apprendimento, denominato DADA con la trasformazione degli ambienti in Aule-Laboratorio disciplinari.

Una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento della Scuola Secondaria di Primo Grado, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La Scuola funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.



Il progetto Dada ha l'ambizione di concretizzare tale modello di innovatività didattica-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano.

Allegato:

REGOLAMENTO_DI_UTILIZZO_DEGLI_ARMADIETTI-SCUOLA_SEC._DI_I_GRADO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive " Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le " Indicazioni nazionali " del 2012 e con il successivo documento " Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , definisce la progettazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 : " La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ".

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto ha individuato i seguenti nuclei fondamentali:

- Dignità e diritti umani
- Dialogo Interculturale
- Sostenibilità
- Costituzione, Democrazia, Legalità
- Cittadinanza Digitale



Approfondimento

PROGETTO DADA

La scuola Secondaria di Primo grado, dall'anno scolastico 2015/2016, ha attivato il progetto della didattica per ambiti di apprendimento, denominato DADA con la trasformazione degli ambienti in Aule-Laboratorio disciplinari.

Una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento della Scuola Secondaria di Primo Grado, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La Scuola funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il progetto Dada ha l'ambizione di concretizzare tale modello di innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano.

La rielaborazione degli spazi ha prodotto una ricaduta positiva sul processo di apprendimento e sulla motivazione degli studenti. Dal 2017 la scuola fa parte della rete Dada nazionale. Riprendendo le linee di fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo l'obiettivo di curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. In questo A.S. 2023-2024 il progetto di didattica alternativa DADA LOGICA vede protagoniste anche le classi della scuola primaria.

PERCHE'

Nonostante gli sforzi già attuati dalle scuole italiane, i risultati conseguiti dai nostri studenti nell'ambito dell'indagine PISA (Programme for International StudentAssessment) nella competenza di lettura e comprensione, nella matematica e nelle scienze, sono statisticamente inferiori alla media dei paesi OCSE (<http://www.invalsi.it>) anche se nel problem solving, di contro, essi manifestano una chiara supremazia rispetto alla media degli stessi paesi, proprio per la strutturazione disciplinare di



taglio epistemologico tipico della formazione. In quest'ottica il progetto DADA nasce dall'idea che per valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il gap con i best performers europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche di apprendimento che ne supportino efficacemente l'acquisizione delle abilità di studio e motivazionali proprie del "Long Life Learning", fosse necessario intervenire diversificando, laddove possibile, alcune strategie didattiche e comunicative. L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento "innovativi" ove gli studenti possano crescere e di cui possano sperimentare costantemente la ricaduta positiva sulla propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. In tal senso il riconoscimento dei diversi bisogni, dell'identità e dell'individualità dei singoli, per la realizzazione di apprendimenti efficaci e significativi, è percepito come risorsa da valorizzare. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

CHI

Protagonista è l'intera comunità scolastica, che partecipa al progetto condividendo intenti e prospettive di questa sfida educativa.

Il docente adegua l'aula-laboratorio a una didattica attiva, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software e gli studenti sono, in questo spazio vissuto e non subito, gli attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. In questi anni di sperimentazione il progetto DADA è stato il volano del processo di innovazione didattica, ha dato la possibilità di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali e ha favorito lo "star bene a scuola" attraverso il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, supportandone la partecipazione consapevole al progetto educativo e in ultima istanza innalzandone il livello di performance.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il progetto DADA ha imposto la definizione di un Regolamento relativo soprattutto ai seguenti aspetti:

- la gestione degli spostamenti degli studenti e quindi dei tempi per il passaggio da un'aula



all'altra

- la programmazione degli orari delle lezioni, che deve tenere conto della dislocazione delle aule e dei laboratori nell'edificio scolastico;
- il "Regolamento d'Istituto", che è stato riscritto alla luce della nuova organizzazione;
- il "Regolamento di utilizzo degli armadietti", dislocati nei diversi piani dell'edificio e a disposizione degli studenti.

Per gli studenti è importante:

- conoscere la disposizione delle aule scaricando le piantine dei diversi piani dell'edificio;
- spostarsi da un'aula all'altra nei tempi previsti. Gli spostamenti si devono svolgere ordinatamente, in gruppo classe. Durante gli spostamenti ci si dirige subito verso l'aula destinata, senza sostare nei corridoi;
- rispettare gli ambienti, non sporcare e non danneggiare luoghi o strumentazioni. Tutti gli ambienti, gli arredi e le dotazioni sono fruiti da ogni singolo studente della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per i docenti è importante:

- trovarsi in aula prima dell'arrivo degli studenti;
- programmare la lezione in modo da concludere per tempo e consentire agli studenti di ritirare i propri oggetti nello zaino prima del suono della campanella.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: AttivaMENTE:CODING E ROBOTICA**

DESTINATARI: CORSO 1 ALUNNI SEZIONE A-B-C DELLA SCUOLA INFANZIA DANTE ALIGHIERI

CORSO 2 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IGNAZIO DE LUCA

CORSO 3 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IL GIARDINO

CORSO 4 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA FEDELE CALVOSA

DURATA CORSO 10 ORE

DESCRIZIONE

L'importanza e l'esigenza di sensibilizzare le bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, per crescere liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può guidare le scelte future. Uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle bambine, in particolare, di misurarsi attraverso le attività ludiche con l'estetica, la sensorialità e l'immaginazione, senza perdere l'atteggiamento sistematico, sperimentale e



critico sulla realtà indagata.

Ma cosa significa organizzare laboratori, apprendere coding e potenziare le STEM nelle sezioni dei bambini più piccoli? Vuol dire adottare una Metodologia partecipativa, attiva e basata sulla collaborazione con gli altri. Coinvolgimento e collaborazione diventano i veri imperativi. Inoltre, "apprendere sul campo" è molto utile e funzionale perché le STEM si basano sul pratico e su ciò che è osservabile. Attuare gli insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi permetterà al bambino uno sviluppo della creatività e del pensiero critico.

In riferimento all'Obiettivo 15 dell'Agenda 2030 "La vita sulla terra" e partendo dalla lettura di alcuni albi illustrati che narrano la vita delle piante e degli alberi, con paragoni e riferimenti alla vita sociale dell'essere umano, si propone la realizzazione di una storia animata attraverso l'utilizzo da robot in movimento su griglie a tema.

MATERIALI

1. Albi illustrati sulla vita e sulla forma degli alberi
2. Materiali di facile consumo
3. Oggetti programmabili (plugged e unplugged) e Robot Materiali unplugged gratuiti presenti sulle piattaforme didattiche

METODOLOGIA

Per motivare i bambini nell'apprendimento e favorire la capacità di porsi domande, guidandoli a cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale del progetto pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare e sperimentare scienza". I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini e le bambine sono attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di sperimentazioni, osservazioni, giochi e condivisioni. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti dei campi di esperienze attraverso attività creative. Le attività proposte sono progettate per realizzare percorsi formativi efficaci e funzionali, prevedendo l'utilizzo di tavoli interattivi, digital board e strumenti digitali oltre al materiale reperito nell'ambiente stesso e di facile consumo per offrire a tutti gli alunni, anche con bisogni educativi speciali, canali multifunzionali, interattivi, motivanti e coinvolgenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Sperimentare il metodo scientifico attraverso l'osservazione diretta e i processi di gioco - azione.
- Sperimentare la soggettività delle sperimentazioni e dei giochi-azione.
- Sviluppare il pensiero ludico-creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo dei materiali.
- Utilizzare fonti di osservazione-sperimentazione-gioco differenti



○ Azione n° 2: METAVERSO IN CONTINUITA'- IL PIANETA PARLANTE

DESTINATARI: CORSO 1 ALUNNI SEZIONE A-B-C DELLA SCUOLA INFANZIA DANTE ALIGHIERI

CORSO 2 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IGNAZIO DE LUCA

CORSO 3 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IL GIARDINO

CORSO 4 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA FEDELE CALVOSA

CORSO 5 ALUNNI CLASSE 1 A 2 A 3A SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI-TIRAVANTI

CORSO 6 ALUNNI CLASSE 1A 1B 2A 2B 3A 3B 3C SCUOLA PRIMARIA IGNAZIO DE LUCA

DURATA CORSO 10 ORE

DESCRIZIONE

Metaverso e didattica: insieme di ambienti reali e virtuali che comunicano e interagiscono nello spazio-set educativo per l'apprendimento delle competenze del futuro.

L'evoluzione delle tecnologie immersive, unitamente all'aggiornamento e all'utilizzazione delle Educational App e delle metodologie inclusive e sono elementi funzionali per un apprendimento attivo e per lo svolgimento di ruoli e azioni progressive e definite che coinvolgono e non semplicemente intrattengono i bambini e le bambine sin dagli anni della scuola dell'infanzia.

Partendo da una narrazione ambientata nello spazio-scuola, nello spazio esterno e nello spazio virtuale,, l'attività propone l'invenzione di una nuova storia utilizzando la realtà aumentata, impiegando diversi media: gli alunni si confronteranno in modo guidato con i nuovi linguaggi della comunicazione, giocando il doppio ruolo di spettatori e attori, sperimentando l'espressione creativa e spaziale.



MATERIALI

- Dispositivi mobili (tablet, notebook, digital board)
- Racconti o filastrocche ambientati nello Spazio
- Cartoncini bianchi o colorati, colori, matite, pastelli, tempere, etc.
- Disegni realizzati dai bambini o stampe reperibili online da far colorare agli alunni
- Risorse multimediali reperibili sul Web (audio, immagini, video)
- App di realtà aumentata e QR Code (tutorial) Tutorial e Materiali di supporto

CONCETTI CHIAVE E AVVIO ALLA REALTA' AUMENTATA

Utilizzo a livello narrativo di elementi multimediali, creati dai bambini e/o reperiti sul Web, attraverso procedure automatiche in coincidenza dello stesso evento (trigger) e situazioni da riprogrammare (overlay) creatività digitale per innovare le pratiche didattiche tradizionali esplorazione e realizzazione di nuovi ambienti immersivi a supporto dei processi educativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA'

- incoraggiare i bambini a raggiungere obiettivi di apprendimento attraverso percorsi sempre diversi (apprendimento iterativo)
- diventare protagonisti attraverso la sperimentazione
- sviluppare il pensiero critico e divergente
- definire obiettivi articolati e in sequenza logica (osservazione-sperimentazione-partecipazione-cooperazione-rappresentazione-riflessione)

○ Azione n° 3: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Attraverso l'adesione al PON "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA" sono stati realizzati nei quattro plessi di Scuola dell'Infanzia ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
2. Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
3. Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
4. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Dettaglio plesso: FROSINONE VIA AMERICA LATINA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: METAVERSO IN CONTINUITA'- IL PIANETA PARLANTE**



DESTINATARI: CORSO 1 ALUNNI SEZIONE A-B-C DELLA SCUOLA INFANZIA DANTE ALIGHIERI

CORSO 2 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IGNAZIO DE LUCA

CORSO 3 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA IL GIARDINO

CORSO 4 ALUNNI SEZIONE A-B DELLA SCUOLA INFANZIA FEDELE CALVOSA

CORSO 5 ALUNNI CLASSE 1 A 2 A SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI-

TIRAVANTI

CORSO 6 ALUNNI CLASSE 1A 1B 2A 2B 3A 3B 3C SCUOLA PRIMARIA

IGNAZIO DE LUCA

DURATA CORSO 10 ORE

DESCRIZIONE

Metaverso e didattica: insieme di ambienti reali e virtuali che comunicano e interagiscono nello spazio-set educativo per l'apprendimento delle competenze del futuro.

L'evoluzione delle tecnologie immersive, unitamente all'aggiornamento e all'utilizzazione delle Educational App e delle metodologie inclusive e sono elementi funzionali per un apprendimento attivo e per lo svolgimento di ruoli e azioni progressive e definite che coinvolgono e non semplicemente intrattengono i bambini e le bambine sin dagli anni della scuola dell'infanzia.

Partendo da una narrazione ambientata nello spazio-scuola, nello spazio esterno e nello spazio virtuale,, l'attività propone l'invenzione di una nuova storia utilizzando la realtà aumentata, impiegando diversi media: gli alunni si confronteranno in modo guidato con i nuovi linguaggi della comunicazione, giocando il doppio ruolo di spettatori e attori, sperimentando l'espressione creativa e spaziale.

FINALITA'

- incoraggiare i bambini a raggiungere obiettivi di apprendimento attraverso percorsi sempre diversi (apprendimento iterativo) diventare protagonisti attraverso la sperimentazione
- sviluppare il pensiero critico e divergente
- definire obiettivi articolati e in sequenza logica (osservazione-sperimentazione-



partecipazione-cooperazione-rappresentazione-riflessione)

MATERIALI

- Dispositivi mobili (tablet, notebook, digital board)
- Racconti o filastrocche ambientati nello Spazio
- Cartoncini bianchi o colorati, colori, matite, pastelli, tempere, etc.
- Disegni realizzati dai bambini o stampe reperibili online da far colorare agli alunni
- Risorse multimediali reperibili sul Web (audio, immagini, video)
- App di realtà aumentata e QR Code (tutorial) Tutorial e Materiali di supporto

CONCETTI CHIAVE E AVVIO ALLA REALTA' AUMENTATA

Utilizzo a livello narrativo di elementi multimediali, creati dai bambini e/o reperiti sul Web, attraverso procedure automatiche in coincidenza dello stesso evento (trigger) e situazioni da riprogrammare (overlay) creatività digitale per innovare le pratiche didattiche tradizionali esplorazione e realizzazione di nuovi ambienti immersivi a supporto dei processi educativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



FINALITA'

- incoraggiare i bambini a raggiungere obiettivi di apprendimento attraverso percorsi sempre diversi (apprendimento iterativo)
- diventare protagonisti attraverso la sperimentazione
- sviluppare il pensiero critico e divergente
- definire obiettivi articolati e in sequenza logica (osservazione-sperimentazione-partecipazione-cooperazione-rappresentazione-riflessione)

○ Azione n° 2: CODI...AMO

DESTINATARI:

Corso 1 Alunni delle scuole primarie "Dante Alighieri-Tiravanti"

Corso 2: Alunni della scuola Primaria "Ignazio De Luca"

Numero ore: 15

Nell'ambito della didattica per competenze, il progetto si propone di guidare i bambini alla scoperta dei processi che governano il mondo della programmazione, attraverso proposte che sollecitano l'interesse e la partecipazione di ciascuno. I bambini si confrontano con attività sfidanti che danno l'occasione di sperimentare, procedere per prove ed errori, verificare risultati e ritornare sui processi di apprendimento in gioco. Nell'aula-laboratorio il contributo prezioso di ciascuno arricchisce il pensiero di gruppo che via via si va co-costruendo. Il progetto offre a ciascun bambino l'opportunità di inserirsi nelle proposte secondo i tempi e le attitudini personali, in un clima coinvolgente e basato sul valore dell'inclusione. Queste attività contribuiscono a realizzare percorsi formativi efficaci a tutti gli alunni, offrendo a coloro che presentano bisogni educativi speciali molteplici canali motivanti per l'apprendimento e l'interazione.

COMPETENZE CHIAVE - Competenza digitale: primo approccio al pensiero computazionale così da avvicinare i bambini all'uso responsabile e critico delle tecnologie nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza digitale. - Imparare ad imparare: sviluppare la consapevolezza e le capacità di trovare strategie efficaci nei propri processi di apprendimento. - Competenze sociali e civiche: sviluppare occasioni di dialogo,



discussione, collaborazione per la risoluzione di problemi che scaturiscono dal lavoro di gruppo. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità: tradurre le proprie idee in azione, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

METODOLOGIA Si privilegia una didattica laboratoriale basata sul problem solving e il cooperative learning. I momenti di discussione sono fondamentali perché danno l'opportunità ai bambini di offrire contributi preziosi per il processo di ricerca in cui il gruppo è coinvolto. Si utilizzano giochi unplugged durante attività individuali, collettive, in coppia, in gruppi. Attività online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capire le terminologie specifiche del lavoro, sperimentando una pluralità di linguaggi
- Progettare piani d'azione avendo il controllo dell'errore .
- Prevedere dove un programma fallirà .
- Modificare di un programma esistente per risolvere gli errori
- Individuare cicli di azioni per eseguire un percorso.
- Sapere eseguire semplici algoritmi (spazio/tempo/dimensione)
- Imparare come trascinare (drag and drop)



- Sapere usare le frecce di direzione
- Convertire una serie di azioni multiple in un unico ciclo (loopy).
- Associare figure simili per forma
- Usare comandi nuovi interpretandone la funzione
- Iniziare a costruire le capacità di tradurre situazioni del mondo reale in scenari on-line e viceversa
- Usare codici verbali, gestuali e iconici inventati al posto di quelli convenzionali.
- Ripercorrere le tappe di un percorso svolto
- Spiegare verbalmente immagini, vignette, inventare storie e rappresentare graficamente
- Sperimentare diverse forme di espressione multimediale.
- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee, prodotti o processi.
- Saper utilizzare il programma Scratch nelle sue caratteristiche fondamentali (sfondi, costumi, suoni, movimento, situazioni...)
- Sapersi muovere all' interno della piattaforma "programma il futuro" completando correttamente i percorsi assegnati.
- Saper programmare un robottino digitando le istruzioni nel dispositivo ad esso collegato.
- Osservare ed eventualmente correggere le istruzioni eseguite.

○ Azione n° 3: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di realizzazione per i tre plessi di scuola primaria ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
2. Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
3. Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
4. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ **Azione n° 4: ALFABETO IN CODICE: DAL SISTEMA BINARIO ALLA CREAZIONE LABORATORIALE**

DESTINATARI: ALUNNI CLASSE QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI-TIRAVANTI

ALUNNI CLASSE QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA IGNAZIO DE LUCA

DURATA DEL CORSO: 10 ORE

DESCRIZIONE

Il progetto "Alfabeto in codice: dal sistema binario alla creazione laboratoriale" mira ad avvicinare gli alunni e, in particolar modo le alunne, alle tecnologie e all'approccio della



programmazione informatica, attraverso la conoscenza e l'utilizzo del linguaggio proprio del computer, il codice binario.

La modalità di approccio teorico e pratico insieme rende il corso una guida operativa per alunni, coinvolgendoli nella riflessione e nella sperimentazione che per contare ed eseguire semplici calcoli, si utilizza il sistema decimale con le dieci cifre da 0 a 9; per contare ed eseguire complicati calcoli i computer utilizzano invece un altro sistema che prende il nome di sistema binario, proprio perché quest'ultimo è costituito da due soli simboli: 0 ed 1.

I computer sono in grado di comprendere questi due soli simboli perché o ricevono il segnale o non lo ricevono per cui:

0 - corrisponde alla mancanza di tensione (quindi a 0= spento)

1- corrisponde invece alla presenza di tensione (quindi 1=acceso).

Gli alunni impareranno a scoprire che utilizzando solo queste due cifre, si possono però rappresentare non solo tutti i possibili numeri esistenti, ma anche tutte le parole, le immagini, i video e tutte le tipologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- comprendere, acquisire e utilizzare il linguaggio informatico
- confrontare il linguaggio informatico con il linguaggio alfabetico
- eseguire semplici procedure e algoritmi
- modificare una procedura di azione e correggere uno o più errori
- utilizzare il codice binario all'interno di procedure laboratoriali
- acquisire la capacità di cooperare e lavorare in gruppo
- scoprire i processi che governano il mondo della programmazione
- acquisire la capacità di tradurre l'osservazione e la verifica in azione
- sperimentare la procedura teorica acquisita in percorsi laboratoriali

Dettaglio plesso: S.M. 3[^] I.C. FROSINONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: SCOPRIAMO IL CODICE BINARIO**

DESTINATARI: prima media

Numero ore: 10

Un breve percorso esperienziale, dedicato a tutti ma pensato in particolare per ispirare le nostre studentesse/alunne e sostenerle nell'intraprendere gli studi e le carriere scientifiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- OBIETTIVI:
 - consentire allo studente di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
 - sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi
 - migliorare il pensiero logico-computazionale
 - stimolare il pensiero creativo
 - favorire lo spirito collaborativo

○ **Azione n° 2: UNA CITTA' A MISURA DI ROBOT!**

DESTINATARI: seconda/terza media

Numero ore: 20

La sfida tra team di studenti consiste nel costruire un robot e programmarlo per fargli



eseguire un viaggio sicuro attraverso i vari punti di interesse del territorio rappresentati da immagini poste sul pavimento dell'aula. Ogni team programma il proprio robot nella maniera più efficace possibile in modalità visuale a blocchi per far compiere il viaggio nel minor tempo possibile e con minori penalità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - consentire allo studente di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
 - sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi
 - migliorare il pensiero logico-computazionale
 - stimolare il pensiero creativo
 - favorire lo spirito collaborativo

○ **Azione n° 3: MONUMENTI 3D!**



DESTINATARI: terza media

Numero ore: 30

Conosciamo i monumenti del nostro territorio? Questa attività vuole invitare gli studenti ad investigare sui monumenti del proprio territorio per la loro promozione attraverso le tecnologie digitali e, in particolar modo, la programmazione visuale a blocchi e la modellazione 3D. La classe, organizzata a gruppi, avrà l'opportunità di sviluppare due percorsi investigativi: uno matematico-tecnologico per la progettazione della struttura attraverso la composizione di solidi; l'altro storico-artistico per la ricerca di informazioni e curiosità relative al monumento scelto. A conclusione dell'attività i due percorsi verranno integrati in un prodotto finale in cui il monumento verrà stampato in 3D o realizzato con materiali di recupero, e aumentato con contenuti di approfondimento anche multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- **OBIETTIVI:**



- Fornire competenze specifiche sull'utilizzo di una stampante 3D per un utilizzo in un contesto didattico
- migliorare il pensiero logico-computazionale
- Promuovere competenze necessarie e trasversali
- Promuovere un dialogo sostenibile tra pedagogia e architettura
- Sviluppare conoscenze, valori, e atteggiamenti legati al proprio territorio

○ Azione n° 4: AGENDA 2030 E METAVERSO

DESTINATARI: terza media

Numero ore: 30

Creazione di un gioco virtuale dove a partire da un ambiente inquinato e deturpato dalle cattive abitudini dell'uomo, l'evolversi del gioco consentirà agli studenti di raggiungere livelli successivi, fino ad approdare ad un ambiente virtuale che raffigura "l'isola che vorrei", ripulita in contrapposizione all'ambiente iniziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- fornire una panoramica di sviluppo di un ambiente di Metaverso;
- sviluppare uno spirito critico nei confronti della complessità del Metaverso;
- Sviluppare abilità specifiche e conoscenze digitali per una Cittadinanza partecipativa e consapevole.

○ Azione n° 5: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di realizzazione per il plesso di scuola Secondaria ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
2. Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
3. Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
4. Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ **Azione n° 6: LA FISICA DEI FLUIDI, LE REAZIONI CHIMICHE, LE INTERAZIONI TRA ATMOSFERA, IDROSFERA E LITOSFERA**

DESTINATARI: ALUNNE/ALUNNI CLASSI PRIME S.S.I.G.

DESCRIZIONE: Lo scopo del progetto, rivolto agli alunni delle classi prime, è quello di ripercorrere le principali tematiche scientifiche che vengono affrontate nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado e porre le basi per un ulteriore approfondimento nelle scuole secondarie superiori. Le esperienze laboratoriali proposte riguarderanno in particolare i concetti base della meccanica dei fluidi, calore e temperatura, gli stati di aggregazione della materia, i relativi passaggi di stato integrandoli con i principali riferimenti alla chimica inorganica, alla geologia e permetteranno di potenziare e consolidare contenuti teorici e concetti considerati "rilevanti", fondamentali cioè per lo sviluppo e la comprensione successiva delle complesse dinamiche della sfera delle scienze naturali. Un concetto scientifico anche se ben presentato ha la necessità, per quanto



possibile, di essere realizzato sperimentalmente e l'alunno dovrà essere coinvolto il più possibile, cercando di farlo diventare attore protagonista, migliorando la sua capacità di osservazione, l'autonomia, la riflessione, la relazionalità con il gruppo classe.

La didattica delle scienze ha, e particolarmente in questo periodo storico, necessità di stimolare ed educare gli alunni all'osservazione consapevole, alla sperimentazione, alla riflessione su fatti e fenomeni. Qualsiasi indagine deve scaturire dall'osservazione diretta dell'alunno, il quale, con la guida dell'insegnante, analizza, misura, verifica, acquista la conoscenza e, soprattutto, conquista il metodo per conseguirla. L'insegnante poi guiderà gli alunni a scoprire altri fatti e fenomeni collegati all'oggetto della ricerca, nel sapersi orientare nell'universo delle scienze naturali, grazie anche al contributo interdisciplinare (matematica, tecnologia, geografia, ecc...). Il coordinamento tra le discipline, importantissimo per affrontare gli argomenti da punti di vista diversi, dovrà essere realizzato essenzialmente sul piano metodologico ed è opportuno che ogni disciplina riconosca e sfrutti le sue caratteristiche interdisciplinari e che si realizzi quella coordinazione interna che dà organicità al sapere.

La didattica delle scienze in definitiva non può prescindere dal laboratorio con cui si intende non solo lo spazio fisico nel quale operare ma anche lo spazio mentale in cui riorganizzare esperienze, rielaborare i saperi, progettare.

AMBIENTI DI LAVORO: laboratori di scienze (aula di chimica-fisica e aula di geologia)

Una didattica efficace delle discipline scientifiche richiede ambienti ed aule dove predisporre un'ampia varietà di esperienze ed esperimenti opportunamente scelti e selezionati. Un laboratorio di scienze, di fisica, di chimica, ben pianificato crea un ambiente di lavoro che favorisce gli apprendimenti. Le tecnologie digitali ovviamente costituiranno un importante supporto per l'organizzazione delle attività laboratoriali, in particolare si utilizzeranno: LIM, PC, fotocamere digitali e cellulari per la ricerca, la registrazione dei dati e gli esperimenti di simulazioni.

Le attività saranno generalmente proposte sotto forma di problemi da risolvere. I ragazzi avranno un determinato tempo per pensare, confrontarsi, cercare di esprimere con le regole del dibattito scientifico le proprie idee. In questa fase sarà privilegiato l'aspetto collaborativo e creativo. Al termine di questa attività si realizzerà l'esperimento per verificare le varie ipotesi e descriverlo.

In tali contesti acquista particolare importanza favorire procedimenti induttivi per



agevolare il graduale passaggio dall'attività logico-operativa a quella logico-astratta. Alcune attività saranno accompagnate da esperimenti realizzati con dei laboratori virtuali alcuni dei quali presentati anche nel loro libro di testo digitale. Altro aspetto importante è poi quello di far coesistere inoltre le strumentazioni laboratoriali tradizionali (strumentazione già presente nei laboratori, anche pluridecennale, ma estremamente valida da un punto di vista didattico) con le tecnologie digitali attuali che in molti casi possono essere facilitatori ed efficaci organizzatori cognitivi.

TEMPI:

Le attività laboratoriali investiranno tutto l'anno scolastico e sicuramente fino al completamento di tutte le esperienze previste in relazione alle tematiche specifiche scelte.

STRUMENTAZIONE PRESENTE NEI LABORATORI E FUNZIONALE ALLE VARIE FASI SPERIMENTALI:

In particolare il laboratorio di fisica-chimica dispone di postazioni di lavoro, presenza in aula di locale bagno , pc, LIM, fotocamera digitale, vetreria mista (becher di diverse dimensioni in vetro da fuoco, cilindri graduati, matracci tarati,...) tubi di Newton, pompa da vuoto, numerose altre attrezzature scientifiche per dimostrazioni su effetti della pressione dell'aria, apparecchiature e materiali vari per lo studio della dilatazione dei gas, termometri, densimetri, distillatori, piastre riscaldanti, materiali per la filtrazione, terreni di litologie e granulometrie differenti, varie sostanze chimiche conservate in armadi, bilance pesa-grammi e a bracci.

VALUTAZIONE:

Le attività saranno documentate con produzioni digitali e la valutazione sarà in itinere e finale. Saranno valutate relazioni scritte (individuali e di gruppo), schemi grafici, raccolta e preparazione degli elementi oggetto di studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alcuni obiettivi di sintesi:

- Stimolare la passione per le discipline scientifiche
- Realizzare percorsi verticali che favoriscano la continuità della didattica delle scienze
- Consentire l'aggiornamento della didattica delle scienze partendo da problemi della vita quotidiana
- Riflettere sull'importanza della chimica, della fisica, della geologia per comprendere le dinamiche degli ambienti naturali facendo riferimento in particolar modo al nostro territorio e alla pressione antropica ed alla conseguente compromissione dei fragili equilibri degli ambienti naturali
- Favorire la riflessione sui propri stili di apprendimento, sulle capacità, sul proprio "saper fare"
- Favorire le capacità di lavorare in gruppo
- Consentire agli alunni di apprendere le regole elementari del dibattito scientifico, proponendo e argomentando le diverse soluzioni, stimolando le capacità di problem solving
- Sviluppare competenze trasversali grazie all'approccio meta cognitivo
- Dal lato docente, migliorare la qualità dell'insegnamento anche grazie alla spinta motivazionale dei nuovi ambienti di lavoro, alla condivisione delle idee, alle soluzioni e alla sperimentazione successiva all'interno delle classi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Nello specifico verranno affrontate e svolte le seguenti tematiche:

- Il metodo scientifico: come effettuare le misurazioni e la documentazione e raccolta



dei dati con tecnologia digitale

- Il concetto di pressione nei fluidi, la pressione atmosferica, gli effetti legati al vuoto, gli stati della materia, il principio di Pascal, il torchio idraulico, la legge di Stevino, i vasi comunicanti, capillarità, osmosi, liquidi a densità diversa non miscibili, il principio di Archimede e il galleggiamento dei corpi.
- Temperatura e dilatazione: concetto di temperatura e di equilibrio termico, termometro, dilatazione lineare e cubica nei solidi, dilatazione dei liquidi, propagazione del calore, passaggi di stato.
- I miscugli e le soluzioni, reazioni chimiche, principali composti, misurazione del pH.
- Interazione tra rocce e acqua, esempi di filtrazione e soluzioni saline, azione erosiva chimica e meccanica dell'acqua, differenti tipi di terreno, effetti della capillarità, compattazione, differenze di granulometria.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. 3[^] I.C. FROSINONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

“Progetto orientamento”

Certificazione 30 ore – D.M. 328/2022

| ATTIVITA' PREVISTE | N. ORE |
|---|--------|
| Visite e viaggi di istruzione. | 15 |
| Continuità classi quinte scuola primaria. | 3 |
| Competenze di cittadinanza- giornate nazionali e mondiali (contro la violenza sulle donne, della memoria, contro il bullismo e il cyberbullismo, della lotta contro le mafie, dell'acqua, del teatro, | 15 |



| | |
|---|-------|
| per la consapevolezza sull'autismo, sulla terra, della legalità, Festa dei comprensivi, FAI). | |
| Partecipazione Open Day. | 2 |
| POMERIGGI DIDATTICI : ampliamento dell'offerta formativa con la frequenza di corsi di teatro, certificazioni linguistiche, potenziamento di matematica, greco, scrittura creativa e lettura tenuti da alcuni docenti dell'Istituto. | 10/40 |
| CLASSI 1A, 1C: Progetto "L'ARIA CHE RESPIRIAMO", teso alla sensibilizzazione dei giovani in materia di ambiente e salute, favorendo comportamenti virtuosi e trasformando gli studenti in cittadini attivi | 2 |
| Progetto Idroponica | 3 |

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 23 | 17 | 40 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

“Progetto orientamento”

Certificazione 30 ore – D.M. 328/2022

| ATTIVITA' PREVISTE | N. ORE |
|---|--------|
| Visite e viaggi di istruzione. | 15 |
| Concorso di scrittura sulla donna | 2 |
| Competenze di cittadinanza- giornate nazionali e mondiali (contro la violenza sulle donne, della memoria, contro il bullismo e il cyberbullismo, della lotta contro le mafie, dell'acqua, del teatro, per la consapevolezza sull'autismo, sulla terra, della legalità, Festa dei comprensivi, FAI). | 15 |



| | |
|---|-------|
| Partecipazione Open Day. | 2 |
| POMERIGGI DIDATTICI : ampliamento dell'offerta formativa con la frequenza di corsi di teatro, certificazioni linguistiche, potenziamento di matematica, greco, scrittura creativa e lettura tenuti da alcuni docenti dell'Istituto. | 10/40 |
| CLASSI 2B, 2D: Progetto "L'ARIA CHE RESPIRIAMO", teso alla sensibilizzazione dei giovani in materia di ambiente e salute, favorendo comportamenti virtuosi e trasformando gli studenti in cittadini attivi | 2 |
| Progetto Idroponica | 3 |

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 23 | 16 | 39 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

“Progetto orientamento”

Certificazione 30 ore – D.M. 328/2022

| ATTIVITA' PREVISTE | N. ORE |
|---|--------|
| Visite e viaggi di istruzione. | 15 |
| Continuità con la scuola secondaria di secondo grado. | 3 |
| Competenze di cittadinanza- giornate nazionali e mondiali (contro la violenza sulle donne, della memoria, contro il bullismo e il cyberbullismo, della lotta contro le mafie, dell'acqua, del teatro, per la consapevolezza sull'autismo, sulla terra, della legalità, Festa dei comprensivi, FAI). | 15 |
| Progetto PCTO con il Liceo Maccari di Frosinone - peer tutoring | 5 |



| | |
|---|-------|
| Partecipazione Open Day. | 2 |
| POMERIGGI DIDATTICI : ampliamento dell'offerta formativa con la frequenza di corsi di teatro, certificazioni linguistiche, potenziamento di matematica, greco, scrittura creativa e lettura tenuti da alcuni docenti dell'Istituto. | 10/40 |
| Incontro su Calvino con l'ITIS "A. Volta" - peer tutoring | 3 |
| Progetto Idroponica | 3 |
| Incontro con la psicologa sul tema della scelta e della pianificazione del proprio percorso di vita | 2 |
| Progetto "Frosinone sale in cattedra" | 1 |
| Incontri di presentazione dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado | 4 |
| Colloqui con il tutor: revisione questionari, confronto in merito alla scelta della scuola secondaria di secondo grado | 5 |
| Compilazione del questionario "Interessi e lavoro" | 2 |



| | |
|--|---|
| Compilazione del questionario ACESS relativo alla conoscenza di sé nell'ambito personale, scolastico e delle relazioni | 2 |
|--|---|

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 23 | 17 | 40 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "PASSO DOPO PASSO"

Laboratorio espressivo-creativo, organizzato in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenze di cittadinanza e autonomia

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



| | |
|--------------------|---------------|
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● "IL NOSTRO AMICO VIGILE"

Progetto di Educazione Stradale da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva. Promozione di competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Sviluppare competenze in materia di Sicurezza. Sviluppare competenze in materia di orientamento. Inclusione e motivazione.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "UNA SCUOLA PER TUTTI"

Laboratorio grafico-manipolativo "Mani giocando". Laboratorio ludico-motorio e musicale "Musica speciale" Laboratorio "Giardinaggio"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promozione di competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------|
| Aule | Aula generica |
| | Spazi dedicati |
| Strutture sportive | Palestra |

● "UN ORTO PER TUTTI"

Promuovere attraverso l'esperienza supportata dalla scienza lo sviluppo di conoscenze e competenze sul tema della sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione di percorsi, tesi a sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "URBAN STREET ART"

Suoni e spazio in movimento contro il bullismo (laboratorio di cittadinanza globale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppare e rafforzare competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● “CARA SCUOLA TI SALUTO”

Laboratorio artistico espressivo - Progetto di storytelling Attività laboratoriale che promuova la Didattica partecipativa ed esperienziale, il learning by doing e lo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione della partecipazione e dell'esperienza (learning by doing) Sviluppo di competenze trasversali Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni. Promozione di pratiche di inclusione.

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|--|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Musica |

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|



"LET'S COMMUNICATE"

Corso di potenziamento della lingua inglese con Certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in lingua Inglese, spendibile in contesti significativi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



● LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA' E INCLUSIONE

Attività laboratoriale di psicomotricità volta a sviluppare competenze espressive, di relazione tra i pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere ambienti di apprendimento motivanti e facilitanti, volti a favorire l'inclusione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Musica

Aule

Aula generica

Spazi dedicati

● LABORATORIO DI INFORMATICA

Il laboratorio è rivolto agli alunni Bes della Scuola secondaria, si prefigge di sviluppare competenze digitali e di valorizzare gli stili di apprendimento di ciascuno attraverso l'apporto di tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare l'uso di strumenti tecnologici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO "SPESA"

Attività laboratoriale inclusiva di orientamento, autonomia personale e sociale, conoscenza dell'Euro e uso del denaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promuovere comportamenti volti alla consapevolezza e all'inclusione. Conoscere ed utilizzare il denaro. Svolgere attività per obiettivi.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● DELF SCOLAIRE A1/A2

Sostenere gli alunni nel percorso di preparazione dell' esame per la certificazione Delf. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche che rendano l' alunno abile nell' inserirsi in contesti socio-culturali, diversi dal proprio.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "LA MAGIA DELLE PAROLE" LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Laboratorio di scrittura e lettura creativa, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza della lingua italiana e dell'uso del lessico. Potenziamento delle competenze di lettura e scrittura. Sviluppo delle competenze di comprensione fine.

Potenziamento delle capacità di ristrutturazione di un testo. Cogliere inferenze. Sviluppo dell'intelligenza emotiva, della creatività e del pensiero divergente. Motivazione. Orientamento-autorientamento. Potenziare l'uso di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● CORSO PROPEDEUTICO DI GRECO ANTICO

Il percorso vuole offrire agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado la possibilità di acquisire i primi elementi della morfologia della lingua greca antica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruire competenze. Favorire i percorsi di continuità didattica. Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● "MUSICANDO"

Il progetto si evolve in un percorso di continuità e costituisce il filo conduttore che unisce la scuola primaria alla secondaria di primo grado in un raccordo di alfabetizzazione musicale, offrendo occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● “LABORATORIO TEATRALE”

Il progetto laboratoriale, rivolto agli alunni della scuola secondaria è volto alla promozione della cultura teatrale e al linguaggio della socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Valorizzare il ruolo attivo degli alunni, in una prospettiva di apprendimento significativo e cooperativo. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Incremento della motivazione e dell'autostima. Sviluppo di soft skills e competenze di comunicazione.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------------------|
| Aule | Magna |
| | L'Aula Magna è auditorium |
| | Aula generica |

● OLIMPIADI DEL DISEGNO TECNICO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado, si svolge in orario curriculare. Il progetto stimola i processi mentali usati per modellare una situazione, la codifica di un problema e la descrizione di una sequenza di azioni per giungere all'obiettivo. Sviluppa le abilità manuali nell'uso degli strumenti del disegno tecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze afferenti alle discipline STEM. Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti e strategie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● L'ORA DEL CODICE, PROGRAMMIAMO IL FUTURO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto ad iniziare dalla Scuola dell'Infanzia e si svolge in orario curricolare. Il progetto aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promozione di cittadinanza digitale. Sviluppo di competenze logico-matematiche e digitali. Sviluppo di competenze afferenti alle discipline STEM. Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti e strategie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio di robotica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Il progetto è finalizzato a favorire lo sviluppo della capacità di analizzare e valutare la propria attività cognitiva e della capacità di elaborare un pensiero creativo, detto anche pensiero



produttivo, da contrapporre a quello riproduttivo che procede per automatismi, tracciando così il cammino verso l'obiettivo di far emergere "esseri pensanti", ovvero di indurre nei ragazzi quello spirito critico fondamentale per affrontare una realtà globale e in continuo mutamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale. Sviluppare competenze logico-matematiche. Sviluppo di competenze afferenti alle discipline STEM. Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti e strategie.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Attività sportiva rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Al termine del percorso sono previste gare a squadre e individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di percorsi trasversali sulle competenze sociali e civiche. Promozione di percorsi volti al benessere e alla cura del sé.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LETTURA E INCONTRO CON L'AUTORE

Favorire la scoperta della lettura come fruizione libera e piacevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche ed espressive. Sviluppo di competenze trasversali. Sviluppo di un pensiero critico. Apertura al territorio e partecipazione alla vita della scuola. Promozione di comportamenti volti alla cultura del benessere e alla crescita. Contrasto alla povertà educativa. Promozione delle pari opportunità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

L'Aula Magna è auditorium

Aula generica

Spazi dedicati

● IO LEGGO PERCHE'

Favorire la scoperta della lettura come fruizione libera e piacevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche ed espressive. Sviluppo di competenze trasversali. Sviluppo di un pensiero critico. Apertura al territorio e partecipazione alla vita della scuola. Promozione di comportamenti volti alla cultura del benessere e alla crescita. Contrasto alla povertà educativa. e promozione delle pari opportunità. Miglioramento dei livelli dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Spazi dedicati

● **LIBRIAMOCI**

Favorire la scoperta della lettura come fruizione libera e piacevole



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche ed espressive. Sviluppo di competenze trasversali. Sviluppo di un pensiero critico. Apertura al territorio e partecipazione alla vita della scuola. Promozione di comportamenti volti alla cultura del benessere e alla crescita. Contrasto alla povertà educativa e promozione delle pari opportunità. Miglioramento dei livelli dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

| | |
|--|----------------|
| | Informatizzata |
|--|----------------|

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

| | |
|--|---------------|
| | Aula generica |
|--|---------------|

| | |
|--|----------------|
| | Spazi dedicati |
|--|----------------|

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO ALUNNI STRANIERI

Italiano L2 per alunni Nai, alunni stranieri e che necessitano di una prima alfabetizzazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche di comunicazione funzionale. Riduzione delle difficoltà legate all'accesso linguistico per lo studio delle discipline. Riduzione delle disparità, promozione del benessere e delle relazioni. Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi dedicati



● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Promuovere iniziative di continuità tra i vari ordini, favorire la consapevolezza del proprio valore in quanto persone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Organizzazione e promozione di attività di cooperative Learning, didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, percorsi di apprendimento in situazione. Diffusione di buone pratiche.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Scienze |
| | Laboratorio di robotica |
| Aule | Magna |
| | L'Aula Magna è auditorium |
| | Aula generica |
| | Spazi dedicati |
| Strutture sportive | Palestra |

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto proposto dal MIUR in collaborazione con il CONI è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte della Scuola Primaria e si svolge in orario curricolare. Il Percorso è finalizzato alla



promozione di valori educativi legati allo Sport, inteso come mezzo di crescita individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Spazi dedicati

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Attività alternativa alla Religione Cattolica. Il percorso si lega all'obiettivo di miglioramento delle capacità degli allievi di riconoscere definire e comprendere le proprie emozioni, anche in una prospettiva empatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| | Spazi dedicati |

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Sportello psicologico di supporto gli per alunni della scuola secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi dedicati



● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Promuovere iniziative che favoriscano la diffusione di un uso corretto e consapevole della rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una



maggior consapevolezza e condivisione del curricolo verticale. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva.

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|--|

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | L'Aula Magna è auditorium |
| | Aula generica |
| | Spazi dedicati |

● CONTINUITA' MUSICALE

Conoscere ed apprezzare linguaggi musicali, legati e diversi generi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere attività di apprendimento collaborativo e cooperativo per la stabilizzazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna



L'Aula Magna è auditorium

Aula generica

Spazi dedicati

● M'ILLUMINO DI MENO

Promuovere le competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione (competenze chiave e di educazione alla cittadinanza globale). Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------|
| Laboratori | Fisica |
| | Lingue |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| | Spazi dedicati |

● PLASTIC FREE

Installazione e utilizzo di un erogatore per rendere potabile l'acqua. Promozione buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione (competenze chiave e di educazione alla cittadinanza globale). Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

Spazi dedicati

● PROGETTO COCCO

Percorsi di educazione stradale con la partecipazione della polizia municipale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare in continuità ed eventualmente incrementare progetti con partnership di rilievo, prevedendo la realizzazione di eventi culturali con impatto significativo sul Territorio come rendicontazione sociale. Sviluppo di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO GITE, USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE, SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI

Sono previste • Uscite didattiche • Visite guidate • Viaggi di istruzione • Spettacoli e concerti • Manifestazioni Le uscite didattiche di norma devono interessare l'arco temporale della durata della lezione giornaliera; Le visite guidate di norma devono interessare l'intera giornata solare; I viaggi d'istruzione devono interessare 2 o più giorni con pernottamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al



benessere formativo. Formazione di un pensiero critico. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza. Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------|
| Laboratori | Lingue |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Teatro |
| | Spazi dedicati |

● SCUOLA AMICA UNICEF

Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Le attività previste sono parte integrante dell'azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi e promuove l'educazione interculturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | L'Aula Magna è auditorium |
| | Aula generica |
| | Spazi dedicati |

● “BIBLIODADA” Coordinamento attività della Biblioteca Scolastica

Dall'ambiente di apprendimento al territorio attraverso un ponte di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Potenziamento delle competenze di base. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Creazione di un terzo spazio che promuova l'incontro e il piacere della lettura per la lettura. Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Spazi dedicati

● PROGETTO VOLONTARI A SCUOLA

Il Progetto percorre come obiettivo strategico l'attività di agevolare e facilitare i processi educativi volti a generare relazioni coscienti e positive. Rappresenta anche un'azione di supporto su base volontaria rispetto a situazioni di criticità in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Migliorare la progettazione didattica per competenze attraverso una formazione mirata ad una maggiore consapevolezza e condivisione del curricolo verticale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|-------------|----------------|
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| | Spazi dedicati |

● HIP POP A SCUOLA

Il Progetto è finalizzato a potenziare la capacità di utilizzare il proprio corpo per relazionarsi con gli altri ed incoraggiare e consolidare l'impulso innato del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Promozione di attività volte al benessere e alla consapevolezza del sé. Partecipazione degli alunni a progetti ed eventi che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Spazi dedicati

Strutture sportive

Palestra

● MINIBASKET A SCUOLA

Il progetto intende promuovere un'attività ludica finalizzata al gruppo, concorrere allo sviluppo di comportamenti socializzanti attraverso il gioco in forma ludica, saper stare con gli altri componenti della stessa squadra, nel rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promuovere attività che sviluppino le capacità di instaurare relazioni tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi dedicati

Strutture sportive

Palestra



PREMIO "MARIA REALI"

Il Progetto è legato all'insegnamento della docente Maria Reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| | Spazi dedicati |

● FACCIAMO LA DIFFERENZA CON LA DIFFERENZIATA

Promuovere le competenze di cittadinanza e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Rafforzamento della mission della scuola attraverso progetti legati al benessere a scuola e al benessere formativo. Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

Aule

Aula generica

Spazi dedicati

● PROGETTO PRE - POST E DOPO SCUOLA

Il pre e post scuola è un intervallo di tempo prima dell'inizio o dopo la fine delle lezioni scolastiche in cui i bambini sono accolti e curati da alcuni responsabili. Nel pre e post scuola si svolgono attività sussidiarie e ricreative. Le attività di doposcuola hanno come nucleo centrale lo svolgimento dei compiti assegnati a scuola. Lo studio avviene in autonomia e in gruppo sotto la guida e l'aiuto di insegnanti-tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Valorizzazione dei percorsi formativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "UN MONDO A COLORI" (PROGETTO NAI)

Laboratorio di Alfabetizzazione in italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alfabetizzazione in italiano L2. Sviluppo della funzione comunicativa. Inclusione. Orientamento.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● "CREATTIVAMENTE"

Laboratorio di manipolazione per la realizzazione di oggetti da destinare al Mercatino/crowdfunding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promozione e valorizzazione di pratiche di accoglienza e inclusione. Sviluppo di competenze di orientamento. Sviluppo di capacità di motricità fine. Motivazione. Apertura al territorio. Autofinanziamento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "ACQUAPONICA"

Innovazione sviluppo eco-sostenibile, cittadinanza globale, micro-territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche e di tutela del territorio. Promozione di buone pratiche. Inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi dedicati

● "FACCIAMO MATEMATICA"

Laboratorio di matematica, potenziamento classi terze e recupero classi seconde.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità e delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "IL MURO CHE PARLA"

Laboratorio artistico per la realizzazione di murales



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza. Sviluppo di competenze artistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Spazi dedicati

● "L'ARIA CHE RESPIRIAMO"

Attività pluridisciplinare di Educazione ambientale - sviluppo sostenibile - Concorso di idee (promosso dal Comune di Frosinone)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva. Promozione di attività volte alla tutela del territorio. Sviluppo di competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● PNRR: STEM E POTENZIAMENTO LINGUISTICO (PLURILINGUE)

Corsi finalizzati allo sviluppo di competenze in ambito delle discipline STEM e certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali. Potenziamento di competenze afferenti alle discipline STEM. Potenziamento delle competenze linguistiche. Parità di genere/pari opportunità. Motivazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale Interno e Enti specifici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Laboratorio di robotica

Aule

Aula generica

Spazi dedicati

● INCONTRO CON LA LINGUA E LA CULTURA CINESE

Avviamento alla conoscenza ed al confronto con la lingua cinese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche Sviluppo di competenze sociali e civiche in ottica di internazionalizzazione e collegamento con il mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| |
|--------------|
| Multimediale |
|--------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|--------------------|----------|

| |
|----------------|
| Informatizzata |
|----------------|

| | |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|-------------|---------------|

| |
|----------------|
| Spazi dedicati |
|----------------|

● PROGETTO "BIBLIOTECA DEI DIRITTI"

Azione di contrasto alla povertà educativa attraverso la riflessione sull'Agenda 2030 con focus sull'obiettivo 4 "Istruzione di qualità" mediante l'adesione alla campagna MIM "Una biblioteca per ogni scuola" con il coinvolgimento di Scuola Amica UNICEF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ricaduta positiva sul benessere, la crescita e lo sviluppo delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi. Potenziare la funzione educativa svolta dalla scuola e dagli altri contesti in cui è possibile apprendere, accompagnando la formazione delle giovani generazioni con l'obiettivo di sostenerne il desiderio di conoscenza, di sollecitare la curiosità e di contribuire a consolidare le competenze. Contribuire ad offrire importanti opportunità di crescita. Sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza attiva. Collegamento con la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. Contrasto alla disparità e alla povertà educativa. Collegamento con le azioni di miglioramento individuate come priorità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rete Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procure).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La nostra scuola è Scuola referente provinciale della Rete Scuole green dall'anno scolastico 2019-2020. Le scuole della rete "Green" credono che sia una priorità educativa far conoscere [i 17 obiettivi dell'Agenda 2030](#) e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. In base all' [accordo](#), tutte le scuole aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Salute e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi perseguiti in relazione all' offerta formativa riguarderanno i seguenti risultati:

- Identificare i principali errori alimentari
- Valutare la qualità, la sicurezza e la diversità alimentare
- Educare ai principi della dieta mediterranea, tenendo conto del contesto etnico e culturale di provenienza dei bambini
- Promuovere le linee guida per una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
- Conoscere il "valore", non solo economico ma anche nutrizionale, del cibo
- Conoscere la produzione agro- alimentare locale
- Sottolineare il legame cibo-salute, al fine di indirizzare verso cambiamenti alimentari consapevoli e scelte alimentari salutari
- agire sulle specifiche problematiche riscontrate in fase conoscitiva
- promuove l'integrazione tra cibo, cultura, socialità
- enfatizzare il legame tra scelte alimentari ed impatto ambientale
- conoscere le diverse culture alimentari
- sensibilizzare e riflettere sull'alimentazione in un contesto globale
- promuovere l'attività motoria

COMPETENZE

- Essere in grado di seguire corretti stili di vita per migliorarne lo stato di salute, di benessere e prevenire l'insorgenza di malattie correlate all'alimentazione;



- Essere in grado di contribuire al "benessere del Pianeta" sviluppando una cultura alimentare individuale e collettiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Nella consapevolezza che la scuola realizza la propria funzione pubblica se garantisce la formazione integrale dell'uomo e del cittadino, nonché il successo formativo di tutti e di ciascuno, il nostro Istituto progetta percorsi formativi, rivolti agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, finalizzati alla promozione della salute e del benessere attraverso la conoscenza di corretti stili di vita. Le attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare da



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

personale interno in collaborazione con esperti esterni.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato del Team Digitale e di un Animatore Digitale. Questa figura lavora per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative.

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM.

Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Sperimentazioni individuali hanno consentito e consentiranno lo sviluppo del modello BYOD.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
COMPETENZE DIGITALI
DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.
- Utilizzo di testi digitali.
- Utilizzo di servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di oggetti multimediali utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.
- Utilizzo pieno di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni (Google Apps).
- Partecipazione ad eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione specifica dell'Animatore Digitale.

Formazione base (hardware e software) e successivamente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

Produzione di materiale sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito.

Selezione, presentazione e pubblicizzazione siti dedicati, App, Software e iCloud per la didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FROSINONE VIALE MATTEOTTI - FRAA86002P

FROSINONE VIA AMERICA LATINA - FRAA86003Q

FROSINONE FOSSE ARDEATINE - FRAA86004R

FROSINONE S.MAGNO - FRAA86005T

SCUOLA INFANZIA FERRARELLI - FRAA86007X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell' Infanzia la valutazione poggia sui criteri definiti mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafico-pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi, giochi di socializzazioni.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



Allegato:

DEFINITIVO-CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. 3[^] I.C. FROSINONE - FRMM86001T

Criteri di valutazione comuni

Dalla necessità di evitare che la valutazione si traduca nella semplice misurazione degli obiettivi specifici verificati con la somministrazione delle prove sommative, la valutazione intermedia e di fine anno non sarà data solo dalla media aritmetica dei risultati dei singoli moduli o di parti specifiche del percorso di apprendimento, ma anche dagli esiti del processo formativo in termini qualitativi piuttosto che quantitativi.

In particolare, per una valutazione completa che rappresenti un momento costruttivo per l'alunno, il



quale ha il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, in sede di valutazione di fine anno scolastico, oltre ai livelli registrati attraverso la misurazione delle verifiche scritte/orali, saranno presi in debita considerazione i seguenti criteri:

- l'impegno, inteso come applicazione manifestata nel lavoro in classe e a casa;
- la partecipazione, intesa come frequenza di interventi costruttivi, manifestazione di interesse per la disciplina, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
- l'approccio allo studio, inteso come metodo di lavoro
- la progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare;
- La situazione personale/familiare dello studente;
- La motivazione allo studio;
- L'interesse per lo studio.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica viene espressa con voto in decimi dal Coordinatore di Educazione civica, sentito il parere dei docenti contitolari della materia. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento, ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Allegato:

DEFINITIVO-CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai



docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007. Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto pari a 4 fino a 3 discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei docenti stabilisce la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi: - tre insufficienze gravi (voto 4) + giudizio E del comportamento - quattro insufficienze gravi (voto 4) - sei insufficienze (voto 5). Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FROSINONE DANTE ALIGHIERI - FREE86002X

FROSINONE VIA AMERICA LATINA - FREE860031

SCUOLA PRIMARIA TIRAVANTI - FREE860053

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA



La scuola dell'autonomia deve continuamente valutare sé stessa e usare i risultati di quest'azione al fine di un miglioramento costante della propria condotta. "L'autovalutazione ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne" (dalle Indicazioni Nazionali).

Bisogna distinguere una valutazione strettamente didattica, volta ad apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento, una valutazione di istituto, volta a rilevare le caratteristiche del servizio erogato e a mettere in campo quelle buone pratiche che ne consentano un continuo miglioramento e una valutazione di sistema, orientata a cogliere le grandi tendenze, il rapporto costo/benefici, i macro-indicatori, il peso delle variabili territoriali e socio-ambientali.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole sono state coinvolte in un percorso rivolto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione del sistema educativo di istruzione. Seguendo i principi e i criteri indicati nella direttiva 18-09-2014, n.11 e le importanti novità introdotte dal decreto legislativo n.62, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, la nostra scuola si è dotata degli strumenti organizzativi necessari a procedere all'autovalutazione di Istituto e alla valutazione degli apprendimenti e alla certificazione delle competenze. I Dipartimenti Verticali hanno lavorato alla revisione del Dossier di valutazione alla luce delle innovazioni introdotte dalla normativa.

COSA CAMBIA NELLA VALUTAZIONE CON IL DLGS 62/2017 e successive modifiche

SCUOLA PRIMARIA

I team dei docenti sono presieduti dal dirigente scolastico (art. 2, c. 3, ultimo periodo).

Si afferma che l'ammissione alla classe successiva è possibile anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e quindi tranne il caso di mancata frequenza, non sarà più possibile far ripetere l'anno a quei bambini che, non avendo raggiunto le competenze minime per la classe successiva, potrebbero trarre beneficio dal ripercorrere i passaggi saltati.

Nelle classi quinte si aggiunge la prova Invalsi di inglese a quelle di italiano e matematica.

COSA CAMBIA NELLA VALUTAZIONE CON L'ORDINANZA MINISTERIALE 172/2020

Nel nostro Istituto è iniziato il processo di adeguamento del sistema di valutazione a seguito dei decreti attuativi della Legge 107/2015.

- criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti, integrata con la descrizione dei processi formativi, e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- criteri e modalità di valutazione del comportamento (facendo riferimento alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto di Corresponsabilità, al



Regolamento d'Istituto)

- criteri generali per non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline;
- criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico compiuto ai fini degli esiti dell'esame di stato.
- iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento dei genitori e degli studenti;
- costante informazione alle famiglie in merito alle attività e ai progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa;
- elaborazione di un modello per l'attività alternativa con giudizio sintetico e livello di apprendimento conseguiti.

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. I termini e le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria verranno espressi attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta. Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I.). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e per gli alunni ospedalizzati. Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa



all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato "primo ciclo". La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione. A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione. Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue. La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica e può essere accompagnata da un colloquio esplicativo. Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi. Le scuole redigono la certificazione.

Riferimenti legislativi:

- Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (disposizioni generali sulla valutazione degli studenti, parzialmente abrogato) - DPR 22 giugno 2009, n. 122 (valutazione e certificazione, parzialmente abrogato)
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 (riforma del sistema di istruzione, riforma della valutazione degli alunni)
- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 (disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni)
- D.M. 3 ottobre 2017, n. 741 (riforma dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- D.M. 3 ottobre 2017, n. 742 (modello di certificato delle competenze)
- m-pi. AOOGABMI. Registro-Decreti-R-0000172. 04-12-2020

Il prospetto generale per la descrizione dei livelli di apprendimento è stato costruito sulla base dei criteri suggeriti dalle Linee Guida del 4 dicembre 2020. Vengono utilizzati esclusivamente i livelli presenti nelle Linee Guida, così come prescritti nell'Ordinanza e in coerenza con la certificazione delle competenze. La presente griglia fornisce giudizi descrittivi relativi ai livelli di apprendimento osservabili per tutti gli obiettivi disciplinari.

LIVELLI DIMENSIONI

- A. Avanzato • Autonomia nell'attività
- B. Intermedio • Tipologia della situazione
- C. Base • Continuità nella manifestazione dell'apprendimento



D. In via di acquisizione • Risorse mobilitate per portare a termine un compito

LIVELLI

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo

Allegato:

La-valutazione-scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2 comma 5) che propone, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.



La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Allegato:

DEFINITIVO-CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata.

Allegato:

dossier-valutazione-rev.04-06-2018-.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha l'intento di attuare un processo di inclusione che promuova il benessere di ogni alunno nella sua dimensione umana, relazionale e socio - affettiva, avviando una specifica progettualità e ricerca di strategie utili a garantire la qualità delle interazioni educative, lo sviluppo di competenze, l'acquisizione gli apprendimenti scolastici e di vita quotidiana. L'intervento della scuola mira quindi a diffondere l'idea di autonomia, cercando di fornire anche soluzioni operative e concrete. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendosi a confronto con gli altri. Nella valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, intesa come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. L'inclusione mira a rispettare le necessità di tutti, organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di essere indispensabile per gli altri e di partecipare alla vita di classe in modo consapevole e costruttivo. Nell'inclusione si considera che siamo tutte persone, ognuna con i propri bisogni, capacità e con gli stessi diritti di partecipazione.

Quindi viene ripensato un metodo differente di giudizio e di prove, non solo per valutare le competenze didattiche, ma soprattutto le potenzialità e le attitudini dell'alunno sempre "in divenire". Durante l'anno scolastico il nostro Istituto Scolastico si impegna a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Si prosegue con l'attuazione di buone pratiche, ormai consolidate, che continuano a dare riscontri positivi; iniziative attente all'ascolto dei docenti, supportandoli nella creazione di ambienti accoglienti e stimolanti per l'apprendimento.

L'avvio di nuove collaborazioni tra docenti consente un proficuo confronto tra i plessi che porta alla condivisione di obiettivi, prospettive di lavoro e progetti comuni.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Grande attenzione è posta alla didattica inclusiva per gli alunni con BES. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. I percorsi di inclusione coinvolgono tutta la comunità educante, le famiglie, gli Enti Locali e le associazioni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno attuano una didattica che tiene conto dei diversi stili di apprendimento, personalizzando i tempi di apprendimento e utilizzando metodologie partecipative e di innovazione tecnologica. L'utilizzo dei docenti di potenziamento è coerente con la didattica inclusiva. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei PEI; il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Negli ultimi due anni, in rete con la ASL e con la scuola polo dell'ambito, si è sostenuta la formazione sull'ICF e il nuovo PEI per tutti i docenti di sostegno. I Consigli realizzano l'inclusione individuando con prontezza gli alunni con BES e condividendo i PDP, che vengono monitorati e, al bisogno, adeguati. La scuola ha attività di accoglienza, un protocollo alunni stranieri e un protocollo alunni adottati. Si organizzano corsi di L2. L'O. F. prevede attività interculturali e di valorizzazione delle diversità: grande efficacia ha il laboratorio teatrale RETE OTIS. Nell'ambito della rassegna teatrale la scuola ha ricevuto un premio dal MIUR. La formazione mirata per le figure di sistema dell'inclusione è efficace. Il GLI ha verificato gli obiettivi indicati nel PAI che il Collegio ha condiviso. Negli anni la scuola ha triplicato il numero di alunni certificati e ottenuto un riconoscimento sul territorio per le politiche di accoglienza. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni stranieri, spesso soggetti a frequenti cambi di domicilio, gli alunni provenienti da un contesto socio-culturale deprivato e gli alunni provenienti da case-famiglia del circondario. Per loro, nei consigli si delinea una programmazione personalizzata che, tenendo conto dei livelli di partenza, stabilisce gli obiettivi da raggiungere e le metodologie più opportune da utilizzare. Gli alunni con particolari attitudini disciplinari possono partecipare a corsi di potenziamento pomeridiani e a concorsi locali e nazionali per la valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto ha partecipato con merito alle Olimpiadi della matematica e di italiano conquistando la vetta nazionale. Le metodologie partecipative e gli approcci didattici innovativi adottati dai docenti permettono sia agli alunni con difficoltà che agli alunni con particolari attitudini di trarre vicendevolmente beneficio dalle personali specificità. L'individualizzazione degli insegnamenti è favorita dalla didattica per ambienti di apprendimento, dall'approccio laboratoriale e dalle classi aperte utilizzate in tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza:

La scuola, pur avendo avviato percorsi di inclusione per alunni con bisogni educativi speciali, mira a promuovere percorsi inclusivi per tutti gli alunni, come indicato nella propria mission "star bene a scuola per il successo formativo". Sono stati attivati percorsi laboratoriali orientati alla promozione delle competenze chiave e di cittadinanza e percorsi formativi rivolti al personale docente e ATA sui



temi dell'inclusione scolastica, didattica innovativa, valutazione e autovalutazione, gestione dei conflitti e comunicazione efficace. L'Istituto si sta attrezzando affinché possano diffondersi buone pratiche di inclusione tra il personale docente e amministrativo. La programmazione personalizzata e l'adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni degli alunni, necessita di un'ulteriore riflessione condivisa relativamente al processo di verifica e valutazione. All'interno dei dipartimenti si stanno definendo griglie e protocolli di osservazione che mirano ad accertare l'efficienza ed efficacia del processo formativo. L'attenzione ai tempi e agli stili di apprendimento dei singoli alunni non è ancora diffusa tra tutti i docenti. Il monitoraggio delle attività di inclusione è ancora sporadico e andrebbe messo a sistema per meglio calibrare gli interventi educativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori sanitari, insegnanti curricolari, docente di sostegno, operatori degli Enti locali e genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Vista l'importanza di un buon successo scolastico è opportuno, organizzare una progettualità organica che permetta all'alunno un percorso formativo condiviso dalle strutture e/o persone che collaborano nella sua crescita, quindi le famiglie sono coinvolte: - all'interno del GLI e dei GLO; - grazie all'organizzazione di gruppi di studio in orario extrascolastico rivolti anche ad alunni con BES; - in momenti di informazione e formazione (anche grazie all'intervento di docenti universitari) legati all'inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE Predisposizione di prassi condivise nella identificazione degli alunni con BES, che tengano conto anche della fase finale di valutazione, in coerenza con il piano strutturato. In sede di GLI riflettere sulle modalità di valutazione degli alunni con disabilità grave e progettare un documento che rispecchi le competenze raggiunte. Coinvolgimento della Funzione Strumentale BES nella lettura della normativa relativa alle prassi da utilizzare per gli alunni con BES in sede di esami di Stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PROTOCOLLO PER L'ORIENTAMENTO ALUNNI CON DISABILITA'. Vista l'importanza di un buon successo scolastico è opportuno, da parte dell'INTERO ISTITUTO, organizzare una progettualità organica che permetta all'alunno un percorso formativo condiviso dalle strutture e/o persone che collaborano nella sua crescita. • Punto 1 – Momenti informativi comuni (GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO) (tra Ottobre/ Novembre) formato dallo specialista, genitori, insegnanti di sostegno e curricolari. È questa la sede in cui ci si confronta sulla crescita dell'alunno e si ridefinisce il P.E.I in funzione dell'ipotesi concordata in tale sede. In genere concordiamo, durante l'anno scolastico, almeno due GLO per ciascuno alunno. • Punto 2 – Criteri / fattori per l'orientamento 1. I punti di forza, le attitudini e gli interessi dell'alunno sono i cardini su cui attuare l'orientamento. Essi vanno verificati sia nel Consiglio di Classe che nel Gruppo di Lavoro Operativo. 2. Aspettative della famiglia, che siano adeguate alle potenzialità dell'alunno. 3. In Consiglio di Classe, entro fine dicembre, dopo aver raccolto le osservazioni degli specialisti e dei genitori, viene formulato il Consiglio Orientativo. 4. Prospettive scolastiche sul territorio. Dopo aver analizzato le risorse sul territorio, le aspettative della famiglia, le osservazioni scaturite dai docenti, il G.L.O., potrebbe essere una guida verso la scelta per



l'orientamento. • Punto 3 – Documentazione in uscita D.F. (Diagnosi Funzionale) A.C. (Accertamento Collegiale) P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) P.E.I. (Piano educativo individualizzato) Griglia di valutazione Scheda Continuità • Punto 4 – Adempimenti dei genitori 1. Appuntamento dei genitori presso l'ASL per eventuale rinnovo DF; 2. Incontro con dirigente scolastico o funzione strumentale della scuola superiore per presentare l'alunno, eventuali problemi, esigenze, anche strumentali e attivazione per eventuale assistenza comunale. • Punto 5 – Adempimenti 1. Eventuale Progetto Ponte – da realizzare nei mesi finali dell'ultimo anno. L'alunno prende contatto con la nuova realtà della scuola superiore guidato dall'insegnante di sostegno della scuola di ordine superiore. 2. Progetto Continuità – da realizzare a metà ottobre del primo anno di scuola. Gli insegnanti di sostegno che hanno seguito l'alunno si incontreranno con i docenti di sostegno della scuola di ordine superiore per uno scambio di informazioni sulle potenzialità e sui punti di debolezza dell'alunno, su didattica, strumenti, mezzi, metodo e strategie adottate per una programmazione più adeguata alle reali potenzialità dell'alunno al fine di favorire un buon successo scolastico e formativo.

Approfondimento

PROGETTI E LABORATORI DI INCLUSIONE

AUTISM DAY: giornata di consapevolezza sull'autismo. L'istituto è da anni impegnato nella promozione di iniziative volte a promuovere l'inclusione, la valorizzazione della diversità ed il rispetto di ogni unicità. La scuola è il luogo privilegiato per sviluppare consapevolezza e comportamenti, spazio di incontro e confronto tra le generazioni, presidio di una cittadinanza attiva e responsabile e pertanto l'organizzazione dell'evento vuole favorire una corretta conoscenza dell'autismo attraverso la testimonianza di persone autistiche che possono raccontarsi. Parlare di autismo e di consapevolezza sull'autismo è diventato quanto mai necessario per promuovere una corretta informazione e consapevolezza per realizzare ambienti scolastici e sociali realmente inclusivi e accoglienti per ogni persona. Troppo spesso l'autismo viene raccontato solo ed esclusivamente dall'esterno e da persone non autistiche che seppur vicine al tema (come genitori, terapisti e insegnanti) non ne sono protagonisti diretti. Le persone autistiche che possono raccontarsi hanno il diritto di esprimere e portare la loro testimonianza su un mondo a tanti poco conosciuto e che merita di essere ascoltato. Ascoltare l'esperienza personale delle persone autistiche che possono raccontarsi è fondamentale per comprendere come funziona la loro mente ma anche per favorire l'inclusione e la comprensione di tutte quelle persone autistiche che per altri motivi (come la



coesistenza di più compromissioni e disabilità) non possono raccontarsi. Lo scopo dell'incontro è quello di realizzare un momento di divulgazione e conoscenza dell'autismo, su come le persone autistiche vivono il mondo, sfatare pregiudizi e stereotipi e su cosa fare concretamente per favorire la creazione di ambienti realmente inclusivi per tutti e tutte. Ospite: Red fryk hey, ballerina di hip hop professionista autistica.

DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE DOMICILIARE, l'istruzione domiciliare costituisce di fatto un ampliamento della strategia scolastica ospedaliera, che consente anche a chi è costretto a letto presso la propria abitazione di veder rispettato il proprio diritto allo studio. Spesso i pazienti non sono ricoverati in ospedale, ma seguiti in day-hospital lungo tutto il periodo della cura. I piccoli malati costretti a casa per più di trenta giorni possono essere così seguiti a domicilio da uno o più insegnanti. È ormai nota la sensibilità del mondo della Scuola nei confronti degli alunni che, per ragioni di salute, non possono frequentare regolarmente le normali lezioni d'aula. Testimoni ne sono le normative che regolano la Scuola in Ospedale e, più recentemente, la cosiddetta Istruzione Domiciliare (ID). Quest'ultima è definita come "il servizio scolastico previsto per quegli alunni che, affetti da gravi patologie o patologie croniche, dopo l'ospedalizzazione non possono far rientro a scuola e quindi seguire le lezioni con i propri compagni". Quindi, per dualità, se l'istruzione ospedaliera è vista come "la scuola che va in ospedale", quella domiciliare è "la scuola che va a casa".

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.
- Superamento del disagio attraverso l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola.
- Recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo e della capacità di riorganizzare la propria quotidianità.
- Riappropriarsi delle proprie potenzialità.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute
- Agevolare il percorso di studi, colmando le interruzioni dovute allo stato di salute
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico



- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

LA SCUOLA A CASA, l'Istituto Comprensivo intende istituire per i propri allievi, qualora venga motivato da un progetto di offerta formativa nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica, secondo le direttive del MIUR, un servizio denominato "Scuola in ospedale e servizio di istruzione domiciliare", con il quale intende garantire la continuità del processo formativo, anche nel caso di assenza lunga, almeno 30 giorni (anche non continuativi), dovuta a ragioni di malattia.

Come è noto, il servizio della scuola in ospedale è presente in tutto il sistema dell'istruzione a partire dalla Scuola dell'Infanzia e consente ai bambini e ai ragazzi malati di poter esercitare, a certe condizioni, il proprio diritto allo studio nei periodi di degenza, sia ospedaliera che domiciliare.

Si tratta di un'importante opportunità che, oltre a rivelarsi utile sul piano del prosieguo delle attività scolastiche e degli apprendimenti, si rivela assai efficace anche sotto il profilo psicologico, contribuendo ad attenuare lo stato di disagio e di sofferenza derivante dall'infermità e dalla ospedalità esterna o domiciliare, attraverso l'accoglienza, la personalizzazione e diversificazione dei percorsi formativi, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con gli enti locali connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio.

Obiettivi educativi e didattici

- Favorire la capacità di relazionarsi con i coetanei.
- Acquisire maggiore autonomia personale, sociale ed operativa.
- Agevolare l'acquisizione di abilità cognitive e conoscenze disciplinari stabilite nel Curricolo d'Istituto e articolate nelle programmazioni di classe, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno
- Favorire lo sviluppo della creatività
- Soddisfare l'esigenza del "fare" dell'alunno
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi specifici di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze relative alla lingua italiana ed alla matematica.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F dell'Istituzione scolastica



- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali anche con il supporto di strumenti tecnologici

Azioni di verifica

Ricerche o lavori per lo sviluppo contenuti, attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute.

Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, sono previsti incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni

Strategie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, giocoso, "fortemente" stimolante e appagante.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

SALUTE E BENESSERE, nella consapevolezza che la scuola realizza la propria funzione pubblica se garantisce la formazione integrale dell'uomo e del cittadino, nonché il successo formativo di tutti e di ciascuno, il nostro Istituto progetta percorsi formativi, rivolti agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, finalizzati alla promozione della salute e del benessere attraverso la conoscenza di corretti stili di vita. Le attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare da personale interno in



collaborazione con esperti esterni

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Identificarne i principali errori alimentari

- Valutare la qualità, la sicurezza e la diversità alimentare
- Educare ai principi della dieta mediterranea, tenendo conto del contesto etnico e culturale di provenienza dei bambini
- Promuovere le linee guida per una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
- Conoscere il "valore", non solo economico ma anche nutrizionale, del cibo
- Conoscere la produzione agro- alimentare locale
- Sottolineare il legame cibo-salute, al fine di indirizzare verso cambiamenti alimentari consapevoli e scelte alimentari salutari
- agire sulle specifiche problematiche riscontrate in fase conoscitiva
- promuove l'integrazione tra cibo, cultura, socialità
- enfatizzare il legame tra scelte alimentari ed impatto ambientale
- conoscere le diverse culture alimentari
- sensibilizzare e riflettere sull'alimentazione in un contesto globale
- promuovere l'attività motoria

COMPETENZE

- Essere in grado di seguire corretti stili di vita per migliorarne lo stato di salute, di benessere e prevenire l'insorgenza di malattie correlate all'alimentazione;
- Essere in grado di contribuire al "benessere del Pianeta" sviluppando una cultura alimentare individuale e collettiva

L'I.C. promuove, inoltre, i seguenti progetti:

| | | |
|-------------------------------|--|-------------|
| CONTINUITA' E ORIENTAMENTO | Promuovere iniziative di continuità tra i vari ordini,Classi ponte favorire la consapevolezza del proprio valore in quanto dell'Istituto persone | Comprendivo |
| LABORATORIO | Promuovere la cultura teatrale e abilità sociali | SCUOLA |



TEATRALE

SECONDARIA I
GRADO

EDUCAZIONE

ALL'AFFETTIVITA' E
ALLA CITTADINANZA
ATTIVA

Alternativa Alla Religione Cattolica

SCUOLA
PRIMARIA

EDUCAZIONE

ALL'AFFETTIVITA' E
ALLA CITTADINANZA
ATTIVA

Alternativa Alla Religione Cattolica

SCUOLA
SECONDARIA I
GRADO

BULLISMO E
CYBERBULLISMO

Promuovere di iniziative che favoriscano la diffusione di un uso corretto e consapevole della rete

SCUOLA
PRIMARIA E
SECONDARIA I
GRADO

CONTINUITA'
MUSICALE

Conoscere ed apprezzare realtà e generi musicali diversi

SCUOLA
PRIMARIA E
SECONDARIA I
GRADO

PROGETTO GITE,
USCITE DIDATTICHE E
VISITE GUIDATE,
SPETTACOLI E
MANIFESTAZIONI

Sono previste

- Uscite didattica
- Visite guidate
- Viaggi di istruzione

Le uscite didattiche di norma devono interessare l'arco temporale della durata della lezione giornaliera; Le visite

ISTITUTO
COMPENSIVO



guidate di norma deve interessare l'intera giornata solare;
I viaggi di istruzione devono interessare 2 o più giorni con pernottamento

Il progetto presentato dal MIUR in collaborazione con l'UNICEF è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Le attività previste sono parte integrante dell'azione didattica quotidiana. Esso è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi e promuove l'educazione interculturale

ISTITUTO
COMPRESIVO



Aspetti generali

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Si può prendere visione del funzionigramma sul sito dell'Istituto Comprensivo "Frosinone 3".

RACCORDO SCUOLA - TERRITORIO



L'Istituto ha attive numerose collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

COLLABORAZIONI

- Partnership di Progetto
- Accordi di Rete
- Accordi di Programma
- Protocolli di Intesa
- Patrocinio e/o Sponsorizzazioni

SOGGETTI CHE INTERAGISCONO CON LA SCUOLA

- Regione Lazio per assistenza scolastica a vantaggio degli alunni con disabilità sensoriale
- ASL: Progetto LA SCUOLA FA BENE A TUTTI (Identificazione e riabilitazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento in età scolastica)
- Progetto IO PARLO COSI' Screening disturbi del linguaggio II° anno Scuola dell'Infanzia (ASL - CENTRO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE Progetto Integrazione, Educazione alla Salute, Piani Educativi Individualizzati, Commissione Legge 104)
- ASSOCIAZIONE VOLONTARI A SCUOLA, CROCE ROSSA e altre ASSOCIAZIONI del territorio Volontari in tutte le iniziative scolastiche, corsi di formazione, convegni, Concorsi vari ed iniziative locali
- SCUOLE SECONDARIE Progetto Orientamento
- ENTE LOCALE Comune Frosinone Servizio Mensa, Servizio scuolabus.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Supporta o sostituisce il Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne); **◆◆** - Collabora con il DS alla gestione delle sostituzioni, delle assenze, dei problemi disciplinari, emergenze, infortuni in - Collaborazione con i referenti dei plessi; **◆◆** - Collabora alla definizione degli organici; **◆◆** - Collabora alla redazione e diffusione delle comunicazioni ordinarie e alla circolazione delle informazioni; **◆◆** - Predisporre in concerto con il DS le circolari; **◆◆** - Partecipa alle riunioni di staff; **◆◆** - Gestisce rapporti con le famiglie degli alunni, con Istituzioni ed Enti in assenza del Dirigente; **◆◆** - Collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne cura l'informativa precedente; - Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti unitari, controlla le presenze e si accerta della posizione dei docenti assenti; - Cura la convocazione dei consigli di intersezione/interclasse/classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; **◆◆** - Presiede il collegio docenti unitario in assenza del dirigente;

1



◆◆ - Presiede i GLI e GLHO in caso di assenza o impedimento della Dirigente; ◆◆ - Cura i rapporti con i responsabili di plesso e le FS; ◆◆ - Coordina, in collaborazione con i responsabili di sede e con il secondo collaboratore del dirigente, la predisposizione della proposta di piano annuale delle attività didattiche (impegni collegiali) a livello d'istituto; - Compila in collaborazione con il dirigente e gli uffici di segreteria i monitoraggi (MIUR, USR, USP, ISECS,); - Riferisce sull'andamento didattico e disciplinare della scuola primaria; - Coordina con il DS la gestione e l'intervento degli educatori. Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione dello scrivente, è DELEGATO alla firma dei seguenti atti amministrativi: ◆◆ - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; ◆◆ - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; ◆◆ - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; ◆◆ - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; ◆◆ - documenti di valutazione degli alunni; ◆◆ - libretti delle giustificazioni; ◆◆ - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; ◆◆ - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; ◆◆ - altri atti di natura non contabile; ◆◆ - in tutti gli altri casi in cui si tratti di atti di natura non discrezionale.

Funzione strumentale

Funzioni strumentali al PTOF: AREA 1: PTOF;
AREA 2: Inclusione e benessere a scuola (Alunni

10



DVA/DSA/Alunni con background migratorio);
AREA 3: TIC; AREA 4: Continuità e orientamento;
AREA 5: Visite guidate, viaggi d'istruzione e rapporti con il territorio; AREA 6:
Autovalutazione e valutazione d'Istituto.

Responsabile di plesso

- Collabora con il D.S. ed il Docente Vicario. -
Partecipa allo Staff. - Stila il verbale del Collegio unificato. - Presiede i GLI e GLHO in caso di assenza o impedimento della Dirigente. - Segnala tempestivamente le emergenze. - Verifica le assenze, le sostituzioni e le eventuali variazioni d'orario. - Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie). - Si raccorda con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi. - Supporta i flussi comunicativi e la gestione della modulistica. - Coordina col DSGA per acquisti, necessità logistiche e i rapporti col personale ATA. - Gestisce le assemblee di interclasse. - Gestisce le riunioni di plesso - Sottopone al DS le proposte di riorganizzazione del personale e degli orari di funzionamento in occasione di sciopero o di assemblee sindacali. - Trasmette al DS richieste di permesso e con l'indicazione della garanzia di copertura. - Gestisce le comunicazione del DS e della segreteria rivolte agli alunni e alle famiglie, garantendo la raccolta dei materiali (quote assicurative, deleghe, autorizzazioni al trattamento della privacy). - Si confronta e si relaziona, in nome e per conto della Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione.

8



Animatore digitale

- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; - Allestire focus e work-Group con docenti esterni testimoni di esperienze significative di scuola digitalizzata.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

8

Docente specialista di educazione motoria

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.

1



| | | |
|-----------|--|----|
| Referenti | - INVALSI - TEATRO - SEZIONE MUSICALE - TIROCINI E FORMAZIONE - LABORATORI SCUOLA PRIMARIA - LABORATORI SCUOLA SECONDARIA - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - BIBLIOTECA- POLO LETTURA - INCLUSIONE - CYBERBULLISMO - SCUOLA AMICA - RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN | 14 |
|-----------|--|----|

| | | |
|-----|--|---|
| NIV | Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: - Esiti degli studenti; - Processi (Obiettivi e Priorità); - Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento - Definizione di piste di miglioramento. | 3 |
|-----|--|---|

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia | Una cattedra completa. Attività di laboratorio, docenza e supplenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 1 |



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Una cattedra completa. Attività di recupero, laboratori, docenza e supplenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Docente di sostegno Una cattedra completa. Attività di recupero, laboratori, docenza e supplenza
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di recupero e laboratorio, docenza e supplenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di recupero e laboratorio, docenza e supplenza. Progetto di continuità con le classi quarte e quinte della Scuola primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO Attività di recupero, laboratorio e docenza.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne area alunni (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) con protocollazione ad assegnazione alle varie aree di lavoro nonché alle figure strumentali, referenti progetti vari, referenti di plesso, ognuno per la propria competenza - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali : Consiglio di istituto, Giunta esecutiva, OO.SS., Collegio dei Docenti - Distribuzione modulistica per contratti di comodato d'uso - Comunicazione dei guasti all'ente locali (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta



dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Predisposizione elenchi e nomine Docenti per visite guidate e viaggi di istruzione - Gestione archivio analogico (cartaceo) - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di



propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". -
Pratiche infortuni alunni

Ufficio personale

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Liquidazione competenze fondamentali personale Docente e ATA - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivofrosinone3.edu.it/modulistica>

PagoInrete <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola è Scuola referente provinciale della Rete Scuole green dall'anno scolastico 2019-2020. Le scuole della rete "Green" credono che sia una priorità educativa far conoscere [i 17 obiettivi dell'Agenda 2030](#) e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. In base all' [accordo](#), tutte le scuole aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:



- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procure)

Denominazione della rete: **RETE ANTIVIOLENZA PROVINCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo prioritario della rete è la sensibilizzazione alla tematica attuale della violenza di genere.

Denominazione della rete: RETE FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi principali della Rete di scuole FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) sono:

- promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione;



- contrastare la dispersione scolastica;
- fronteggiare i gap di rendimento.

Strategie. Il progetto individua quale focus della sua strategia attuativa la formazione e sensibilizzazione del corpo docente, visto quale attore principale dei processi di accoglienza e inclusione. La formazione avverrà attraverso la formazione sulle strategie didattiche più efficaci e sulla conoscenza e la condivisione delle "buone pratiche".

Denominazione della rete: **SCUOLA AMICA UNICEF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Scuola Amica Unicef è finalizzato alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA UNICAS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2015 è stato stilato un protocollo d'intesa con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale; in particolare per quest'a.s., l'accordo prevede l'inserimento di tirocinanti di lingua russa quali facilitatori linguistici per studenti russofoni (ospitiamo alunni delle aree del conflitto russo-ucraino).

Denominazione della rete: **PROTOCOLLI D'INTESA CON LE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è accreditato sul sito della Regione Lazio come scuola per i percorsi di tirocinio, per tutte le Università e per i tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA ASL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con la ASL prevede un protocollo d'intesa per l'individuazione precoce degli alunni con BES.

Denominazione della rete: RETE CON LA SCUOLA POLO DELL'AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:



In rete con la scuola polo dell'ambito 18 è stata svolta la formazione del personale docente, in particolare in merito all'ICF e al nuovo PEI per tutti i docenti di sostegno, oltre che la formazione sull'inclusione per tutti i docenti privi di abilitazione specifica sul sostegno.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ACCADEMIA DI FRANCIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo principale del Protocollo d'Intesa è la realizzazione di un percorso di supporto scolastico relativamente alle lingue e al diritto.

Denominazione della rete: **MUSICALMENTE IN RETE UNA NOTA DI COLORE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Favorire la promozione e la diffusione di cultura musicale nelle scuole di indirizzo musicale.

Denominazione della rete: LA SCUOLA...UN PONTE TRA LE DIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi della rete sono l'inclusione di alunni con disabilità e il successo formativo per tutti.

Denominazione della rete: DM8 2011

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come obiettivo principale il potenziamento musicale.

Denominazione della rete: BIBLIOTECA INTERATTIVA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo principale della rete è la promozione e lo sviluppo di una biblioteca interattiva.

Denominazione della rete: RETE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Appartengono alla Rete Dada le scuole che hanno adottato l'assetto metodologico e strutturale della DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PROGETTO PCTO "LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SOGGETTO OSPITANTE

Approfondimento:

Accoglienza alunni della Scuola secondaria di secondo grado Istituto Istruzione Superiore "N. Turriziani" per lo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Denominazione della rete: POLO LETTURA LAZIO - I.C. PERLASCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROGETTO PNSD PROGETTO PNRR "CURRICOLI DIGITALI"

Il progetto "Curricoli digitali" si inserisce nell'ambito dell'azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) per lo sviluppo di competenze digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative. Lavorare in modo collaborativo alla creazione di antologie online, multimediali e interattive, utilizzando contenuti culturali digitali esistenti e creandone di nuovi, con valenza interdisciplinare e trasversale, di facile replicabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INVALSI VALUE FOR SCHOOLS

Value for Schools si inserisce nell'Azione 2 del progetto PON Valu.E – Sostenere l'autovalutazione della scuola – volto a verificare l'efficacia dei modelli formativi nel supportare le attività di autovalutazione della scuola, ponendo in modo innovativo INVALSI nel ruolo di abilitare la creazione di reti tra soggetti diversi, impegnati a sostenere la qualità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Le azioni di supporto in fase di sperimentazione sono finalizzate a migliorare la capacità del personale scolastico di intervenire nei processi di valutazione e autovalutazione attraverso un'iniziativa formativa appositamente sviluppata da partner specializzati nella formazione professionale, selezionati attraverso una procedura pubblica in Italia: ciascun partner è affidato ad un campione di scuole suddivise per macroaree territoriali (Nord, Centro, Sud e Isole).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

L'attività di formazione ha come obiettivo l'approfondimento di tecniche efficaci di insegnamento delle discipline curriculari attraverso l'innovazione metodologica.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE – I LIVELLI DI COMPETENZA INVALSI NELLA SCUOLA DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO

Il percorso formativo si propone come obiettivo di dare le nozioni di base per progettare il curricolo verticale per competenze in maniera collaborativa, analizzando punti di forza e criticità del proprio operato per il miglioramento progressivo dei curricoli a seguire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti individuati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La formazione del personale scolastico è obbligatoria dal 2008. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento. Bisogna precisare anche che la durata e gli argomenti che riguardano la formazione e l'informazione dei lavoratori è funzione dei rischi legati al tipo di settore in cui si svolge la mansione. Per la scuola, la norma è associata ai codici ATECO, i quali prevedono per il personale scolastico un rischio medio. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: Una formazione generale di durata pari a 4 ore; Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore; Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione. La validità del corso, in entrambi i casi, è quinquennale. Trascorsi i 5 anni, si dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore. A scuola i corsi di formazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i seguenti soggetti: I Docenti di ogni ordine e grado (anche i supplenti); Il personale ATA (Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi);

Destinatari

Docenti individuati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI

L'attività di formazione ha come obiettivo la dimostrazione delle modalità di somministrazione di farmaci salvavita e/o essenziali a determinati alunni, affetti da patologie per le quali è necessario, sulla base di specifica certificazione medica, assumere la terapia durante l'attività didattica. Questo è un compito molto importante a cui sono chiamati i docenti e il personale, dato che, attraverso la somministrazione, si permette all'alunno di estrinsecare il proprio "diritto allo studio", che, diversamente, sarebbe inattuabile.

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Incontri di formazione col personale preposto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA

La formazione dell'RLS è disciplinata dall'art. 37 (comma 10, 11 e 12) del D.Lgs.81/08, che stabilisce che il RLS ha diritto a frequentare un apposito corso di formazione per essere riconosciuto tale e svolgere legittimamente il suo ruolo. La formazione consiste in un corso di almeno 32 ore e un aggiornamento periodico di almeno 8 ore/anno, da frequentare in orario di servizio e senza alcun onere a carico del corsista.

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Docenti designati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO



SOCCORSO

L'attività si propone di formare i soggetti designati in merito al Primo soccorso, con lo scopo di salvaguardare la vita di chiunque avesse subito un danno fisico a causa di un incidente, di un infortunio o di un malore in attesa di soccorsi qualificati, senza arrecare ulteriori danni all'infortunato.

| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Docenti individuati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE

L'attività di formazione si propone di impartire i rudimenti sull'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE), uno strumento importante per consentire un immediato intervento nel caso si verificano casi di arresto cardiaco improvviso tra il personale scolastico o gli alunni, specie in quelle attività di maggiore coinvolgimento fisico, come durante l'attività sportiva.

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti individuati |
|-------------|---------------------|



Modalità di lavoro

- Incontri di formazione col personale preposto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MISURE DI PREVENZIONE (ANTINCENDIO, TERREMOTI, GESTIONE EMERGENZE) D.L. 81/08

L'attività intende impartire misure di base per la prevenzione degli incendi, per la lotta antincendio e la gestione delle emergenze.

Modalità di lavoro

- Incontri con personale tecnico esperto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: TEMI SPECIFICI LEGATI ALLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA

Attività di formazione specifica legata a eventuali novità introdotte a livello ministeriale

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Docenti dei tre ordini |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

• INCONTRI PROPEDEUCI E DI RESTITUZIONE FINALE • FORMAZIONE ON LINE SU PIATTAFORMA INDIRE • LABORATORI FORMATIVI E/O VISITE IN SCUOLE INNOVATIVE • ATTIVITA' DI "PEER TO PEER" • FORMAZIONE AMBITO 18 • COLLOQUIO AGGIUNTIVO CON UNA COMMISSIONE ESTERNA PER DOCENTI ASSUNTI DA GPS

| | |
|--------------------|--|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE RELATIVE ALLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE DI INSEGNAMENTO INNOVATIVE

La progettazione si prefigge il raggiungimento di alcuni obiettivi formativi partendo da alcune competenze digitali che ogni docente oggi dovrebbe avere. In tal senso i principali obiettivi formativi individuati sono: -utilizzo di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti; - promozione della cultura digitale e della cultura dell'innovazione; -promozione dell'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo con particolare riguardo ai grandi obiettivi proposti dall'agenda 2030; -promozione di scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) - acquisizione di competenze specifiche relative alle discipline STEM e alle metodologie e strategie da utilizzare; - acquisizione e promozione di strategie didattiche motivanti e partecipative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti dei tre ordini



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

In relazione alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativo alla "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale" per la realizzazione delle "Azioni di coinvolgimento degli Animatori digitali 2022-2024", a partire dal mese di novembre, verranno attivati i corsi di formazione indirizzati a tutto il personale docente dei tre ordini

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AZIONE # 7 PNSD FORMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI “AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI”

L'attività di formazione si propone di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LINGUE/CLIL

L'attività di formazione è incentrata sulle basi psicopedagogiche necessarie al docente per attuare un intervento didattico significativo, sui fondamenti di linguistica e applicativi legati alla didattica CLIL e sull'approfondimento delle lingue straniere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STEM

Proposte di formazione innovative per conoscere metodologie didattiche delle discipline STEM, con particolare riferimento a contenuti di logica e matematica, scienze naturali e biologiche, fisica e chimica, coding e robotica educativa.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE DI AMBIENTI E METODOLOGIE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'attività si propone di favorire l'uso di Strategie didattiche inclusive nella didattica, quali l'apprendimento cooperativo o cooperative learning, il tutoring, il problem solving, lo studio di caso, la didattica laboratoriale, etc.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE**

Formazione specifica sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica secondo le seguenti fasi: lavoro in rete, sperimentazione, ricerca-azione, progettazione. Si tratta di una formazione rivolta a tutti i docenti e che dovrebbe abbracciare il principio della contitolarità della presa in carico, garantendo l'effettiva inclusività degli alunni e studenti con disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ANALISI E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO IN ETA' ADOLESCENZIALE

Obiettivi dell'attività formativa: -conoscenza teorica specifica sulle tappe di vita che un ragazzo attraversa e sulle difficoltà connesse; -conoscenza degli strumenti di indagine volti a rilevare tali fasi ed eventuali difficoltà connesse che il ragazzo potrebbe trovarsi a vivere; -conoscenza specifica degli interventi di sostegno e supporto al ragazzo; -capacità di applicare delle strategie di promozione del benessere psicofisico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: BENESSERE

Iniziative volte ad interventi su stress lavoro correlato (Controllo dello stress da insegnamento e burnout) (tecniche di rilassamento, corso di yoga)

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche |
|--------------------|--|

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RELAZIONE, COMUNICAZIONE, MOTIVAZIONE ED APPRENDIMENTO

Autovalutazione e motivazione: strategie per attivarla negli alunni Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione e comunicazione La comunicazione didattica in classe (e dizione)

| | |
|--------------------|---|
| Destinatari | Docenti dei tre ordini |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE 2022-2025

“Formarsi è sempre un elemento di innovazione...”

“Ogni brandello di nuove verità scoperte è rivoluzionario rispetto a ciò che si era creduto prima.”

La formazione del personale scolastico è fondamentale per affrontare le nuove sfide che ogni giorno la scuola, in cui si muovono una pluralità di soggetti in continua evoluzione, riserva ai professionisti del settore. Una formazione che faccia leva sulle motivazioni e sulla voglia di crescita professionale finalizzata ad acquisire nuove competenze spendibili in maniera pratica ed efficace.

Il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio **obbligatoria, permanente e strutturale**. "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."

Il Piano per la Formazione dei docenti, definito a livello nazionale, fissa le priorità formative del Paese, ma chiede alle singole Scuole di redigere un PIANO FORMATIVO TRIENNALE, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della Rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi di ogni realtà territoriale.

PIANO TRIENNALE D'ISTITUTO



L'Istituto Comprensivo Frosinone 3 si prefigge di realizzare gli obiettivi sopracitati progettando azioni formative che fanno riferimento alle tematiche prioritarie nazionali raggruppate in tre grandi aree di formazione:

COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza quindi con tali tematiche l'Istituto, ha tenuto conto nel predisporre il Piano di Formazione triennale, della proposta formativa dell'AMBITO 18, delle risorse interne, di esperti esterni e della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, ATA e DSGA, svolta annualmente ad inizio anno scolastico con relativo questionario, dei traguardi che si attendono in uscita, del curriculum verticale e digitale d'Istituto, delle attività previste in relazione al PNSD, delle azioni per l'inclusione scolastica, delle "priorità nazionali", quali la DDI, l'educazione civica con particolare riguardo alla Costituzione e alla cultura della sostenibilità, le discipline STEM ed i temi specifici relativi alle novità introdotte dalla normativa.

Il nostro Istituto potrà progettare percorsi formativi attraverso iniziative singole o in reti di scopo, in collaborazione con le Università, Associazioni, Enti accreditati e scuola Polo Ambito 18.

Il Piano di Formazione prevede anche percorsi di autoformazione attraverso l'utilizzo dell'apposita Card del docente, di formazione fra pari, di gruppi di apprendimento e miglioramento, nonché potrà essere rivolta a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione.

Il percorso formativo di ciascun docente sarà documentato al termine di ciascun anno scolastico attraverso [l'Allegato A](#) e sarà rilasciato dall'Istituzione scolastica o dall'Ente accreditato attestazione



della partecipazione al corso e delle ore effettuate. Inoltre, a termine di ciascun itinerario formativo il docente compilerà un questionario di gradimento (Allegato B) del percorso seguito.

Visto quanto sopra, l'Istituto Comprensivo Frosinone 3, predispone un Piano di Formazione afferente alle tre macroaree nazionali della formazione, tenendo conto del fabbisogno formativo del personale scolastico per il triennio 2022/2025, del contesto territoriale, in accordo con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: COLLABORAZIONE E MODELLI DI LAVORO IN TEAM

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PERSONALE INTERNO/ESTERNO / ENTI ACCREDITATI

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI RIFERIMENTO

COMPETENZE TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PNSD/PNRR



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNSD / PNRR / SCUOLE POLO

INCONTRI CON L'ADDETTO ALLA FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA: CIRCOLARI ON-LINE, SOSTITUZIONI ON-LINE, DATA BASE REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI RIFERIMENTO

FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI IN PIATTAFORMA MEPA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI RIFERIMENTO

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

CORSO DEFIBRILLATORE



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA/ENTI ACCREDITATI

MISURE DI PREVENZIONE (ANTINCENDIO, TERREMOTI, GESTIONE EMERGENZE) D.L. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



VIGILI DEL FUOCO

PRATICHE DI RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione

GESTIONE DELLE PRATICHE PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Autoformazione

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNSD SCUOLE POLO ENTE ESTERNO

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

CORSO DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA / ENTE ACCREDITATO

MISURE DI PREVENZIONE (ANTINCENDIO, TERREMOTI, GESTIONE EMERGENZE) D.L. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco

GESTIONE DELLE RELAZIONI E COMUNICAZIONE EFFICACE



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO INTERNO/ESTERNO

IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO INTERNO/ESTERNO



DISABILITÀ E AMBIENTI INCLUSIVI

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
| Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte | |
| ESPERTO ESTERNO | |

GESTIONE RENDICONTAZIONI (Progettazioni Erasmus+/Progettazioni Europee)

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La gestione amministrativa e contabile nella rendicontazione nei progetti europei |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE DI RIFERIMENTO PERSONALE ESTERNO